



ASSOLOMBARDA

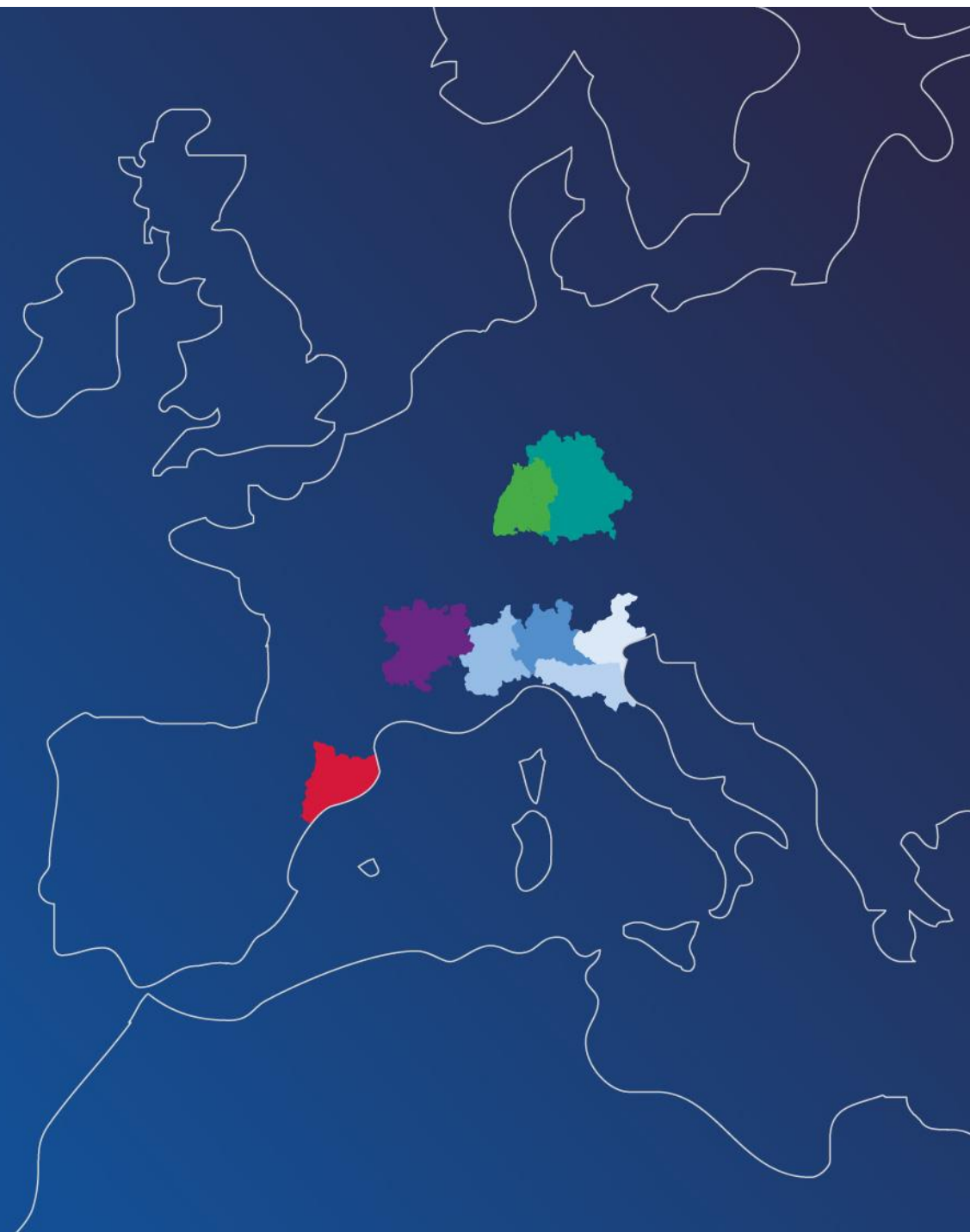
Booklet Economia

La Lombardia nel confronto nazionale ed europeo

A cura dell'Area

Centro Studi

N° 45/giugno 2020



Indice

Introduzione	7
1. Indicatori 'soft' - new	10
2. FOCUS: survey flash sull'impatto di Covid-19 sulle imprese di Milano, Lodi, Monza e Brianza - aggiornamento al 13 maggio 2020 - new	18
3. Sicurezza sul lavoro	21
<ul style="list-style-type: none">• Ad aprile 2020 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia diminuiscono del -1,0% rispetto allo stesso mese del 2019. Gli effetti dell'epidemia Covid-19 si riflettono soprattutto sugli infortuni in itinere che, a seguito delle limitazioni alla mobilità, accentuano la caduta (-80,5%) dopo il già significativo -29,7% registrato nel primo trimestre. - new• Anche nella sola industria gli infortuni in occasione di lavoro diminuiscono ad aprile 2020: -66,3% rispetto a un anno prima. Il calo, che si intensifica dopo il -18,4% del primo trimestre, riflette la chiusura di molte attività imposta per contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19, che è anche all'origine del -83,3% degli infortuni in itinere. - new	
4. Produzione manifatturiera	24
<ul style="list-style-type: none">• La produzione manifatturiera lombarda frena nel primo trimestre 2020: -10,0% rispetto al quarto trimestre 2019 e -10,1% rispetto al primo trimestre 2019. Pesa sensibilmente la repentina contrazione dei livelli di attività registrata nel mese di marzo con lo scoppio dell'emergenza Covid-19. - new• La caduta dei livelli produttivi nel primo trimestre 2020 allarga nuovamente il gap da colmare rispetto al pre crisi 2008: -11,3% in Lombardia (era -1,5% a fine 2019), -27,5% in Italia (era -20,2%). - new• In Lombardia tutte le classi dimensionali di imprese risultano fortemente colpite nei livelli produttivi nel primo trimestre 2020. - new	
5. Clima di fiducia	28
<ul style="list-style-type: none">• Il clima di fiducia del manifatturiero scende ancora pesantemente a maggio sia in Italia (-16 punti percentuali rispetto a marzo) sia nel Nord-Ovest (-17 punti). In Europa, dove l'impatto della pandemia si è sentito ad aprile con un mese di ritardo rispetto all'Italia, la fiducia delle imprese a maggio registra già un, pur contenuto, recupero in Germania e Francia mentre rimane stabile sui minimi di aprile in Spagna. - new• Il clima di fiducia dei consumatori cala ancora a maggio, perdendo altri 6 punti percentuali in Italia e 5 nel Nord-Ovest rispetto a marzo, quando la flessione era stata di 10 punti rispetto a febbraio, toccando così il valore più basso da fine 2013. - new	

6. Export

31

- Nei primi tre mesi del 2020 si registra un'ampia contrazione dell'export in Lombardia e nei principali benchmark nazionali. In Lombardia la flessione è pari al -3,0% (contribuendo da sola per 0,8 punti percentuali alla discesa del -1,9% a livello nazionale), sintesi di un gennaio e di un febbraio positivi e di un marzo in caduta verticale del -13,1% con lo scoppio dell'emergenza Covid-19. - new
- Nei primi tre mesi del 2020 anche nei maggiori benchmark europei diminuiscono le esportazioni, in particolar modo in Bayern (-5,3%) e Cataluña (-3,1%). - new
- Nel manifatturiero lombardo 10 settori su 13 registrano esportazioni in calo: tra gennaio e marzo 2020 automotive, metalli, prodotti petroliferi e meccanica sperimentano diminuzioni superiori al 10% su base annua. Cresce l'alimentare (+7,7%), conferma una performance eccezionale la farmaceutica (+66,9%), è stabile invece l'elettronica. - new
- La contrazione dell'export nel primo trimestre 2020 è diffusa tra province lombarde; tengono Sondrio (+10,9%), Pavia (+1,6%) e Milano (+1,3%). - new
- Le esportazioni lombarde risentono principalmente della flessione verso i Paesi Ue (-5,0%, con cali tra il -7% e il -8% nei primi tre mercati, ossia Germania, Francia e Spagna). In lieve diminuzione anche le vendite verso i paesi extra Ue (-0,7%), ma va sottolineata la robusta performance verso gli Stati Uniti (+26,1%). - new
- Nonostante la contrazione nel primo trimestre 2020, tra le regioni benchmark nazionali la maggiore crescita rispetto ai livelli pre crisi 2008 si conferma per l'Emilia-Romagna (+28,5%, per confronto +12,7% la Lombardia)... - new
- ...per Cataluña e Baden-Württemberg (+33,3% in entrambi i casi) tra le regioni benchmark europee. - new
- Rispetto ai livelli pre crisi 2008, il maggior contributo alla crescita delle esportazioni lombarde deriva a livello di destinazioni dai paesi extra Ue, a livello di settori dalla farmaceutica, a livello di territori dall'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia. - new

7. Imprese attive

40

- Nel primo trimestre 2020 il numero di imprese attive in Lombardia diminuisce ancora del -0,4% (dopo il -0,2% nel 2019).
- Prosegue anche la riduzione del numero di imprese attive nel manifatturiero: -1,7% in Lombardia nei primi tre mesi del 2020, il calo maggiore fra le regioni benchmark.

- Ad aprile si intensificano gli effetti negativi dell'emergenza Covid-19 sul mercato del lavoro. Dopo -227mila occupati registrati a marzo su base annua, il saldo negativo si accentua ad aprile con -497mila occupati rispetto ad aprile 2019. Alla caduta contribuisce pesantemente il crollo dell'occupazione a termine (-480mila) e di quella indipendente (-192mila), solo parzialmente compensata dall'aumento degli occupati alle dipendenze (+175mila). - new
- Nel 1° trimestre 2020 resta pressoché stabile l'occupazione in Lombardia: 4.472 mila occupati, 3 mila in meno rispetto al 1° trimestre 2019 come effetto del calo degli indipendenti (-35 mila) parzialmente compensato dall'aumento dei dipendenti (+32 mila). - new
- Nel confronto con il pre crisi, il saldo positivo di 209 mila occupati a fine 2019 è il risultato di -552 mila under 44 e +761 mila over 45.
- In Lombardia il tasso di occupazione scende al 67,9% nel 1° trimestre 2020, un livello inferiore solo al 69,6% dell'Emilia-Romagna, con un calo di -0,5 p.p. rispetto al 68,4% di un anno prima (in controtendenza rispetto al +0,3 p.p. della media nazionale). Al contempo la disoccupazione scende in Lombardia al 4,8%, il valore più basso tra le regioni benchmark, tutte in calo così come la media nazionale (al 9,4%, dall'11,1% del 1° trimestre 2019). Considerata la flessione dell'occupazione, la discesa del tasso disoccupazione riflette un aumento delle persone che, scoraggiate dalla situazione, hanno rinunciato alla ricerca di un lavoro. - new
- Nei primi due mesi del 2020 le assunzioni complessive in Italia flettono del -21,0% rispetto al 2019 (quando erano diminuite del -1,0% nel confronto con il 2018). L'andamento delle assunzioni complessive riflette quello delle assunzioni a termine, che rappresentano circa la metà di quelle totali: -24,1% nel periodo gennaio-febbraio 2020, dopo il -1,4% del 2019.
- Le assunzioni a tempo indeterminato a gennaio-febbraio 2020 diminuiscono in Italia del -14,8% rispetto al 2019, in controtendenza rispetto al +19,5% rilevato nel confronto con il primo bimestre 2018. Nei primi due mesi del 2020 calano anche le trasformazioni a tempo indeterminato: -28,3%, in forte controtendenza rispetto al +91,9% relativo al corrispondente confronto tra 2019 e 2018.
- A maggio 2020 le ore di CIG autorizzate in Lombardia ammontano a 113 milioni di ore e, sommandosi ai 182 milioni di aprile, portano il totale del bimestre a 295 milioni di ore. Tale monteore rappresenta il 95% del picco registrato nell'intero 2010 (313 milioni). Il ricorso è stato relativamente più intenso in Veneto (159 milioni di ore, il 28% in più dei 125 milioni del 2010) e in Emilia-Romagna (131 milioni di ore, l'11% in più dei 118 milioni del 2010), minore in Piemonte (115 milioni, il 62% dei 185 milioni nel 2010). - new

- Secondo le stime più recenti, il 2019 è stato un anno di forte debolezza per l'economia lombarda e per tutti i principali benchmark nazionali. Nel 2019 il PIL lombardo è cresciuto del +0,5% e a Milano del +0,9%. Nel complesso del 2014-2019 Milano sperimenta comunque una crescita significativa pari a +10%, superiore alla Lombardia (+7,4%) e il doppio dell'Italia (+4,9%). Rispetto al pre crisi, Milano è sopra del +6,2%, la Lombardia del +0,7%, contro un gap del -3,1% ancora da colmare nella media nazionale.
- Dopo l'ottima performance nel 2016 e nel 2017, a Milano nel 2018 e nel 2019 sia i servizi sia l'industria rallentano sensibilmente la crescita.
- Nel confronto europeo, la crescita 2019 di Bayern (+0,5%) e Baden-Württemberg (+0,1%) è assai debole come per la Lombardia (+0,5%), mentre la Cataluña (+1,9%) si mantiene sui tassi elevati degli ultimi sei anni. Rispetto al pre crisi, sia le regioni tedesche sia la Cataluña registrano una performance ben superiore alla Lombardia.

- A dicembre 2019 si intensifica ulteriormente la contrazione dei prestiti bancari alle imprese lombarde (-2,6% rispetto allo stesso periodo del 2018). I prestiti flettono anche in tutte le regioni benchmark, in particolare in Piemonte (-2,5%), seguono Veneto (-1,4%) e Emilia-Romagna (-0,6%).
- I prestiti alle imprese con meno di 20 addetti sono ancora una volta in calo in tutte le regioni benchmark: -2,6% in Lombardia e in Emilia-Romagna, -2,9% in Piemonte, -3,9% in Veneto. Inoltre, in Lombardia anche i prestiti alle imprese con più di 20 addetti si contraggono ulteriormente (-2,6%) rispetto a settembre (-2,2%).
- In Lombardia i prestiti si confermano in flessione nei servizi (-3,4% a dicembre 2019), nelle costruzioni registrano un calo più intenso (-5,6%), mentre nella manifattura si mantengono in area appena positiva (+0,6%).
- Nel 2019 prosegue il calo dei fallimenti in Lombardia (-2,9% dopo il -1,3% registrato nel 2018) e in Piemonte (-5,4%). In Emilia Romagna (+3,5%) e in Veneto (+11%) le procedure sono invece in aumento. Crescono le liquidazioni volontarie in tutte le regioni benchmark (in Lombardia +4,3% dopo il -0,6% nel 2018).
- In Lombardia la flessione complessiva dei fallimenti nel 2019 (-2,9%) è sintesi della robusta riduzione nelle costruzioni (-16,7%), della crescita delle procedure nell'industria (+8,0%) e della sostanziale stabilità nei servizi (+0,2%).

Introduzione

Aggiornamento flash sulla congiuntura economica lombarda rispetto agli altri motori d'Europa - Baden-Württemberg, Bayern, Cataluña, Rhône-Alpes - e alle altre grandi regioni del Nord Italia - Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna.

La sicurezza sul lavoro in Lombardia

Ad aprile 2020 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia diminuiscono del -1,0% rispetto allo stesso mese del 2019, riflettendo le misure prese ai fini del contenimento dell'epidemia Covid-19 così come in parte era successo già nel primo trimestre. Nella sola industria la diminuzione degli infortuni "in occasione di lavoro" è sensibile (-66,3%) a causa dello stop a molte attività manifatturiere e il calo degli infortuni in itinere è anch'esso rilevante (-80,5% a livello di intera economia e -83,3% nella sola industria) come conseguenza delle limitazioni alla mobilità.

L'andamento economico della Lombardia rispetto ai benchmark

L'economia lombarda è ripartita. Il punto di minimo toccato ad aprile nel pieno del lockdown è stato superato e a maggio l'attività produttiva si è riportata in media sui livelli di marzo: il recupero è proseguito gradualmente (l'attività risulta maggiore a fine maggio rispetto alla prima settimana), ma è ancora parziale, tanto che tutti gli indicatori continuano a evidenziare segno negativo rispetto al periodo pre-Covid. Il quadro è coerente anche con la rilevazione condotta a metà maggio su circa 400 imprese dell'industria e del terziario associate ad Assolombarda, che nel 28% dei casi dichiarava di essere ancora parzialmente (21%) o totalmente chiuso (7%), a fronte del 72% completamente aperto. Analogamente, rimane elevata al 47% la percentuale dei dipendenti delle imprese ancora in smartworking.

Il lento recupero in Lombardia segue a un crollo più forte che nella media nazionale, nell'ordine del -35% a marzo, del -45% ad aprile e del -30% a maggio secondo le nostre stime su base annua. Ed è stato uno shock omogeneo per classi di impresa: le piccole, le medie e le grandi del manifatturiero lombardo hanno sperimentato tutte una contrazione di analoga entità (-10% la produzione nel primo trimestre 2020). Importante è stata anche la battuta d'arresto dell'export (-3,0% nel primo trimestre, con un calo verticale del -13,1% a marzo), che ha coinvolto tutti i settori con le uniche eccezioni della farmaceutica e dell'alimentare. I comparti più colpiti nelle vendite all'estero sono invece automotive, metalli e meccanica, con flessioni superiori al -10%.

Il progressivo miglioramento nel corso del mese di maggio è comunque chiaro. Secondo i dati settimanali dei consumi di energia elettrica, in Italia nella prima settimana di maggio il calo è stato pari al -11% rispetto al 2019, per poi ridursi al -7% nell'ultima settimana. In Lombardia rileviamo una ripresa simile, pur leggermente più lenta. Così, la flessione del traffico dei veicoli pesanti che tra il 4 e il 10 maggio era ancora del -28% rispetto al 2019 sulle tangenziali milanesi, tra il 18 e il 24 del mese si è riassorbita al -17%. E anche gli spostamenti per motivi di lavoro sono ripartiti rispetto al periodo antecedente le limitazioni alla mobilità, -35% a inizio giugno in Lombardia, dopo il -50% circa rilevato da Google Maps a metà maggio.

Il perdurare della situazione di gravità emerge chiaramente nel livello ancora basso della fiducia delle imprese a maggio. Soffrono tutti i settori, ma i più colpiti restano i servizi. Per il manifatturiero la caduta dell'indice di fiducia a maggio rispetto a marzo è di 16 punti percentuali nel totale Italia e di 17 punti nel Nord-Ovest (con cali abbastanza simili tra tipologie di industrie), per i servizi di 37 punti percentuali nel totale Italia e di 26 punti nel Nord-Ovest (con addirittura -54 punti nei servizi turistici). Ricordiamo che nel mese di aprile l'Istat non ha effettuato la rilevazione, ma verosimilmente si sarebbe registrato il punto di minimo della serie.

Sulla possibilità di pieno recupero nei prossimi mesi, occorre considerare che nel manifatturiero le attese nel breve termine sugli ordini, sia interni sia esteri, restano molto negative e che le scorte di prodotti finiti nei magazzini sono in accumulo in molti settori: entrambi i fattori pesano sulla velocità della ripartenza avviata.

La fiducia cede anche sul fronte dei consumatori, seppur in questa fase cada meno rispetto alle imprese. Il clima di fiducia perde a maggio altri 6 punti in Italia e 5 nel Nord-Ovest rispetto a marzo, quando la flessione era stata di 10 punti rispetto a febbraio. Almeno per ora, le valutazioni sulla situazione attuale dell'economia sono decisamente peggiori rispetto a quelle relative alla propria condizione familiare.

Dai dati disponibili sul mercato del lavoro relativi ai primi tre mesi del 2020 si iniziano a cogliere gli impatti indotti dall'emergenza sanitaria e della crisi economica. In Lombardia tra gennaio e marzo si rileva una diminuzione di -3 mila occupati, indotta da un calo degli occupati indipendenti (-35 mila) cui si contrappone un aumento dei dipendenti (+32 mila). Considerata la flessione dell'occupazione, la discesa del tasso di disoccupazione al 4,8% è un elemento negativo, in quanto riflette l'aumento degli 'inattivi', ossia di coloro che, scoraggiati dalla situazione, hanno rinunciato alla ricerca di un lavoro.

Per trarre indicazioni tempestive sull'evoluzione in corso, è utile il monitoraggio degli annunci di lavoro pubblicati sul web di fonte Burning Glass-Crisp. Ad aprile la caduta in Lombardia è del -51% rispetto all'anno precedente (dopo il -34% di marzo), con andamenti settoriali molto differenti, dalla diminuzione del -38% nei servizi di alloggio e ristorazione nel primo quadrimestre dell'anno, all'aumento del +88% nella sanità e assistenza sociale.

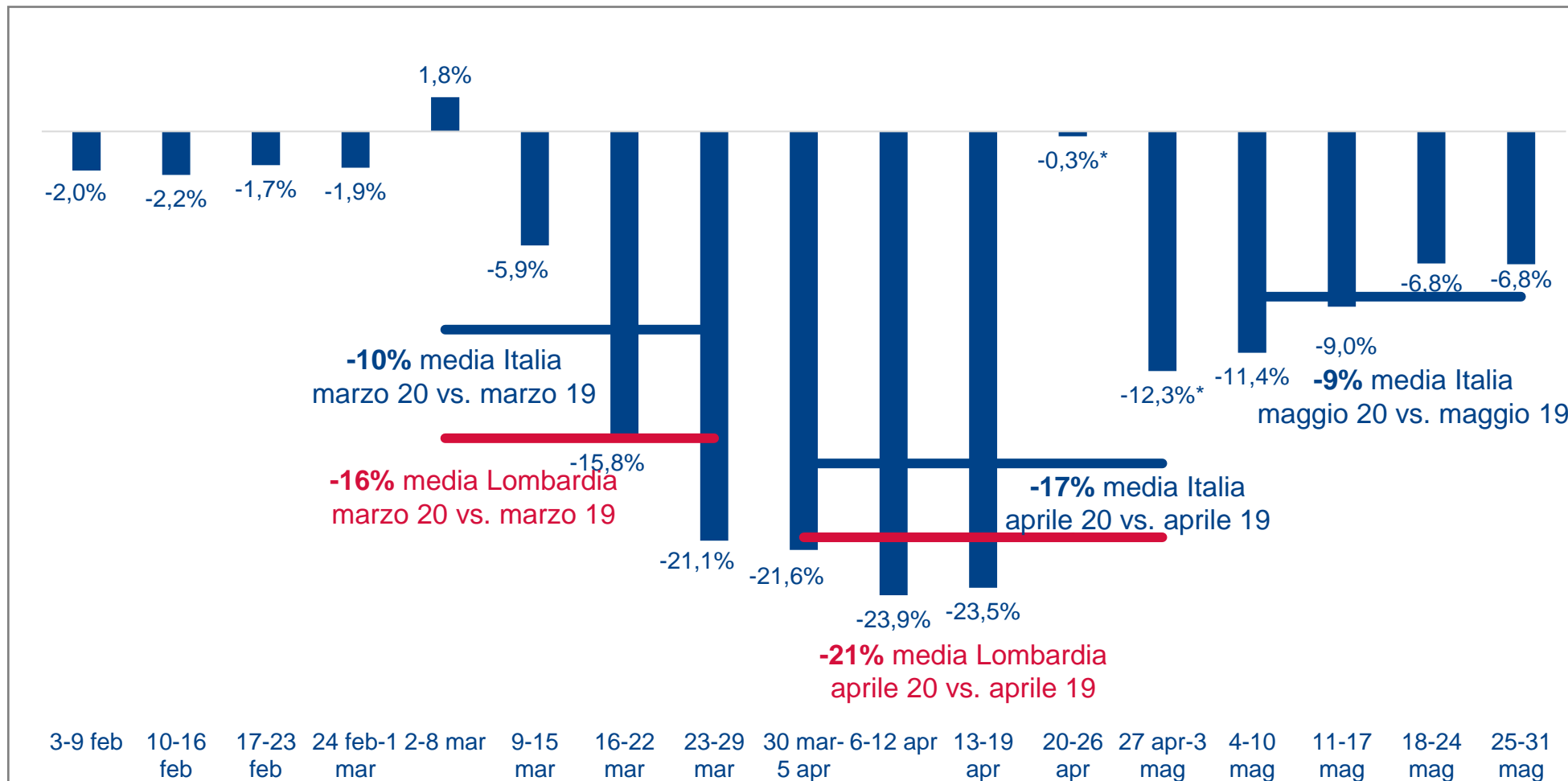
Infine, nei dati Inps esplodono le ore di Cassa Integrazione richieste per far fronte all'emergenza Covid-19: 295 milioni di ore autorizzate in Lombardia ad aprile (182 milioni) e maggio (113 milioni), in soli due mesi pari al 95% di quelle riferite all'intero anno 2010, picco della Grande Crisi.

1. Indicatori 'soft'

ANDAMENTO SETTIMANALE DEI CONSUMI ELETTRICI

(Fonte: Terna) - new

Richieste di energia elettrica in Italia
(var.% rispetto alla stessa settimana 2019)

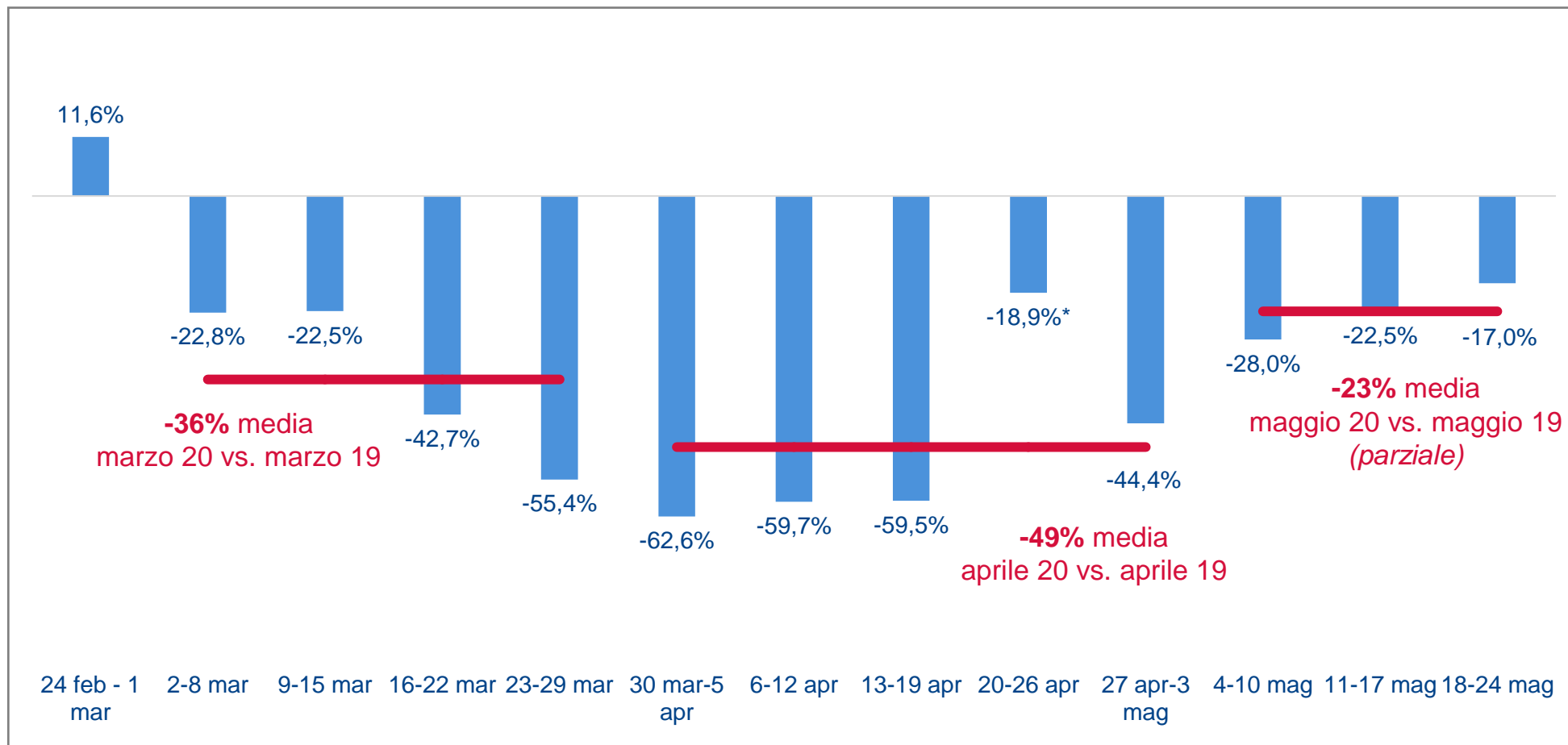


* La variazione è influenzata dal confronto con il 2019 quando festività pasquali, 25 aprile e 1 maggio si concentrarono in questo arco temporale.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Terna

ANDAMENTO SETTIMANALE DEL TRAFFICO DEI VEICOLI PESANTI SULLE TANGENZIALI MILANESI (Fonte: Milano Serravalle) - new

Transiti di veicoli pesanti sulle tangenziali milanesi
(var. % rispetto alla stessa settimana 2019)



Nota: sono considerati i transiti nei seguenti tratti: Milano Ovest, Terrazzo Barriera, Tangenziale Milano-Est, Vimercate, Sesto San Giovanni. Media maggio dato parziale. * La variazione può essere influenzata dal confronto con il 2019 quando festività pasquali e 25 aprile si concentrarono in questo arco temporale.

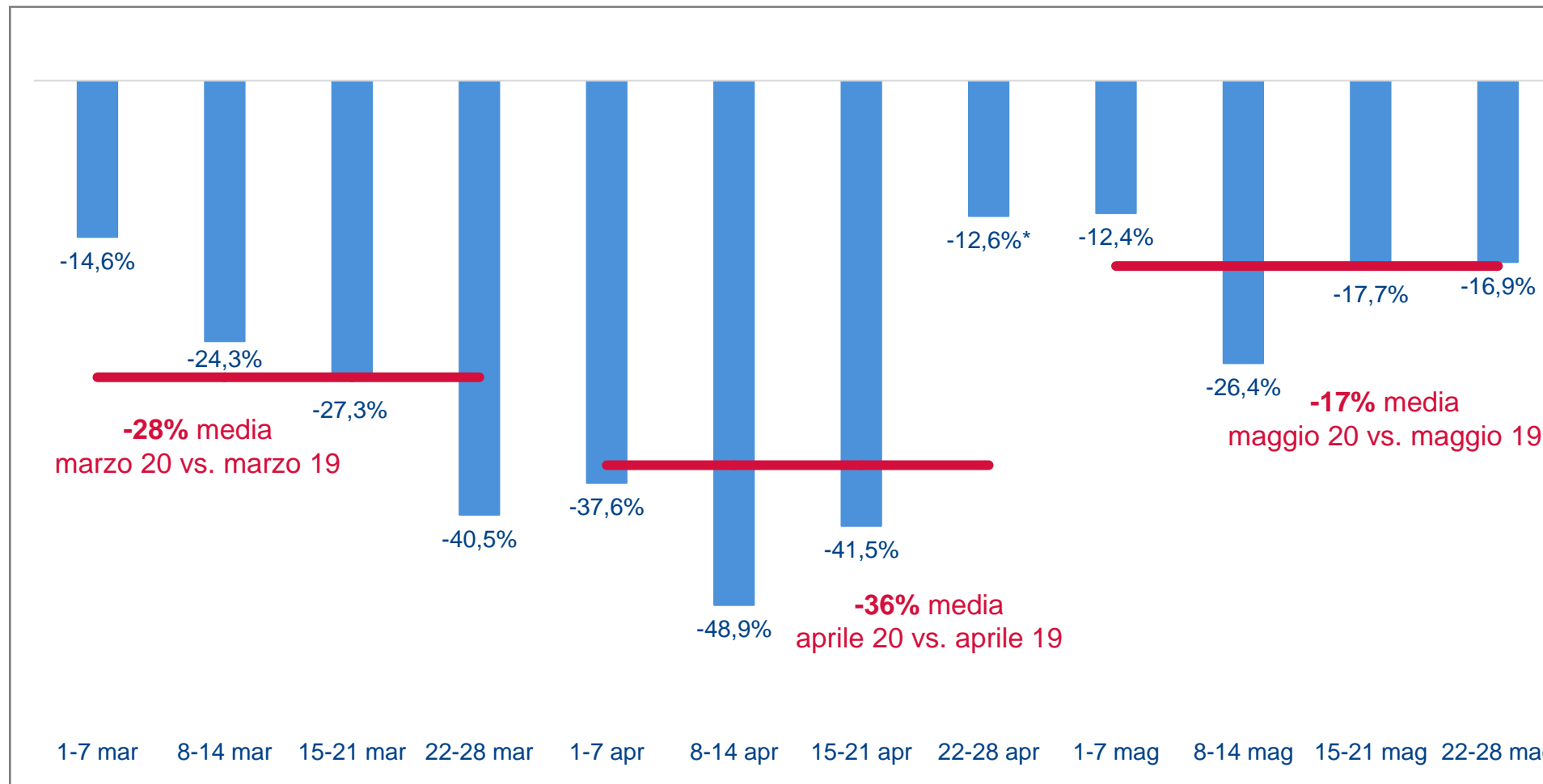
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa

ANDAMENTO SETTIMANALE DEL TRAFFICO AEREO DELLE MERCI

(Fonte: SEA Aeroporti di Milano) - new

Volume merci nell'aeroporto di Milano Malpensa

(var. % rispetto agli stessi giorni 2019)



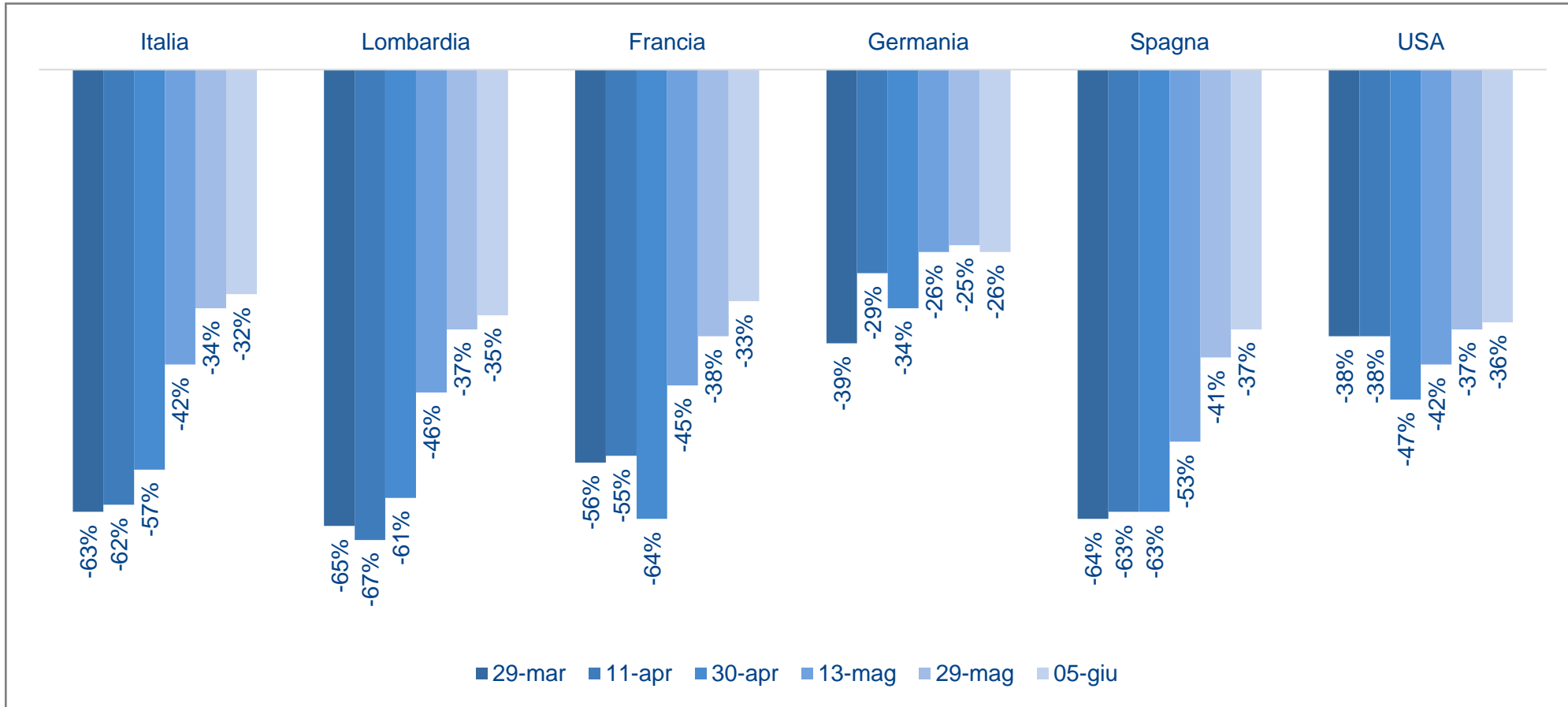
* La variazione può essere influenzata dal confronto con il 2019 quando festività pasquali e 25 aprile si concentrarono in questo arco temporale.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati SEA Aeroporti di Milano

ANDAMENTO GIORNALIERO DEGLI SPOSTAMENTI PER RAGGIUNGERE I LUOGHI DI LAVORO (Fonte: Google Maps) - new

Mobilità per e da i luoghi di lavoro

(var. % rispetto allo scenario baseline del periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020)



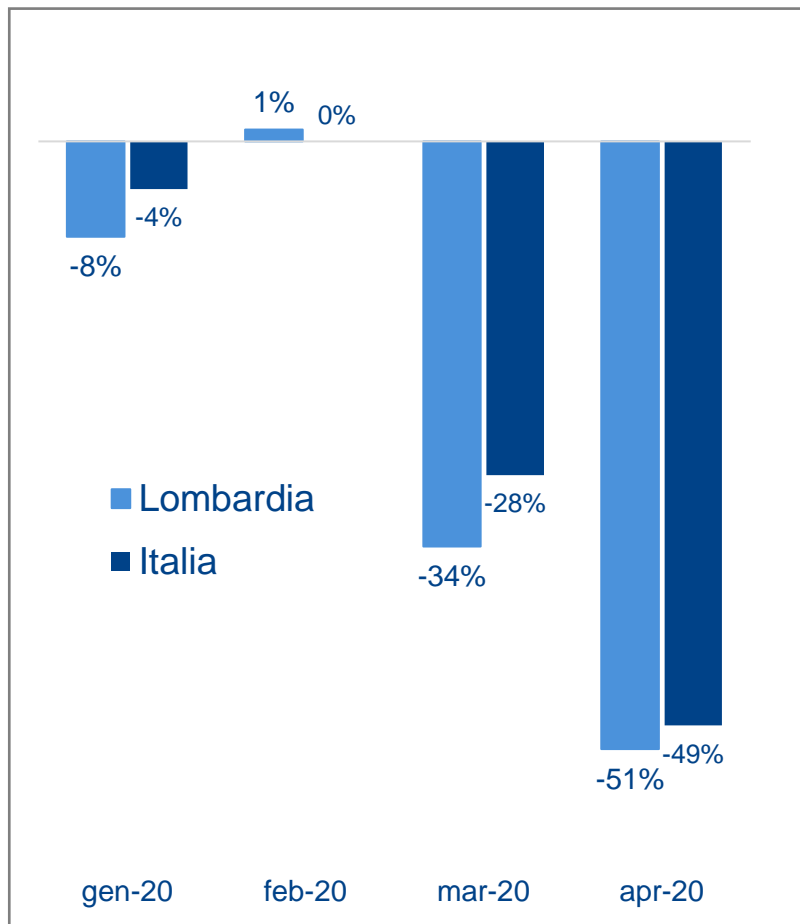
Nota: lo scenario baseline corrisponde al valore mediano delle stesse giornate nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Google Maps

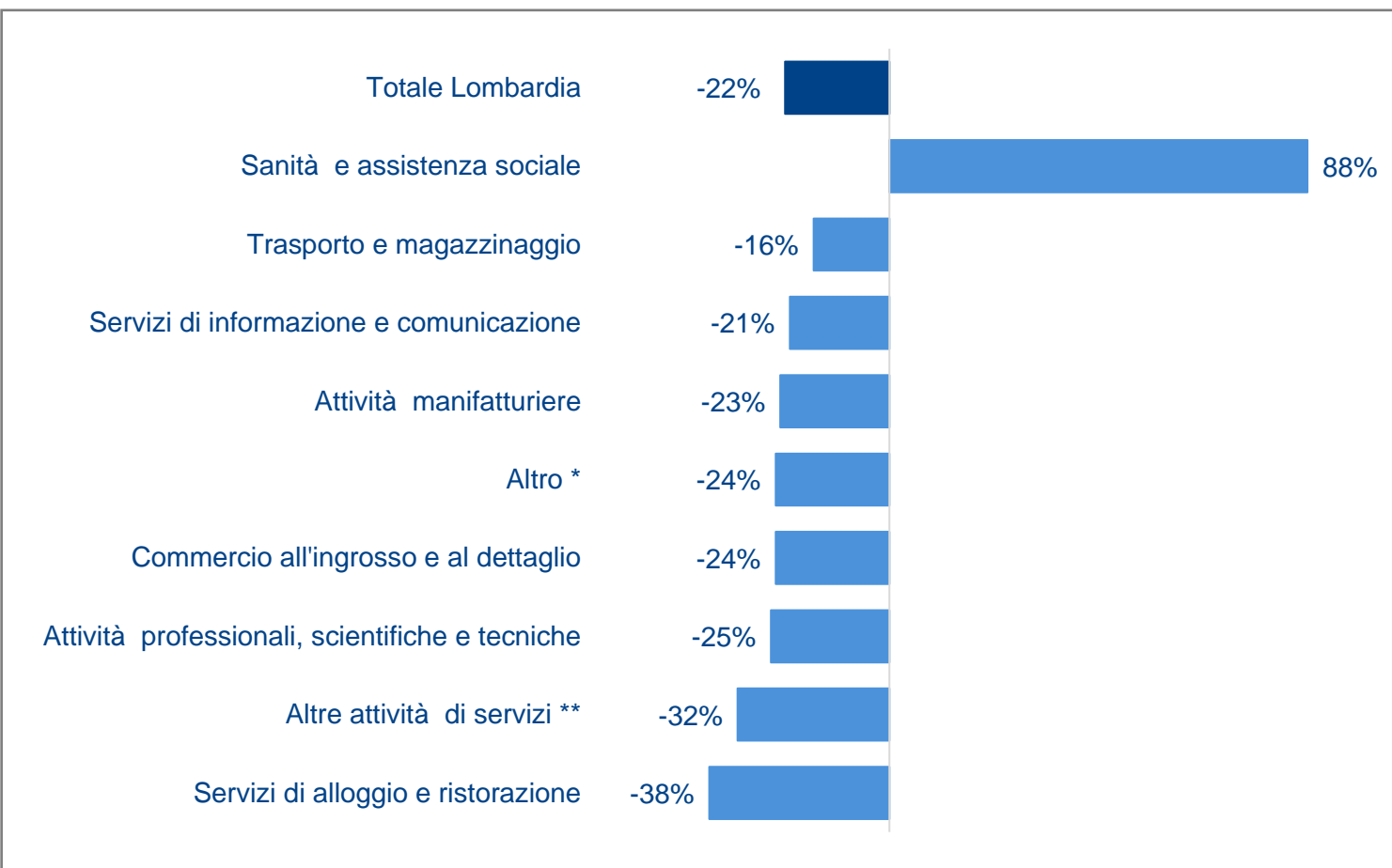
ANDAMENTO POSIZIONI LAVORATIVE OFFERTE

(Fonte: Burning Glass Technologies) - new

Numero annunci di lavoro del web
(var. % rispetto allo stesso mese del 2019)



Numero annunci di lavoro del web in Lombardia
(var. % I quadrimestre 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019)



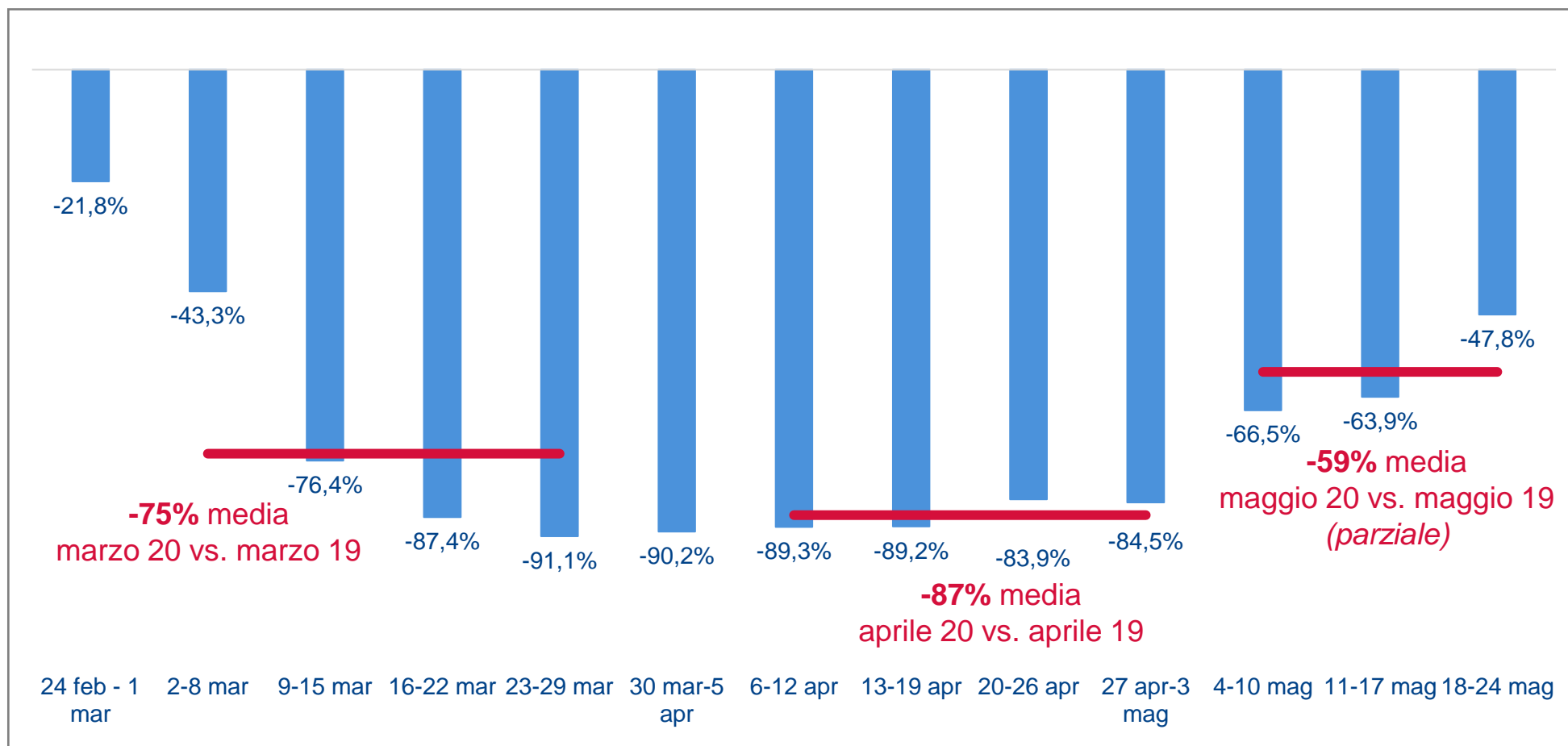
Elaborazione: CRISP

* comprendono 'Agricoltura, Silvicultura e Pesca', 'Amministrazione pubblica e difesa', 'Attività estrattive, energia e acqua', 'Attività finanziarie e assicurative', 'Attività immobiliari', 'Costruzioni', 'Istruzione'

** comprendono attività artistiche, di intrattenimento e divertimento, personale domestico, attività di organizzazione e organismi extraterritoriali

ANDAMENTO SETTIMANALE DEL TRAFFICO VEICOLI LEGGERI SULLE TANGENZIALI MILANESI (Fonte: Milano Serravalle) - new

Transiti di veicoli leggeri sulle tangenziali milanesi
(var. % rispetto alla stessa settimana 2019)



Nota: sono considerati i transiti nei seguenti tratti: Milano Ovest, Terrazzano Barriera, Tangenziale Milano-Est, Vimercate, Sesto San Giovanni. Media maggio dato parziale.

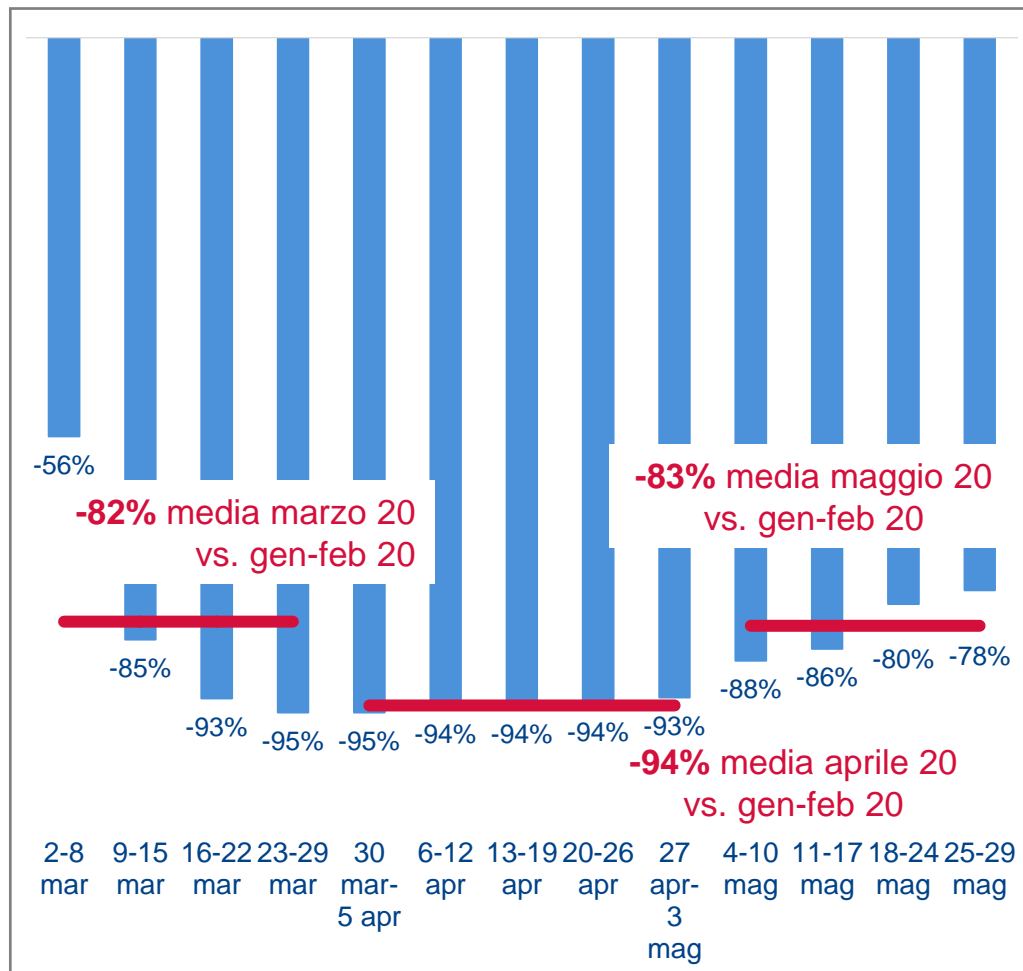
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa

ANDAMENTO SETTIMANALE DEI MOVIMENTI CON MEZZI PUBBLICI E PRIVATI IN MILANO

(Fonte: AMAT-Comune di Milano) - new

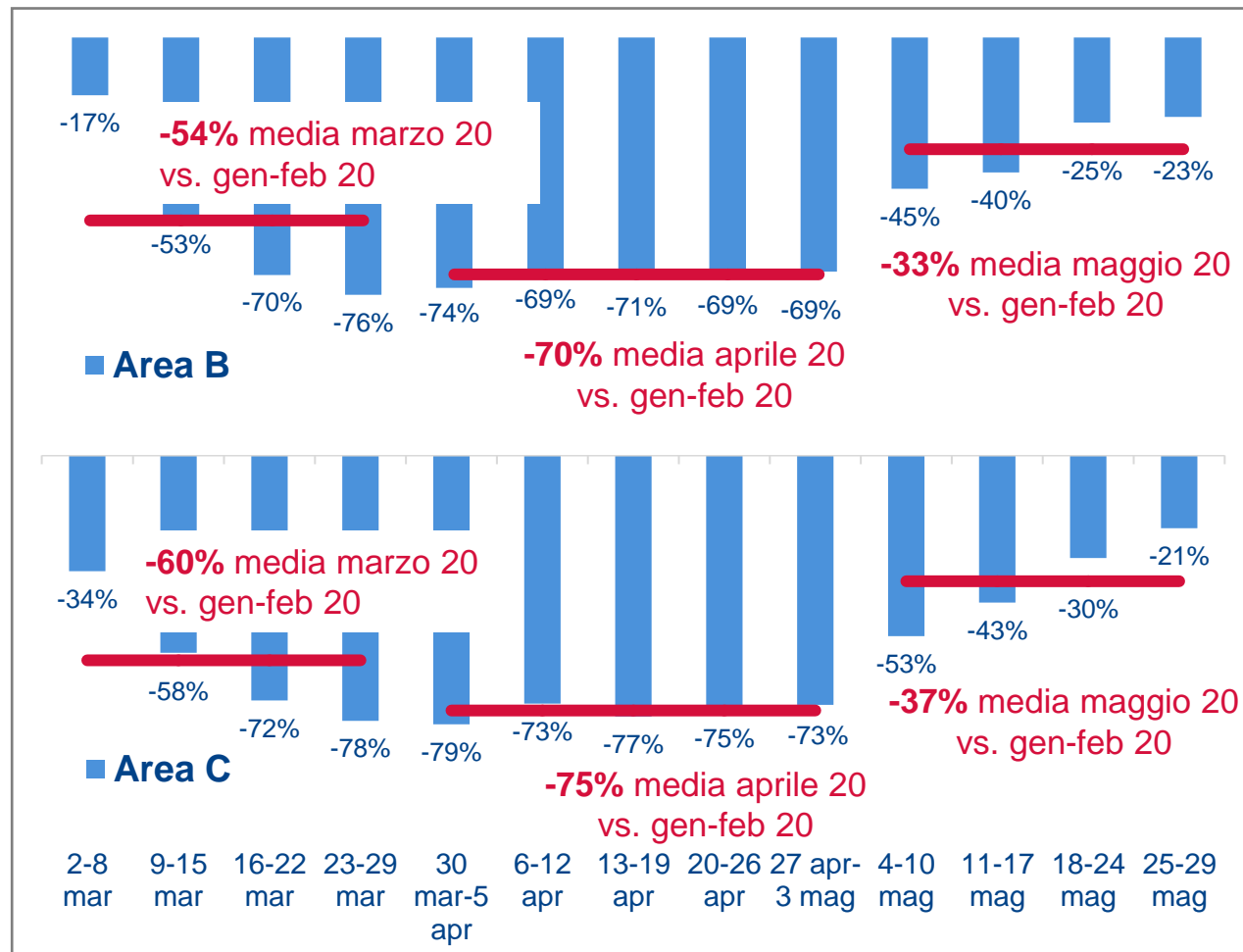
Utilizzo della rete della metropolitana di Milano

(var. % rispetto alla stessa settimana del mese precedente)



Ingressi in Area B e Area C di Milano

(var. % rispetto alla media delle stesse giornate del periodo 13/01-16/02/2020)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati AMAT-Comune di Milano

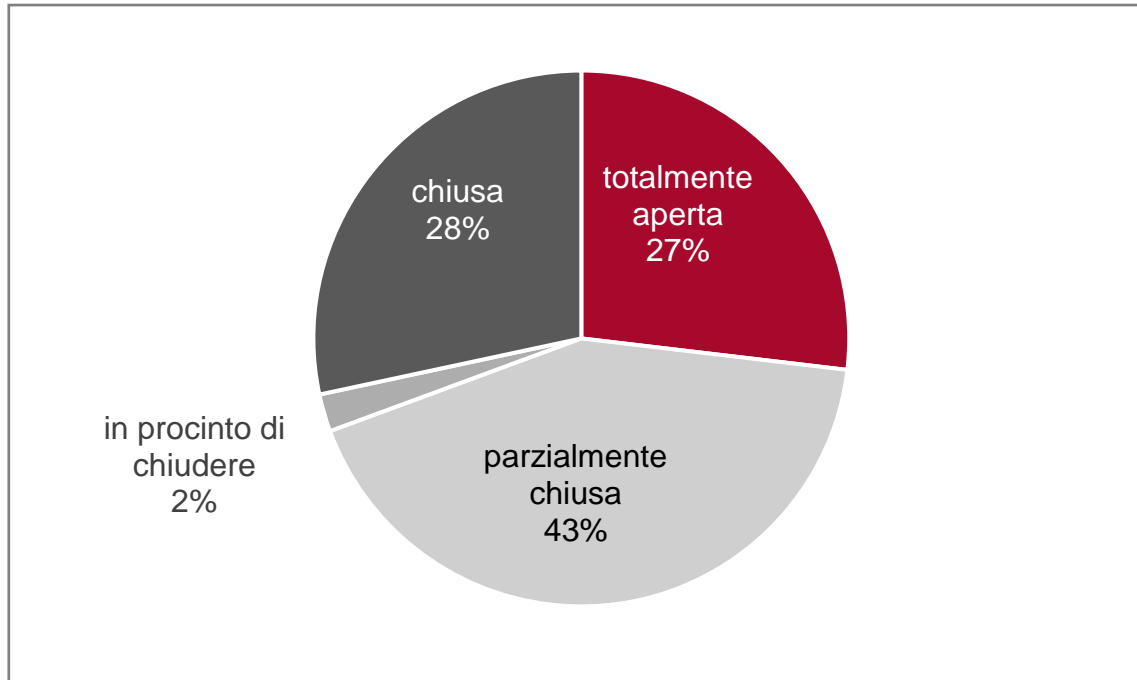
2. FOCUS: SURVEY FLASH SULL'IMPATTO DI COVID-19 SULLE IMPRESE DI MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA

RISULTATI COMPLESSIVI: APERTURA / CHIUSURA DELLE SEDI - aggiornamento al 13 maggio 2020

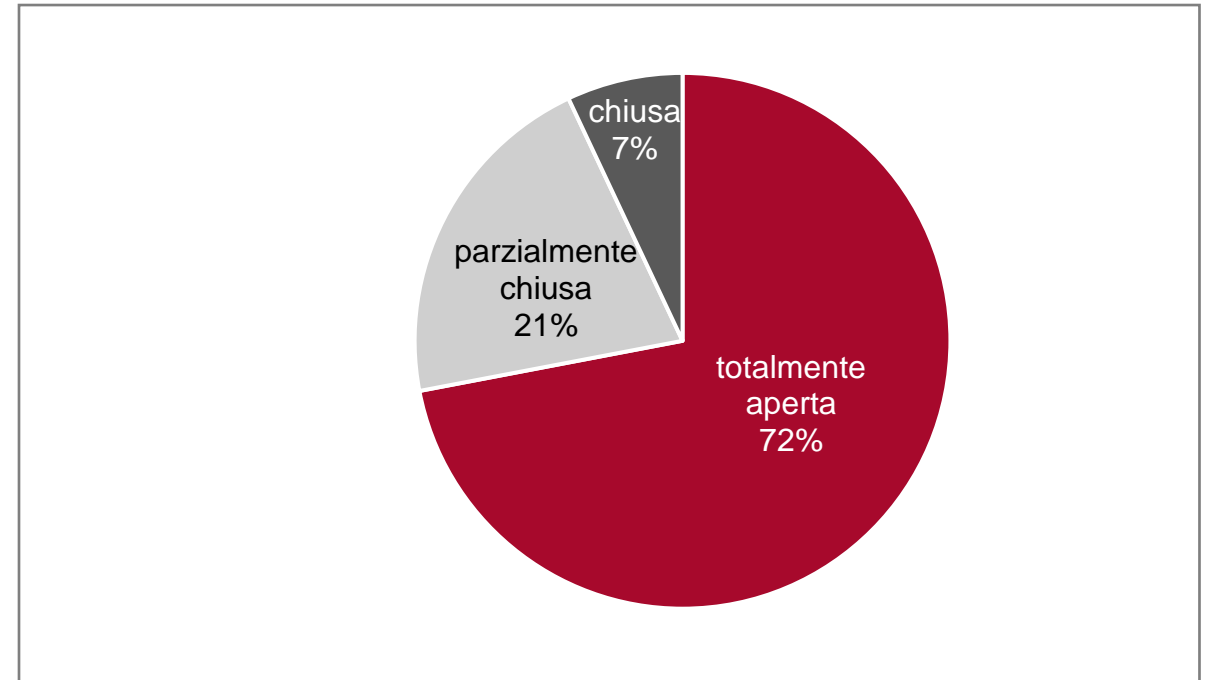
Survey condotta sulle imprese dell'industria e del terziario associate ad Assolombarda nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

Domanda: 'La sua azienda attualmente è: ...'

Quota di aziende - **aggiornamento al 26 marzo**
(sul totale aziende del campione)



Quota di aziende - **aggiornamento al 13 maggio**
(sul totale aziende del campione)



Nota: 393 imprese rispondenti alla survey del 13 maggio.

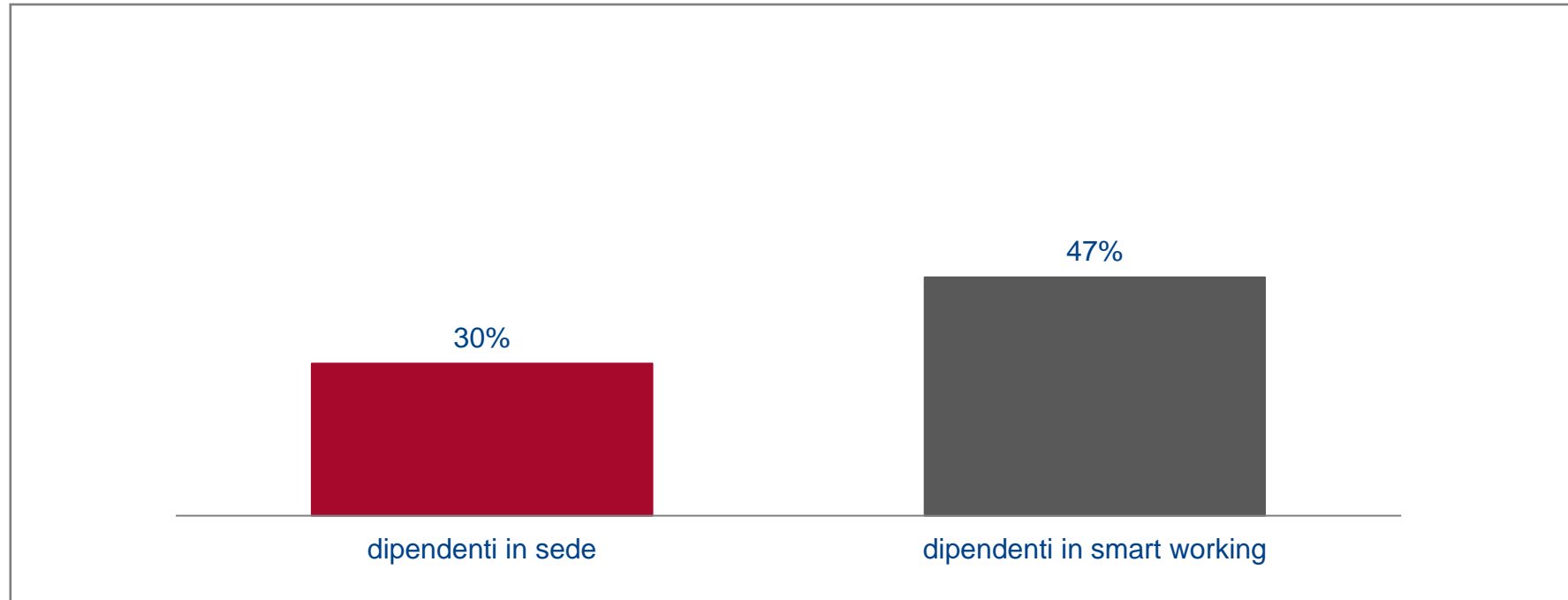
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Assolombarda e Confindustria

RISULTATI COMPLESSIVI: MODALITA' DI ATTIVITA' - aggiornamento al 13 maggio 2020

Survey condotta sulle imprese dell'industria e del terziario associate ad Assolombarda nelle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza.

Domanda: 'Con quale modalità i dipendenti di Milano, Lodi, Monza e Brianza svolgono l'attività?'

Quota di dipendenti
(sul totale dipendenti del campione)



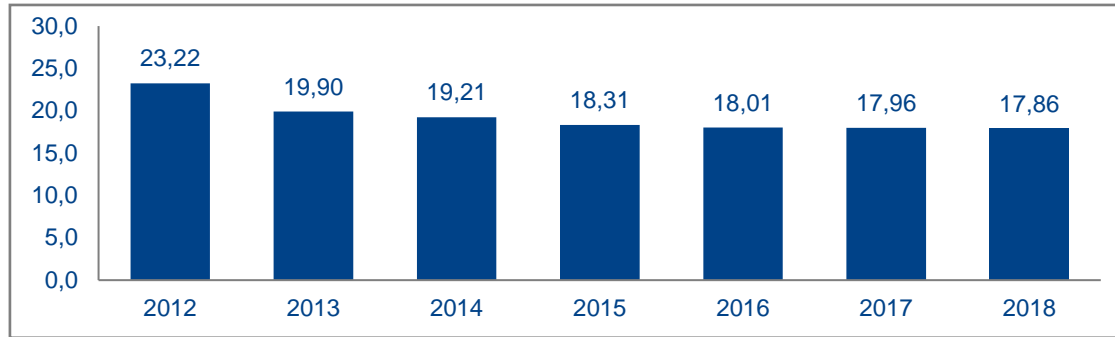
Nota: 393 imprese rispondenti alla survey del 13 maggio.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Confindustria

3. Sicurezza sul lavoro

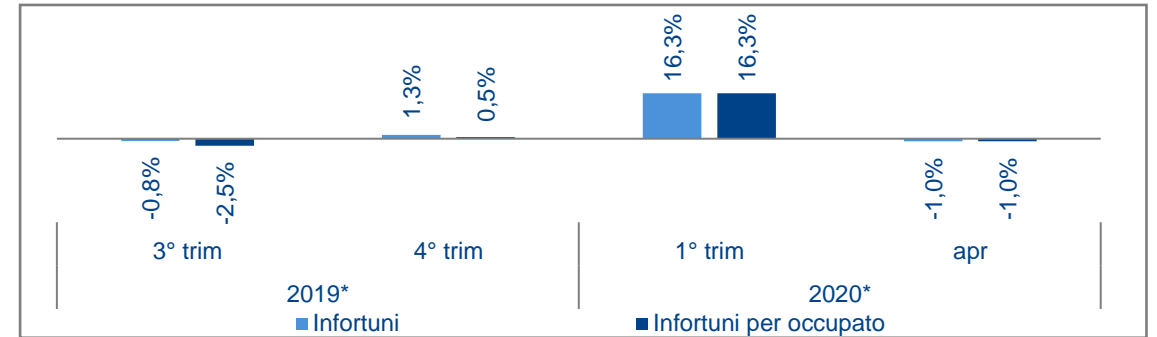
SICUREZZA SUL LAVORO - TUTTI I SETTORI / aprile 2020 - new

Ad aprile 2020 gli infortuni in occasione di lavoro denunciati in Lombardia diminuiscono del -1,0% rispetto allo stesso mese del 2019. Gli effetti dell'epidemia Covid-19 si riflettono soprattutto sugli infortuni in itinere che, a seguito delle limitazioni alla mobilità, accentuano la caduta (-80,5%) dopo il già significativo -29,7% registrato nel primo trimestre.

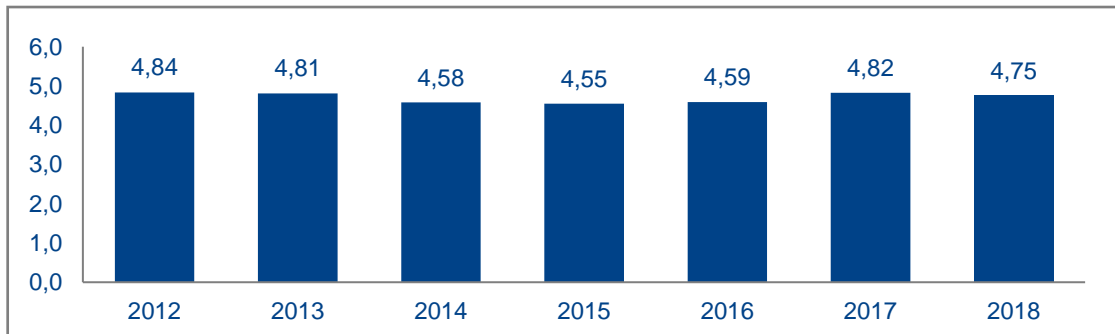
Infotuni in tutti i settori - in occasione di lavoro per 1.000 occupati 2012-2018, Lombardia



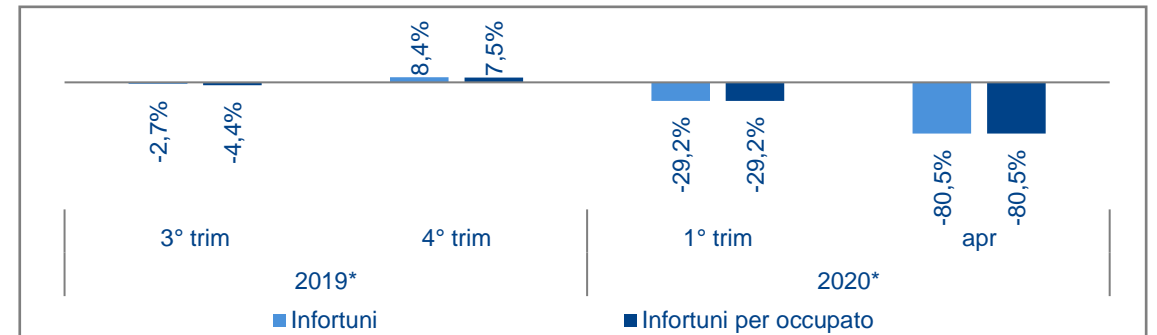
Infotuni totali e per occupato in tutti i settori - in occasioni di lavoro, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infotuni in tutti i settori - in itinere per 1.000 occupat1 2012-2018, Lombardia



Infotuni totali e per occupato in tutti i settori - in itinere, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)

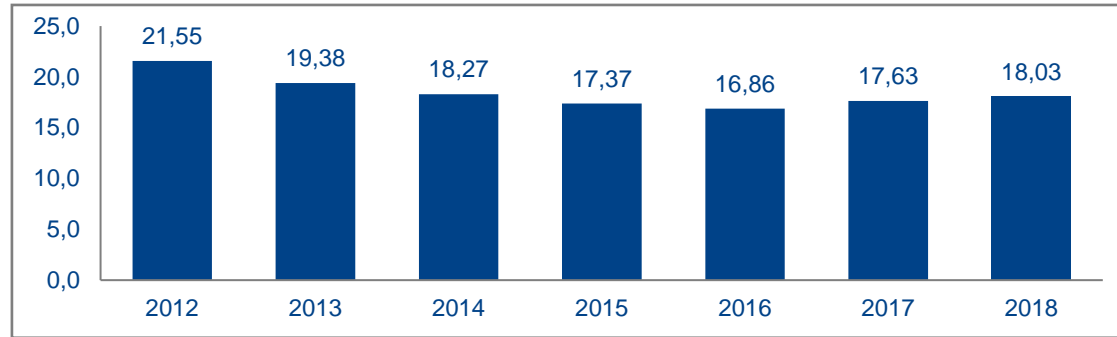


Nota: gli infortuni in tutti i settori comprendono agricoltura, industria e servizi, PA; sono esclusi gli studenti. Nel 2018 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro in tutti i settori pesano il 79%, quelli in itinere il 21%.
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inail e Istat

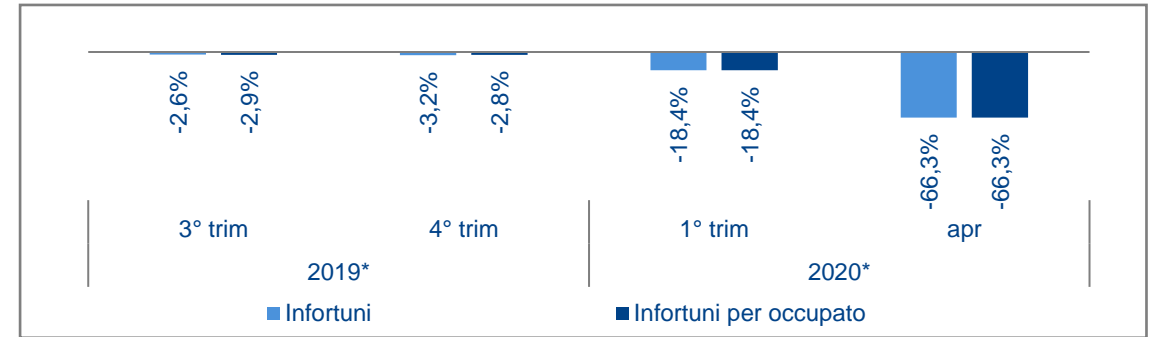
SICUREZZA SUL LAVORO - INDUSTRIA / aprile 2020 - new

Anche nella sola industria gli infortuni in occasione di lavoro diminuiscono ad aprile 2020: -66,3% rispetto a un anno prima. Il calo, che si intensifica dopo il -18,4% del primo trimestre, riflette la chiusura di molte attività imposta per contenere la diffusione dell'epidemia Covid-19, che è anche all'origine del -83,3% degli infortuni in itinere.

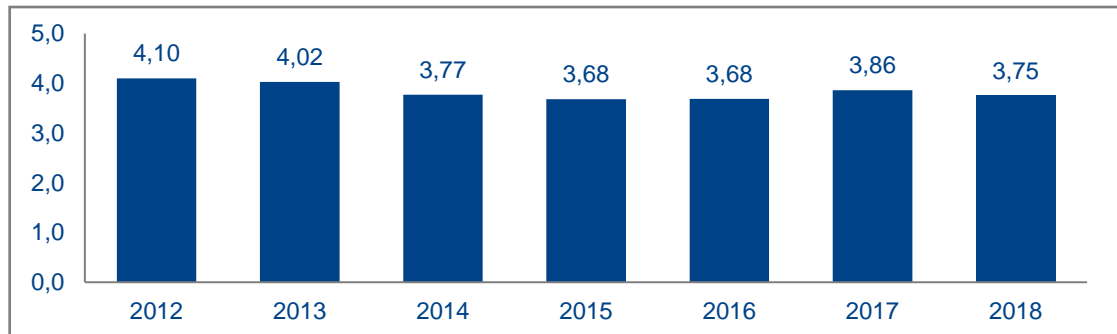
Infortuni nell'industria - in occasione di lavoro per 1.000 occupati 2012-2018, Lombardia



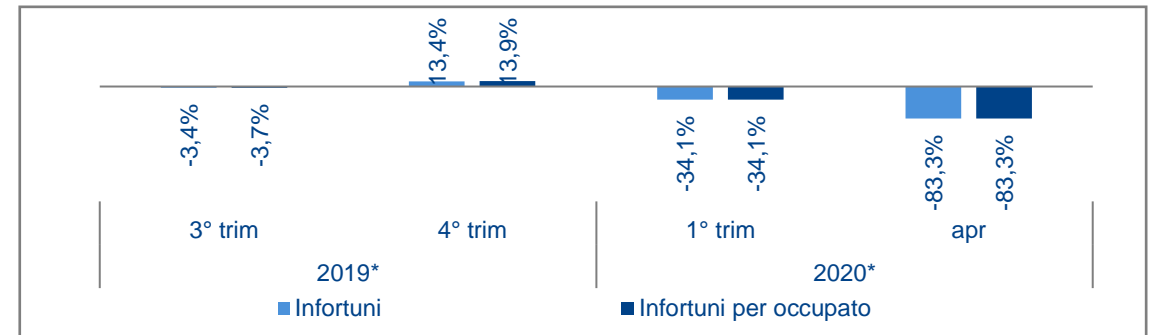
Infortuni totali e per occupato nell'industria - in occasioni di lavoro, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Infortuni nell'industria - in itinere per 1.000 occupati 2012-2018, Lombardia



Infortuni totali e per occupato nell'industria - in itinere, Lombardia (var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: infortuni industria in senso stretto (ateco B, C, D e E). Nel 2018 in Lombardia gli infortuni in occasione di lavoro nell'industria pesano l'83%, quelli in itinere il 17%.

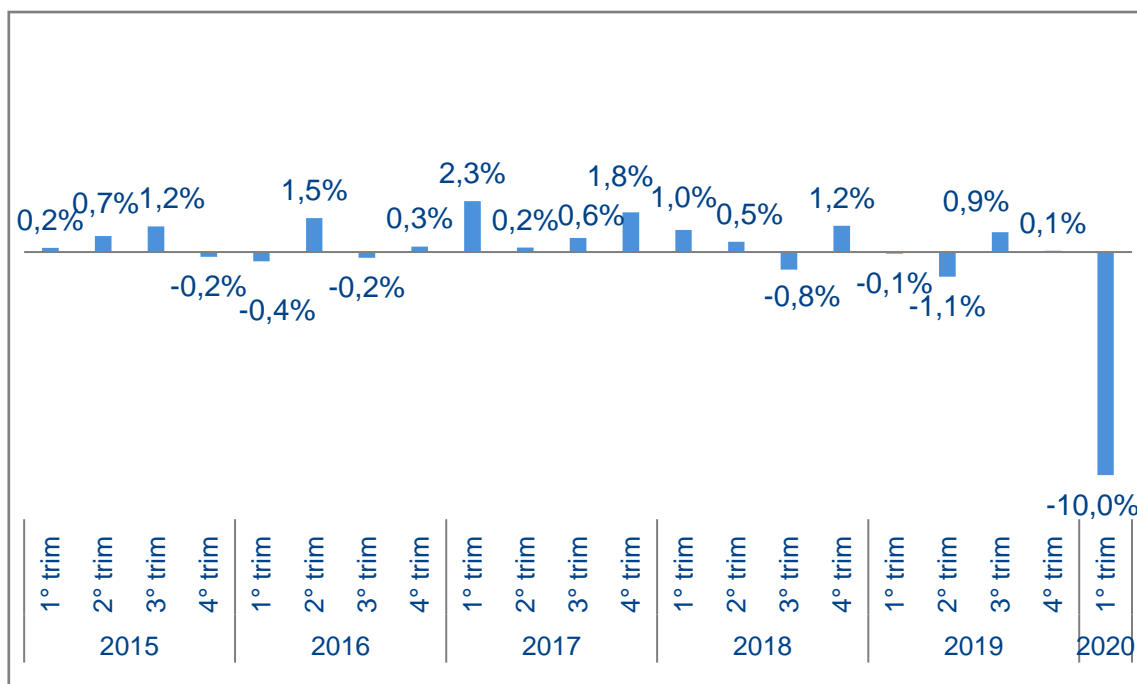
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inail e Istat

4. Produzione manifatturiera

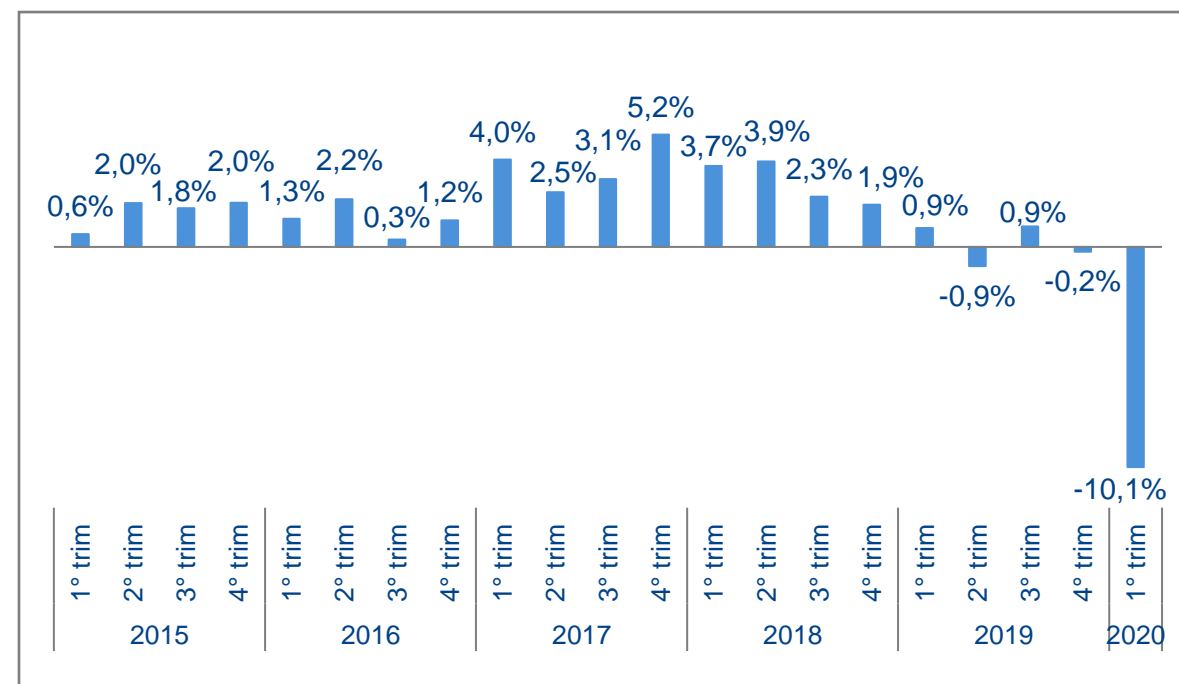
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 1° Trimestre 2020 - new

La produzione manifatturiera lombarda frena nel primo trimestre 2020: -10,0% rispetto al quarto trimestre 2019 e -10,1% rispetto al primo trimestre 2019. Pesa sensibilmente la repentina contrazione dei livelli di attività registrata nel mese di marzo con lo scoppio dell'emergenza Covid-19.

Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre precedente)



Produzione manifatturiera lombarda
(variazione % sul trimestre corrispondente dell'anno precedente)



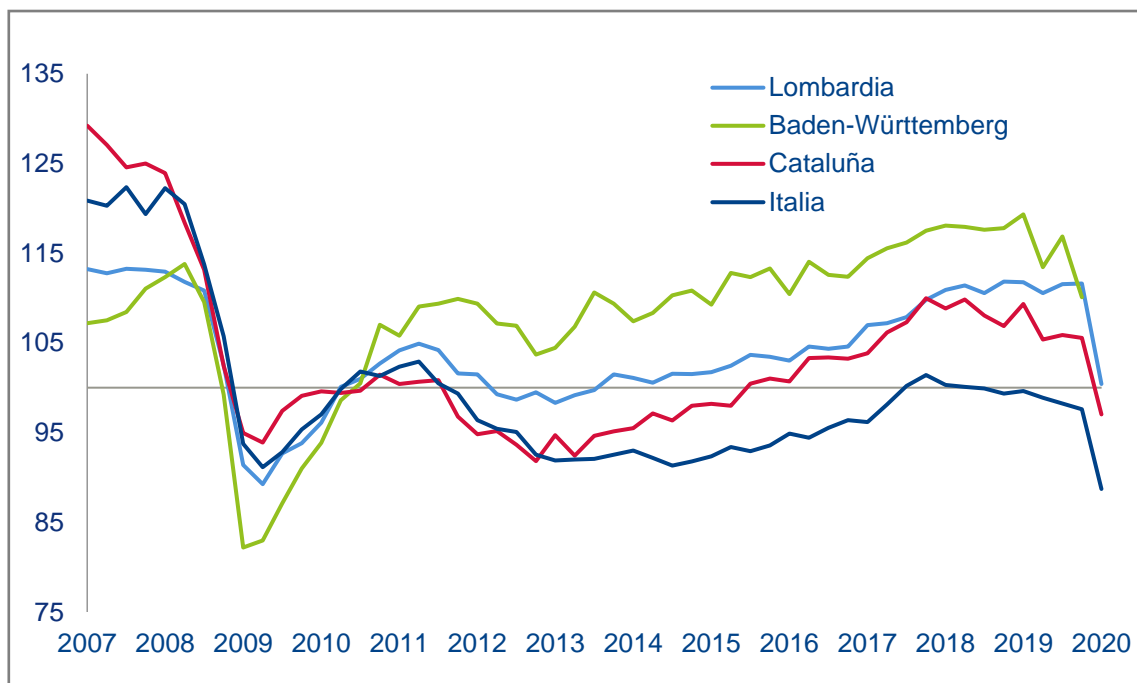
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia

PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 1° Trimestre 2020 - new

La caduta dei livelli produttivi nel primo trimestre 2020 allarga nuovamente il gap da colmare rispetto al pre crisi 2008: -11,3% in Lombardia (era -1,5% a fine 2019), -27,5% in Italia (era -20,2%).

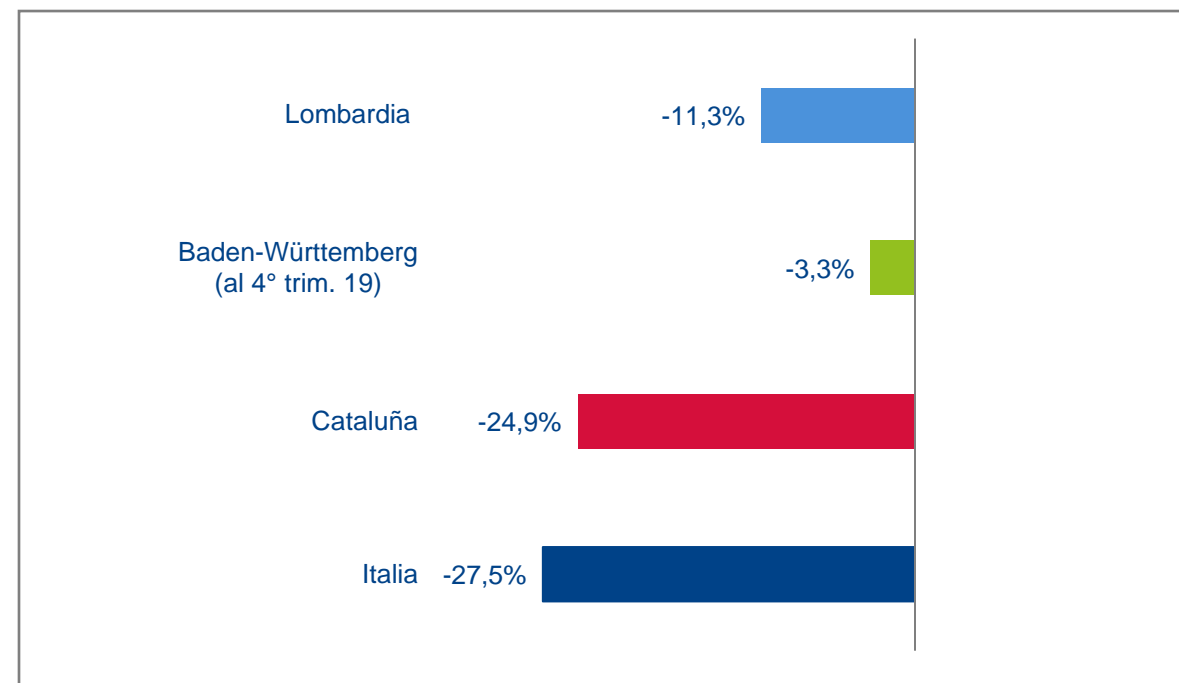
Produzione manifatturiera

(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Distanza della produzione manifatturiera dal picco pre crisi

(var. %, dati al 1° trimestre 2020)

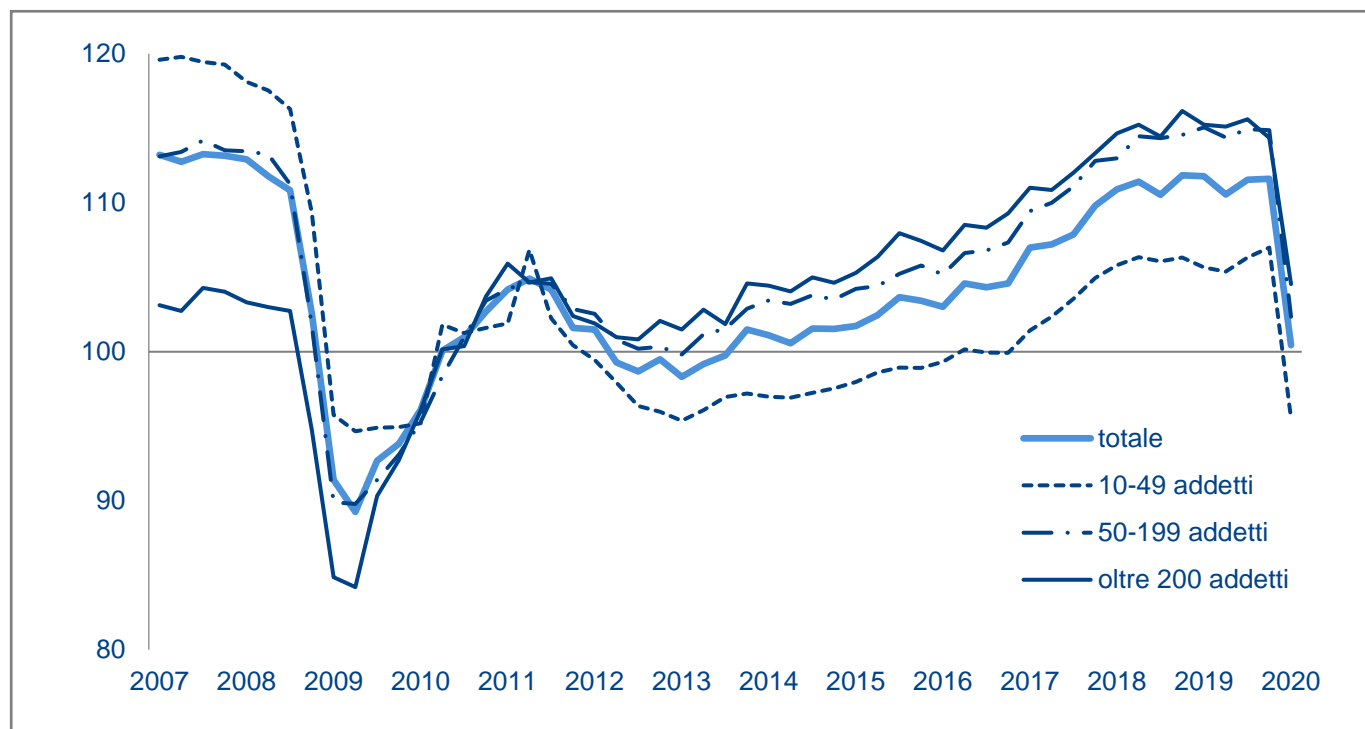


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Unioncamere Lombardia, Eurostat, Statistichen Landesamt Baden-Württemberg, Idescat

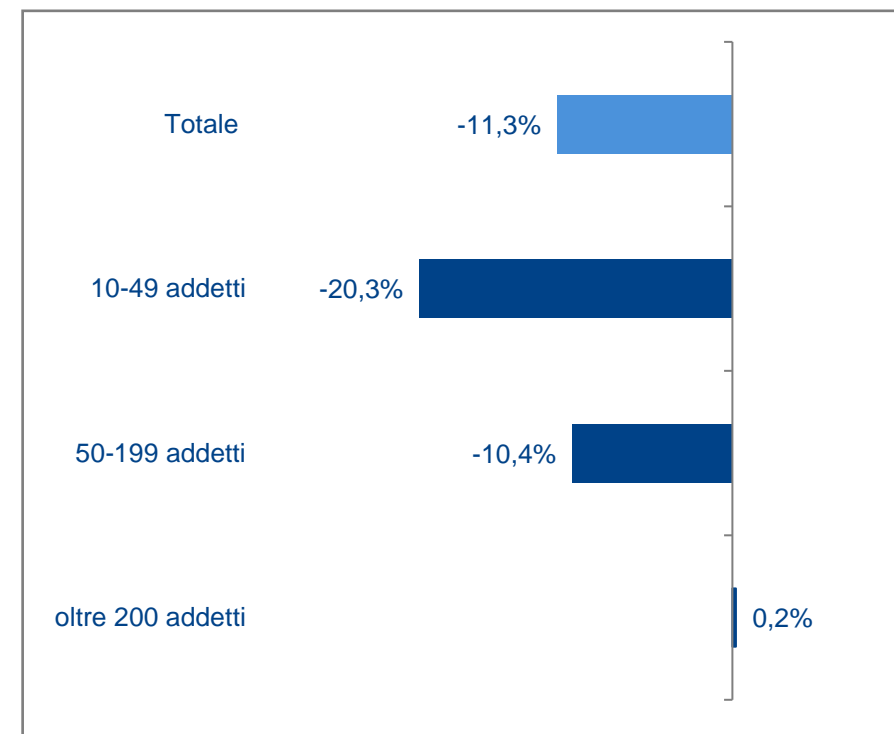
PRODUZIONE MANIFATTURIERA / 1° Trimestre 2020 - new

In Lombardia tutte le classi dimensionali di imprese risultano fortemente colpite nei livelli produttivi nel primo trimestre 2020.

Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(indice trimestrale destagionalizzato, 2010=100)



Produzione manifatturiera lombarda per classi dimensionali di impresa
(distanza dal picco pre crisi al 1° trimestre 2020)

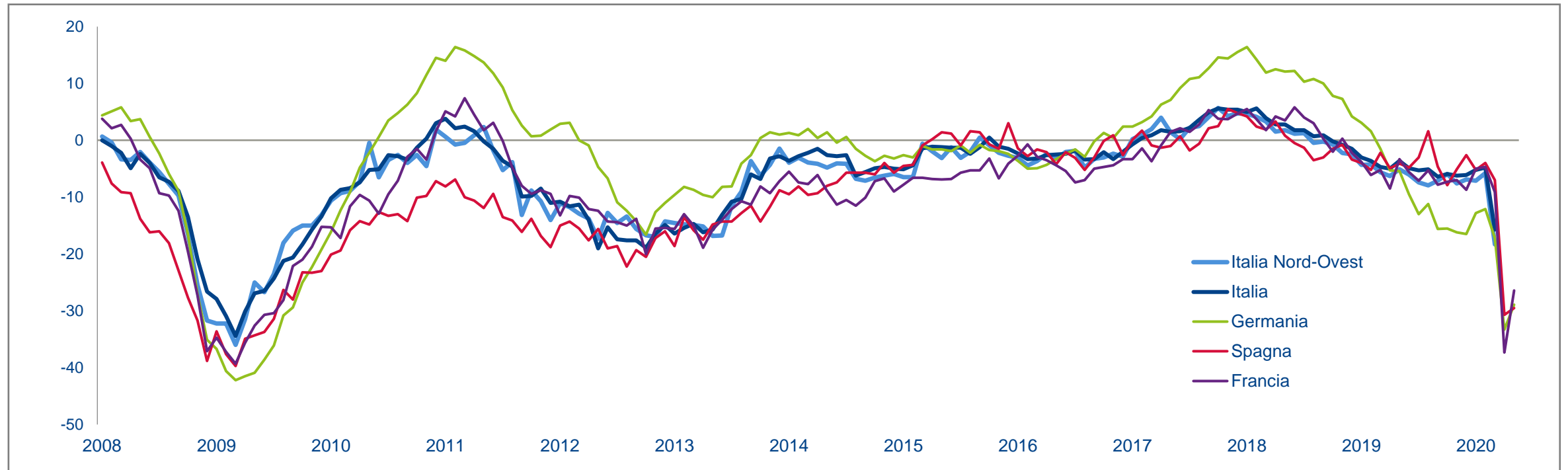


5. Clima di fiducia

CLIMA DI FIDUCIA DEL MANIFATTURIERO / maggio 2020 - new

Il clima di fiducia del manifatturiero scende ancora pesantemente a maggio sia in Italia (-16 punti percentuali rispetto a marzo) sia nel Nord-Ovest (-17 punti). In Europa, dove l'impatto della pandemia si è sentito ad aprile con un mese di ritardo rispetto all'Italia, la fiducia delle imprese a maggio registra già un, pur contenuto, recupero in Germania e Francia mentre rimane stabile sui minimi di aprile in Spagna.

Clima di fiducia del manifatturiero
(indice mensile destagionalizzato)



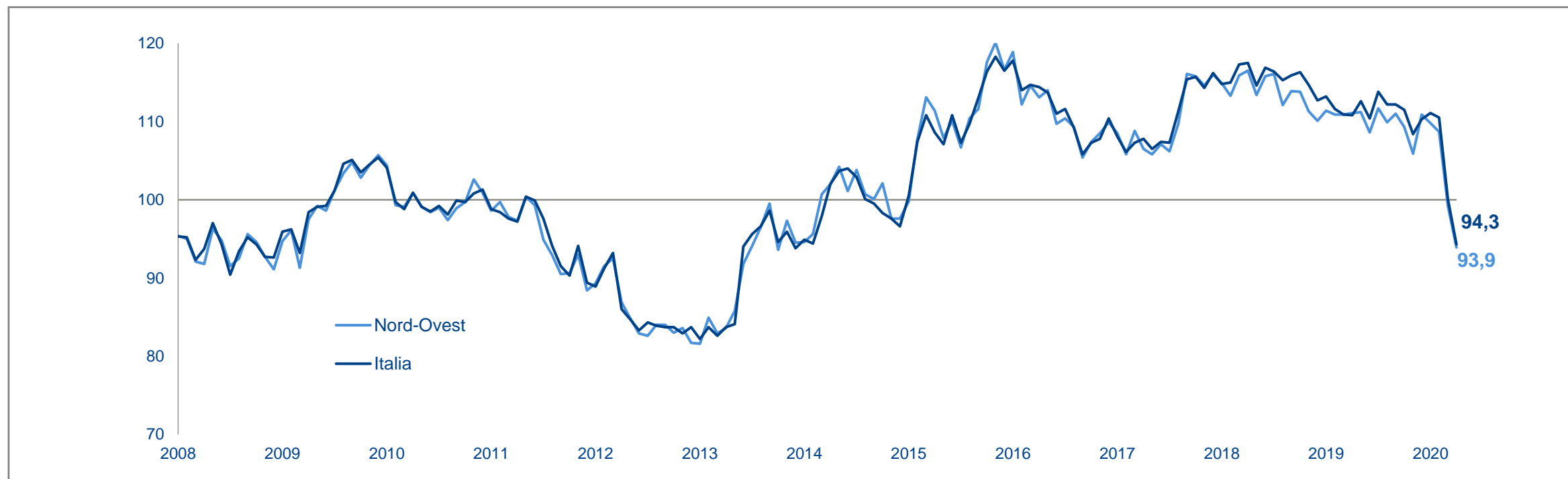
Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Commissione Europea, Istat

CLIMA DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI / maggio 2020 - new

Il clima di fiducia dei consumatori cala ancora a maggio, perdendo altri 6 punti percentuali in Italia e 5 nel Nord-Ovest rispetto a marzo, quando la flessione era stata di 10 punti rispetto a febbraio, toccando così il valore più basso da fine 2013.

Clima di fiducia dei consumatori
(indice mensile destagionalizzato, 2010=100)



Nota: nel mese di aprile 2020 l'Istat non ha diffuso il dato dell'Italia e del Nord-Ovest a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

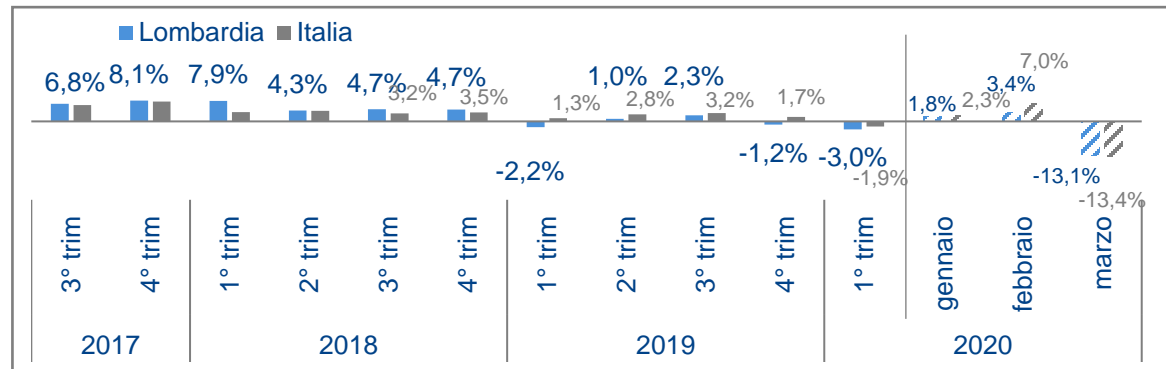
6. Export

EXPORT / 1° Trimestre 2020 - new

Nei primi tre mesi del 2020 si registra un'ampia contrazione dell'export in Lombardia e nei principali benchmark nazionali. In Lombardia la flessione è pari al -3,0% (contribuendo da sola per 0,8 punti percentuali alla discesa del -1,9% a livello nazionale), sintesi di un gennaio e di un febbraio positivi e di un marzo in caduta verticale del -13,1% con lo scoppio dell'emergenza Covid-19.

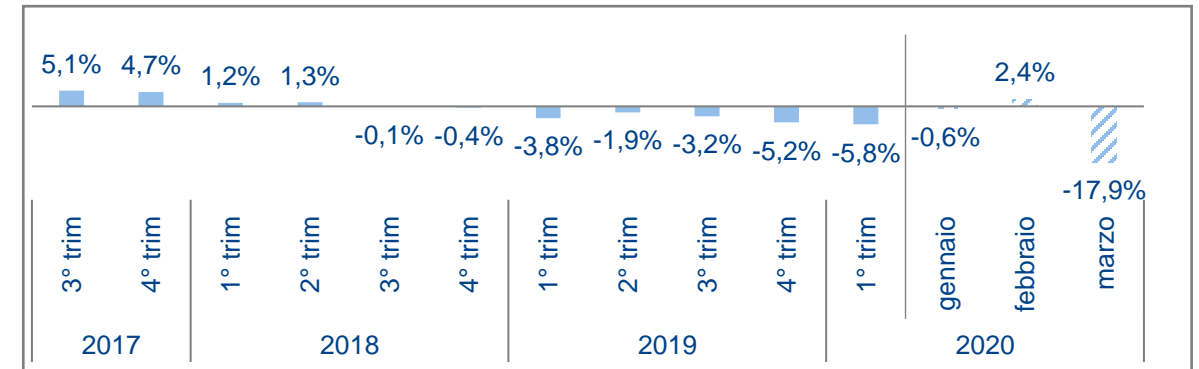
Lombardia e Italia

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



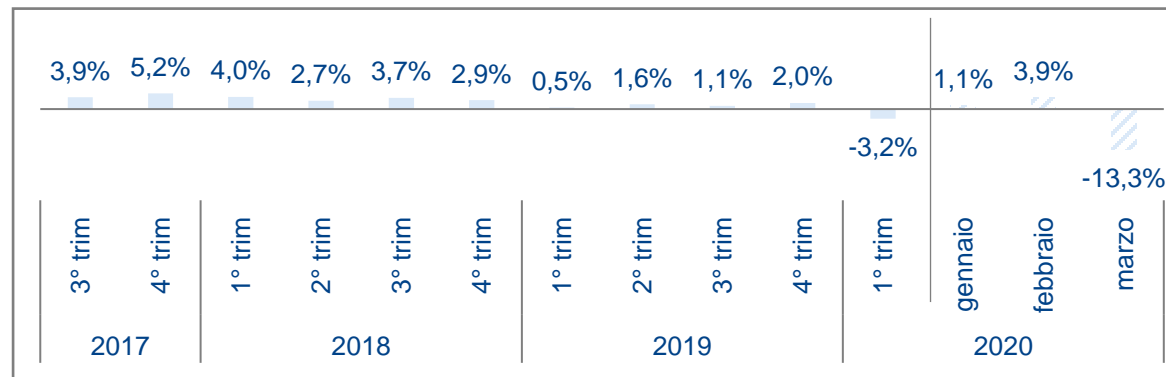
Piemonte

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



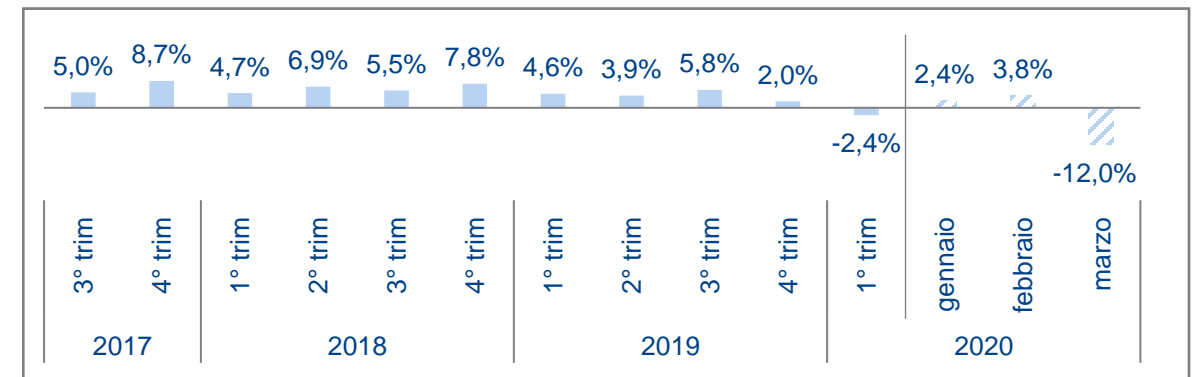
Veneto

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



Emilia-Romagna

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



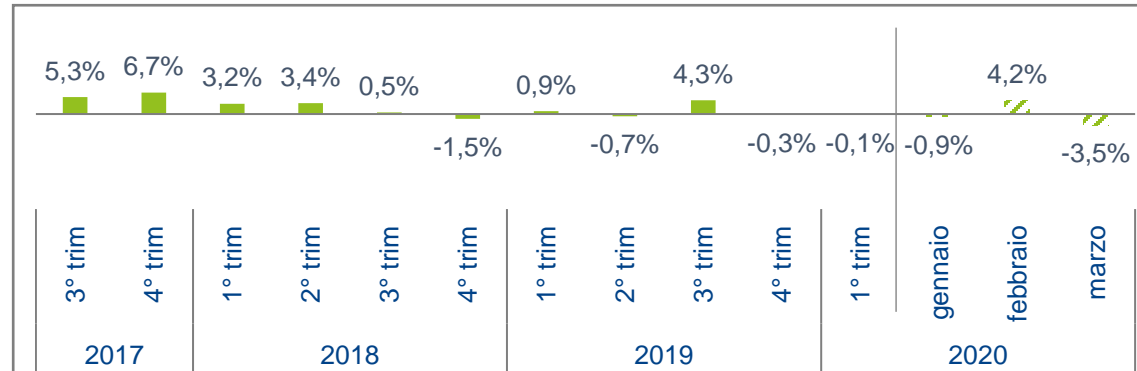
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

EXPORT / 1° Trimestre 2020 - new

Nei primi tre mesi del 2020 anche nei maggiori benchmark europei diminuiscono le esportazioni, in particolar modo in Bayern (-5,3%) e Cataluña (-3,1%).

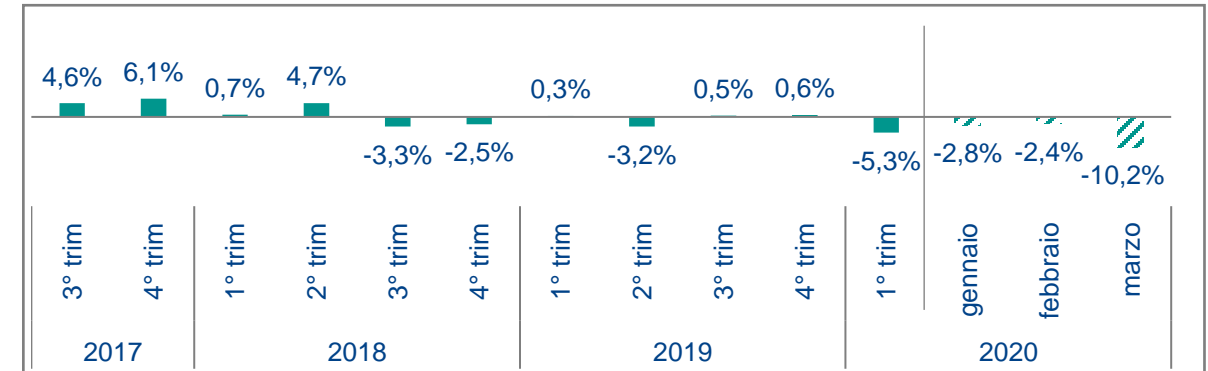
Baden-Württemberg

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



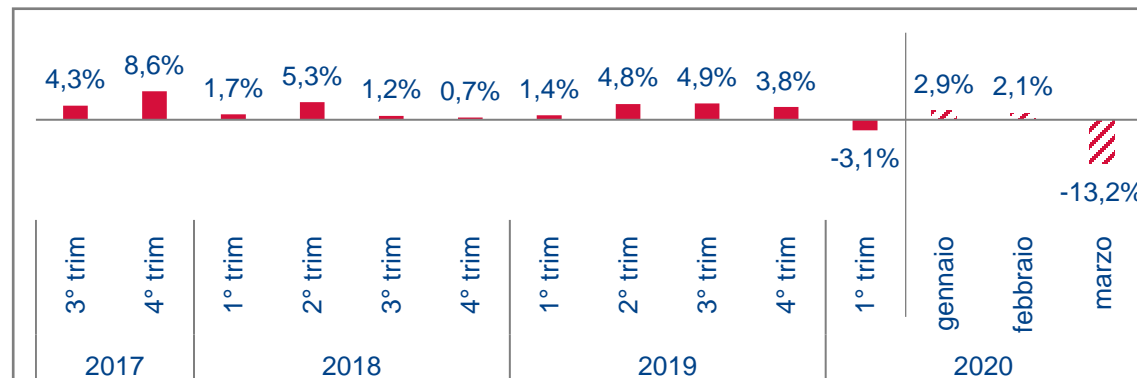
Bayern

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



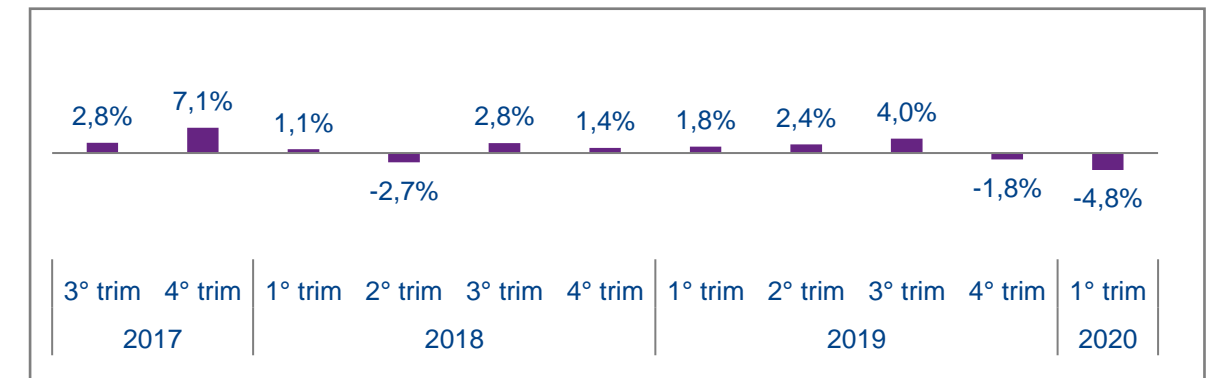
Cataluña

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



Auvergne-Rhône Alpes*

(var. % sul periodo corrispondente dell'anno precedente)



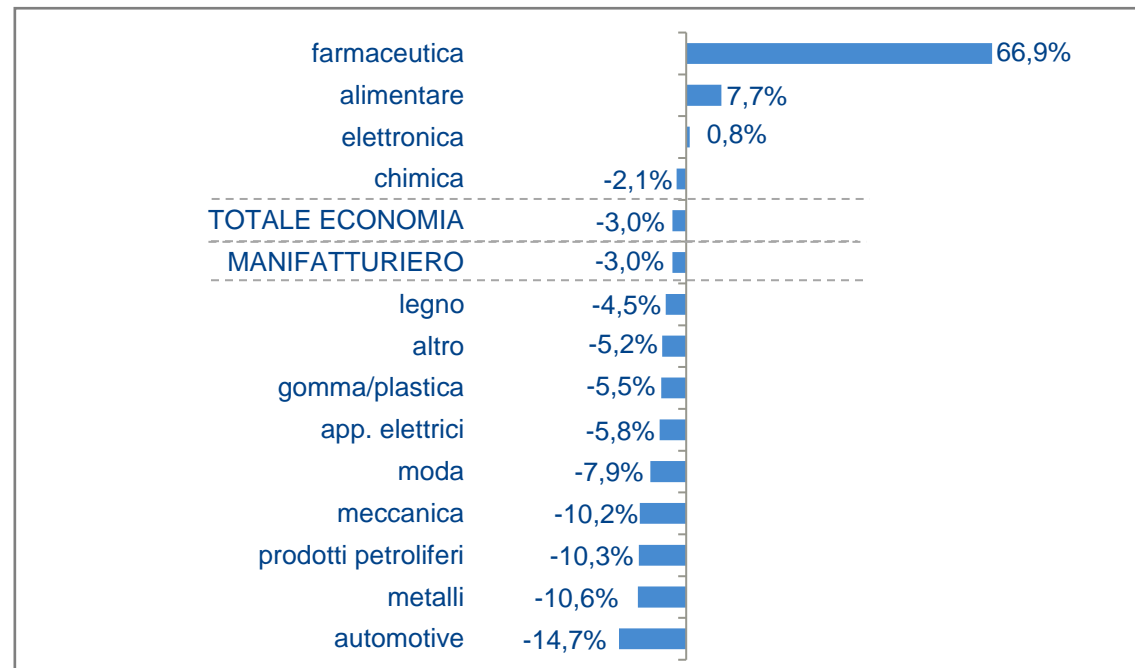
* Per l'Auvergne-Rhône Alpes non sono disponibili i dati mensili

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati su dati Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

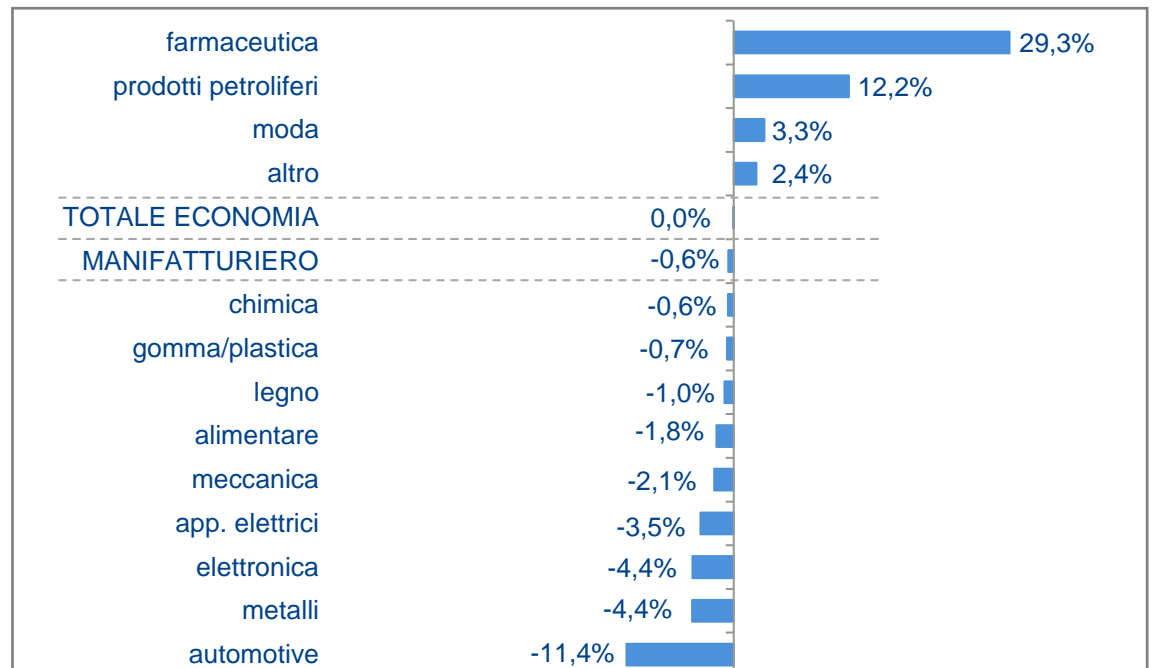
EXPORT LOMBARDO: FOCUS MANIFATTURIERO / 1° Trimestre 2020 - new

Nel manifatturiero lombardo 10 settori su 13 registrano esportazioni in calo: tra gennaio e marzo 2020 automotive, metalli, prodotti petroliferi e meccanica sperimentano diminuzioni superiori al 10% su base annua. Cresce l'alimentare (+7,7%), conferma una performance eccezionale la farmaceutica (+66,9%), è stabile invece l'elettronica.

Export 1° trimestre 2020 per settori manifatturieri
(var. % 1° trimestre 2020 su 1° trimestre 2019)



Export gennaio-dicembre 2019 per settori manifatturieri
(var. % gen-dic 2019 su gen-dic 2018)



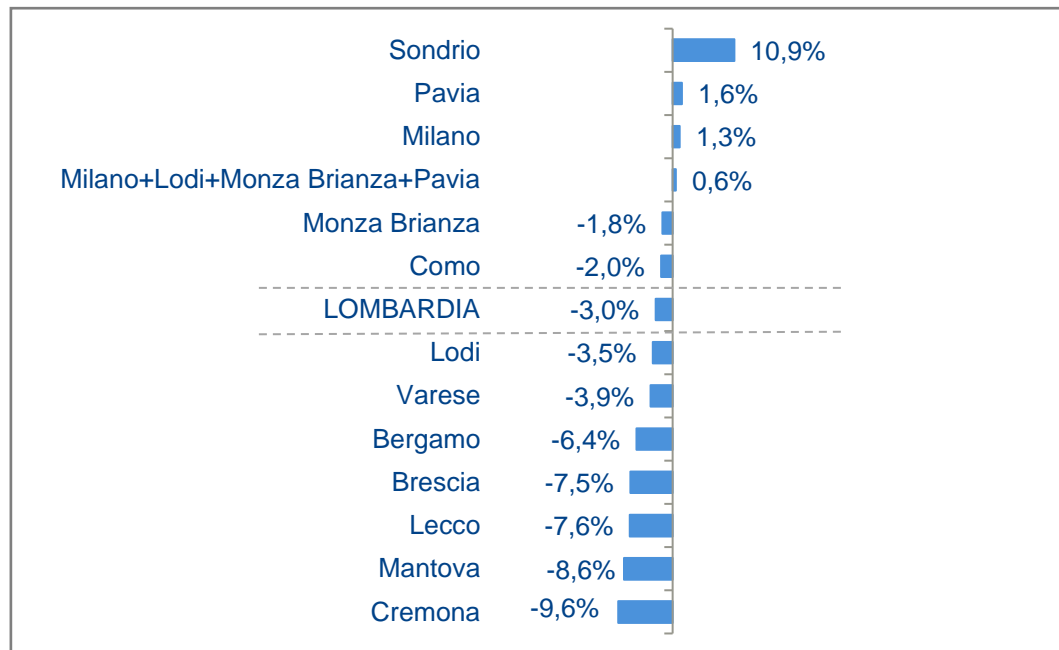
Peso dei settori sul totale export manifatturiero (gen-mar 2020): alimentare 5,0%, moda 11,0%, legno 1,7%, prodotti petroliferi 0,3%, chimica 11,5%, farmaceutica 9,0%, gomma/plastica 6,1%, metalli 15,4%, elettronica 5,0%, app. elettrici 6,1%, meccanica 18,0%, automotive 6,1%, altro 4,2%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

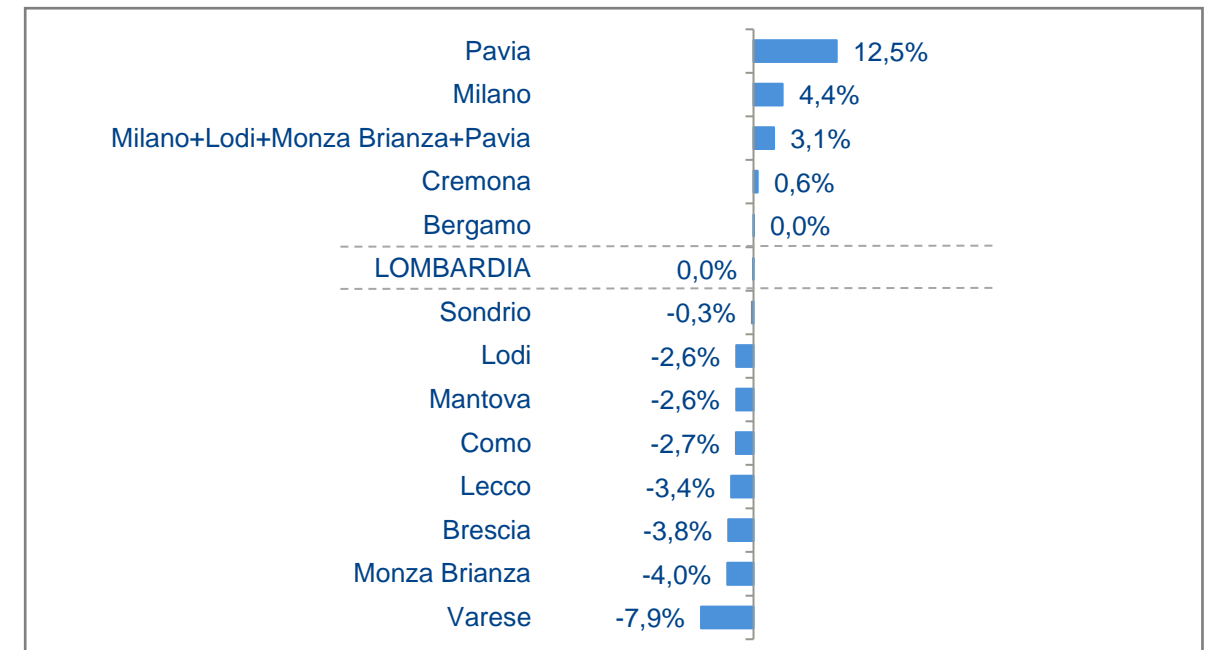
EXPORT LOMBARDO: FOCUS PROVINCE / 1° Trimestre 2020 - new

La contrazione dell'export nel primo trimestre 2020 è diffusa tra province lombarde; tengono Sondrio (+10,9%), Pavia (+1,6%) e Milano (+1,3%).

Export 1° trimestre 2020 per province
(var. % 1° trimestre 2020 su 1° trimestre 2019)



Export gennaio-dicembre 2019 per province
(var. % gen-dic 2019 su gen-dic 2018)



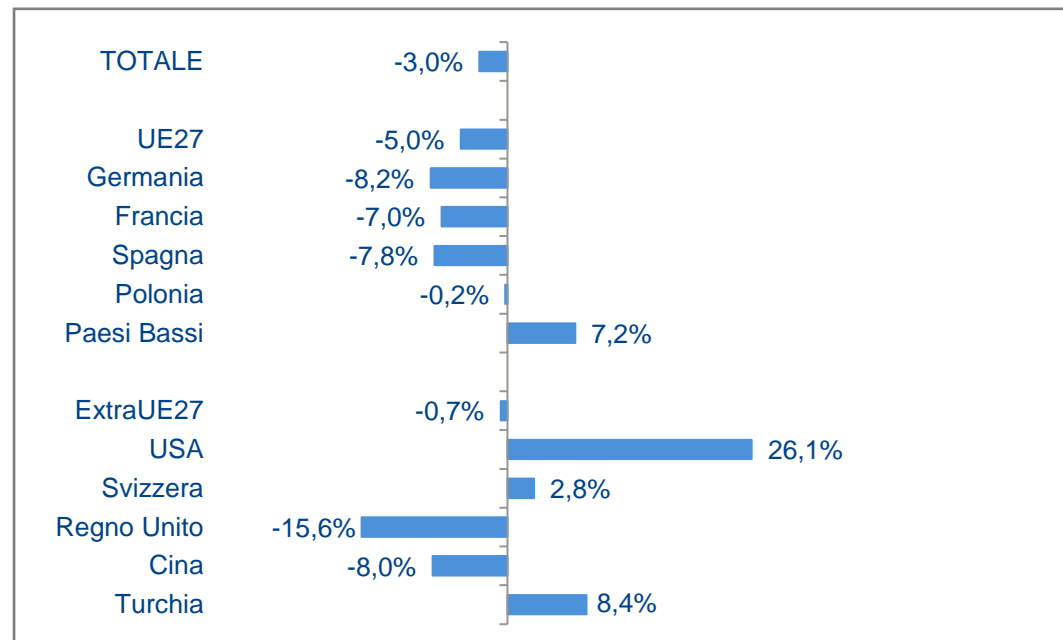
Peso delle province sul totale export (gen-mar 2020): Varese 7,9%, Como 4,6%, Sondrio 0,6%, Milano 36,3%, Bergamo 12,4%, Brescia 12,8%, Pavia 3,2%, Cremona 3,5%, Mantova 5,2%, Lecco 3,5%, Lodi 2,3%, Monza e Brianza 7,6%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

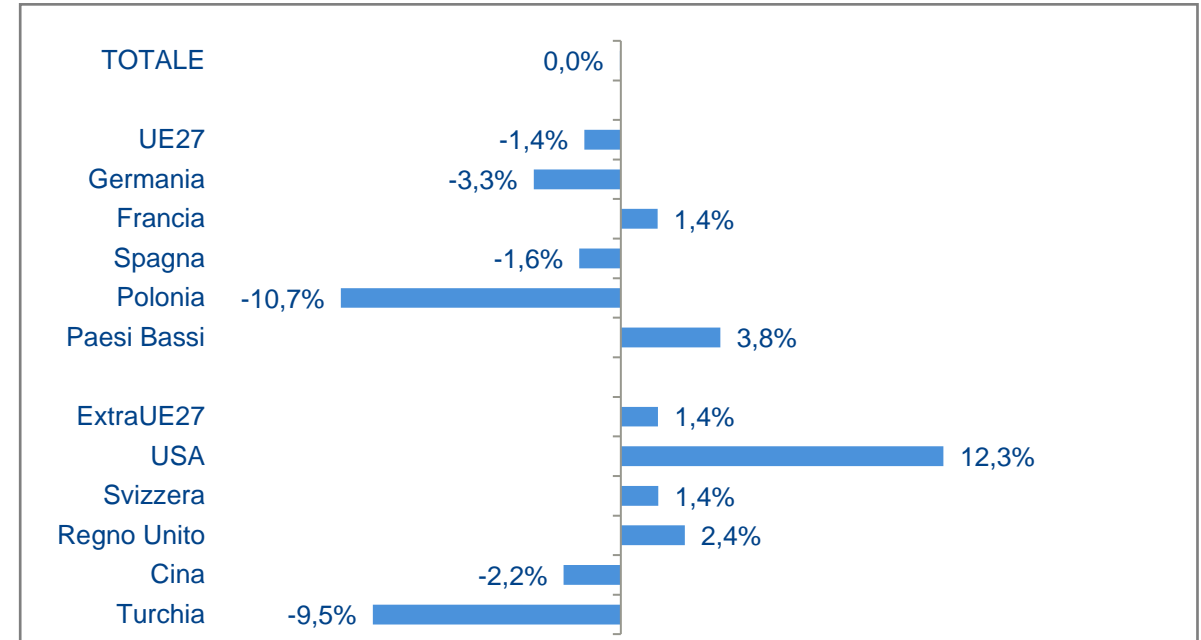
EXPORT LOMBARDO: FOCUS MONDO / 1° Trimestre 2020 - new

Le esportazioni lombarde risentono principalmente della flessione verso i Paesi Ue (-5,0%, con cali tra il -7% e il -8% nei primi tre mercati, ossia Germania, Francia e Spagna). In lieve diminuzione anche le vendite verso i paesi extra Ue (-0,7%), ma va sottolineata la robusta performance verso gli Stati Uniti (+26,1%).

Export 1° trimestre 2020 per Paesi
(var. % 1° trimestre 2020 su 1° trimestre 2019)



Export gennaio-dicembre 2019 per Paesi
(var. % gen-dic 2019 su gen-dic 2018)



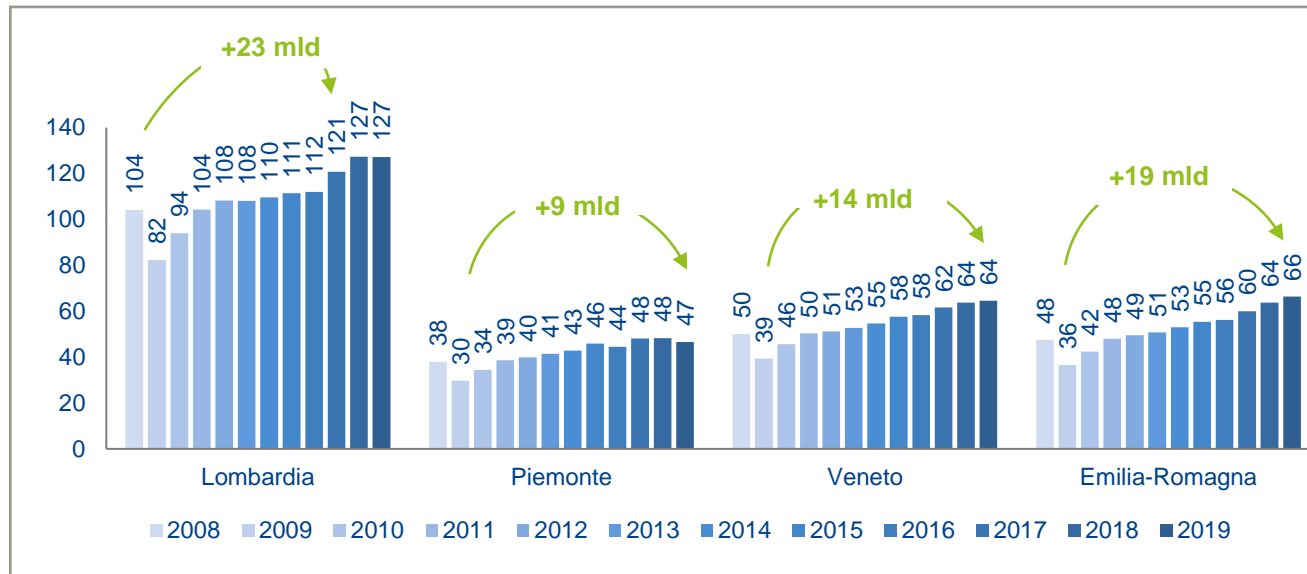
Peso dei paesi sul totale export manifatturiero (gen-mar 2020): Ue27 51,9%, Germania 13,3%, Francia 9,9%, Spagna 5,2%, Polonia 3,0%, Paesi Bassi, 2,9%; Extra Ue27 48,1%, USA 9,8%, Svizzera 5,9%, Regno Unito 3,9%, Cina 2,9%, Turchia 2,0%.

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

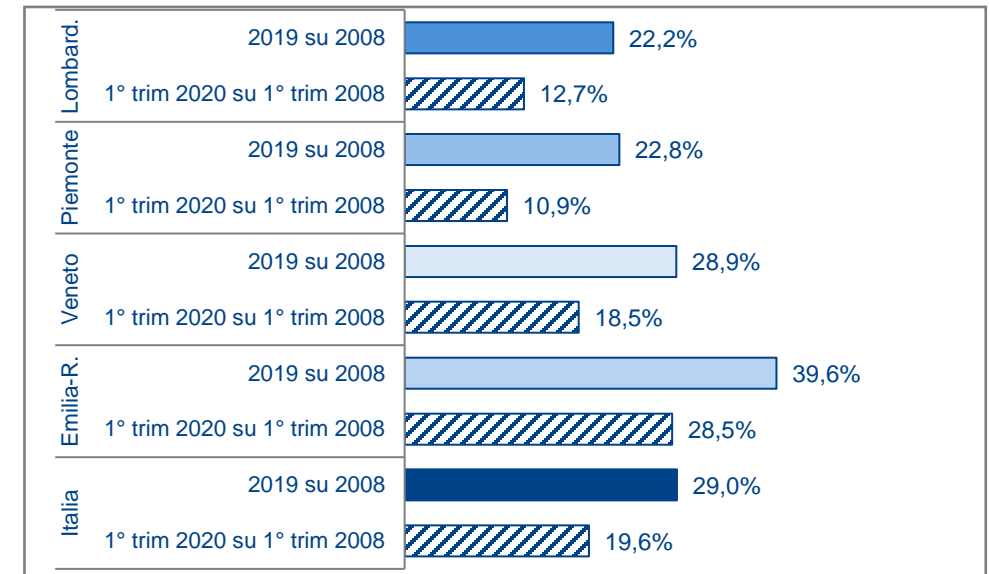
IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI - new

Nonostante la contrazione nel primo trimestre 2020, tra le regioni benchmark nazionali la maggiore crescita rispetto ai livelli pre crisi 2008 si conferma per l'Emilia-Romagna (+28,5%, per confronto +12,7% la Lombardia)...

Export (miliardi di euro)



Export (var. % 2019 su 2008 e 1° trim 20 su 1° trim 2008)

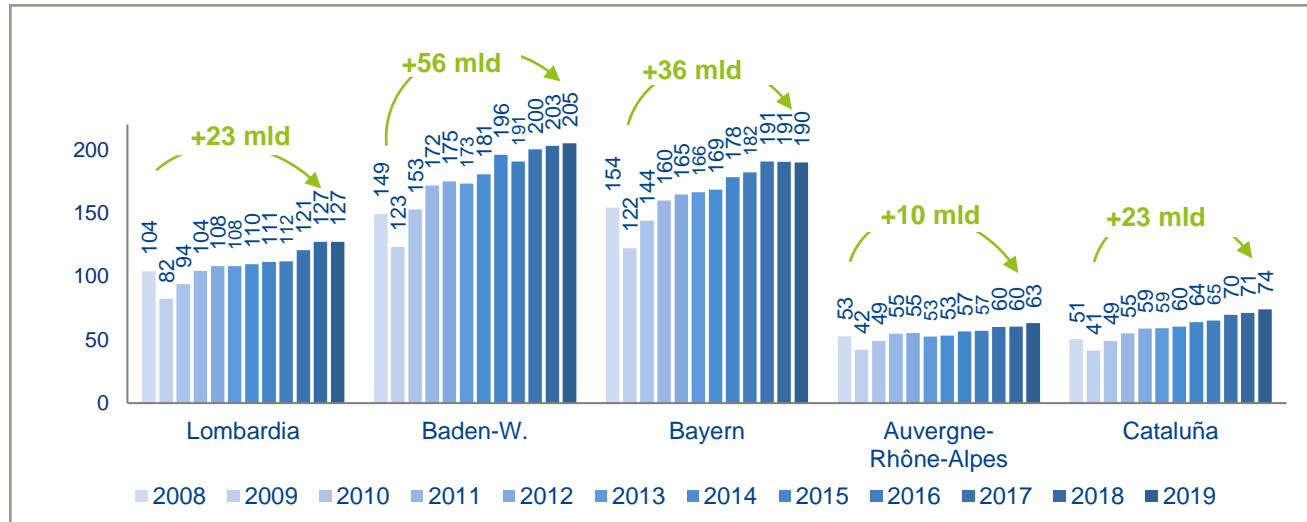


IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI - new

...per Cataluña e Baden-Württemberg (+33,3% in entrambi i casi) tra le regioni benchmark europee.

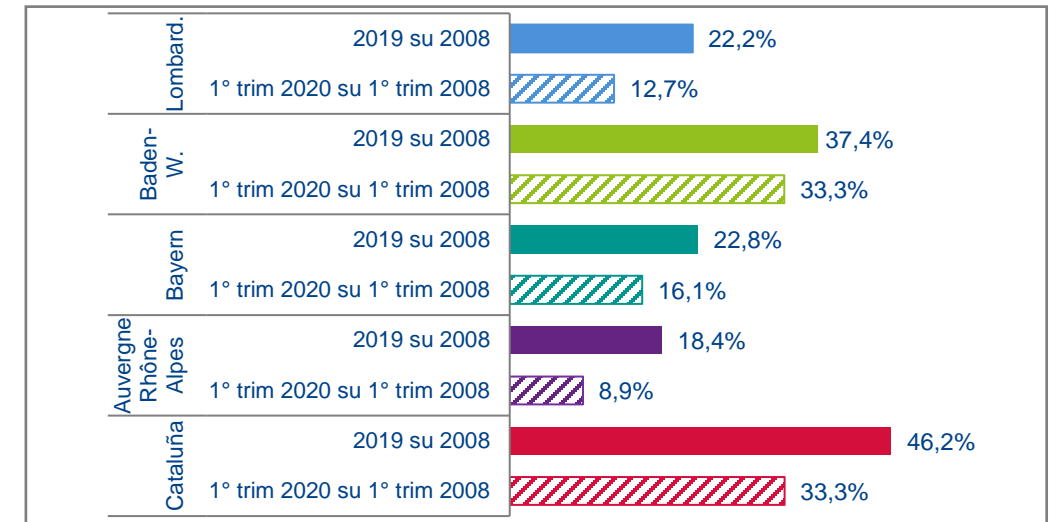
Export

(miliardi di euro)



Export

(var. % 2019 su 2008 e 1° trim 20 su 1° trim 2008)

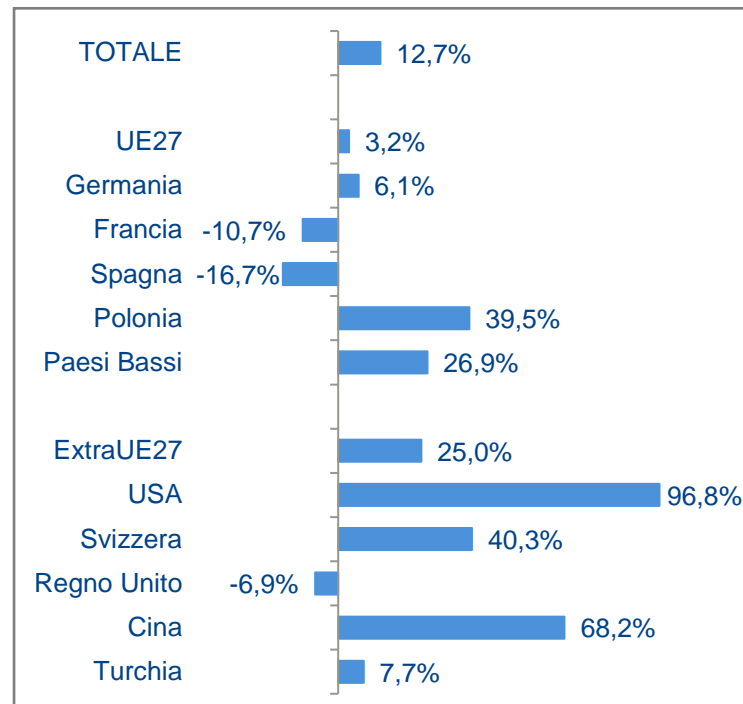


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Destatis, Idescat, Direction générale des douanes et droits indirects

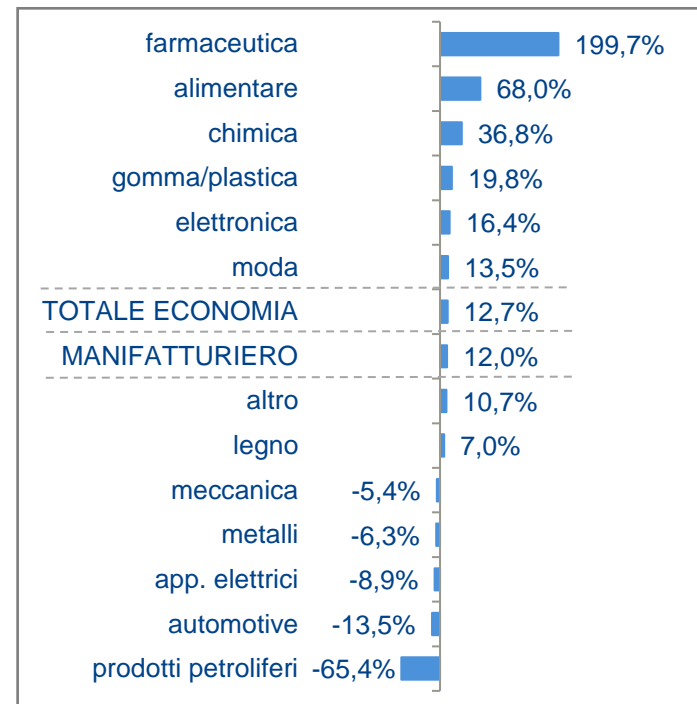
EXPORT LOMBARDO PER PAESI, SETTORI MANIFATTURIERI E PROVINCE: IL CONFRONTO CON IL PRE CRISI - new

Rispetto ai livelli pre crisi 2008, il maggior contributo alla crescita delle esportazioni lombarde deriva a livello di destinazioni dai paesi extra Ue, a livello di settori dalla farmaceutica, a livello di territori dall'area di Milano, Lodi, Monza e Brianza e Pavia.

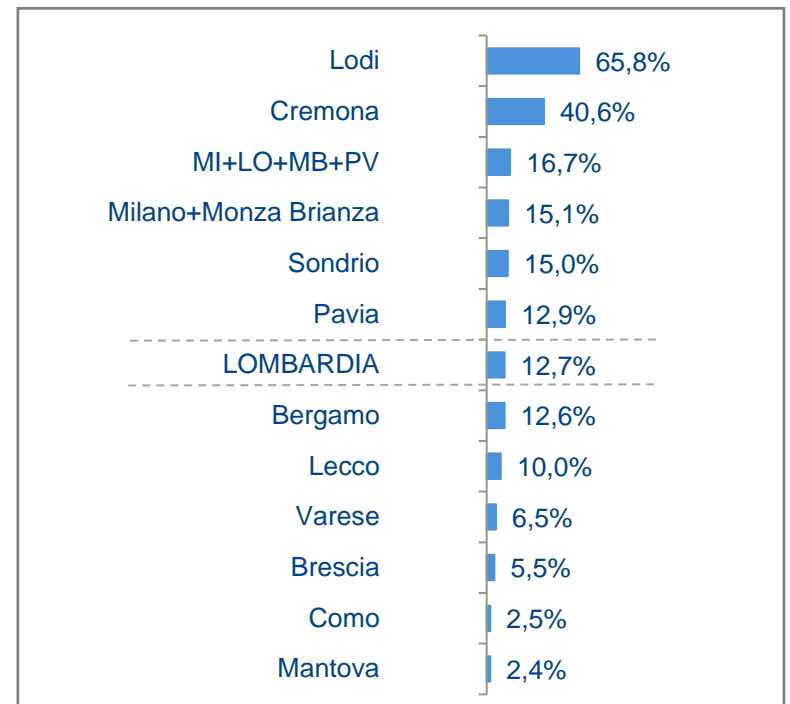
Export gennaio-marzo 2020 per Paesi
(var. % gen-mar 2020 su gen-mar 2008)



Export gennaio-marzo 2020 per settori manif.
(var. % gen-mar 2020 su gen-mar 2008)



Export gennaio-marzo 2020 per province
(var. % gen-mar 2020 su gen-mar 2008)



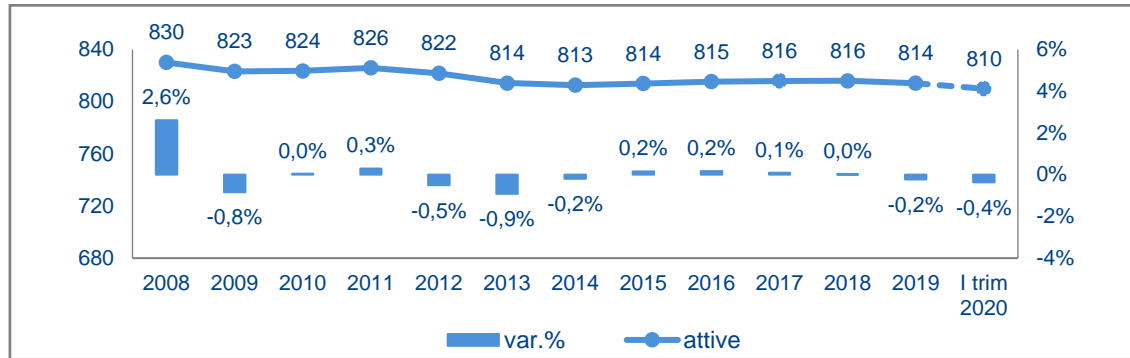
7. Imprese attive

IMPRESE ATTIVE / 1° trimestre 2020

Nel primo trimestre 2020 il numero di imprese attive in Lombardia diminuisce ancora del -0,4% (dopo il -0,2% nel 2019).

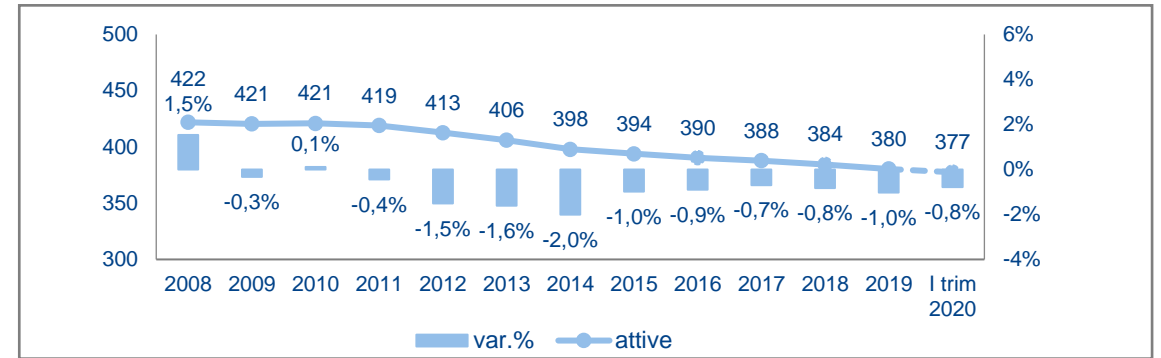
Lombardia

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



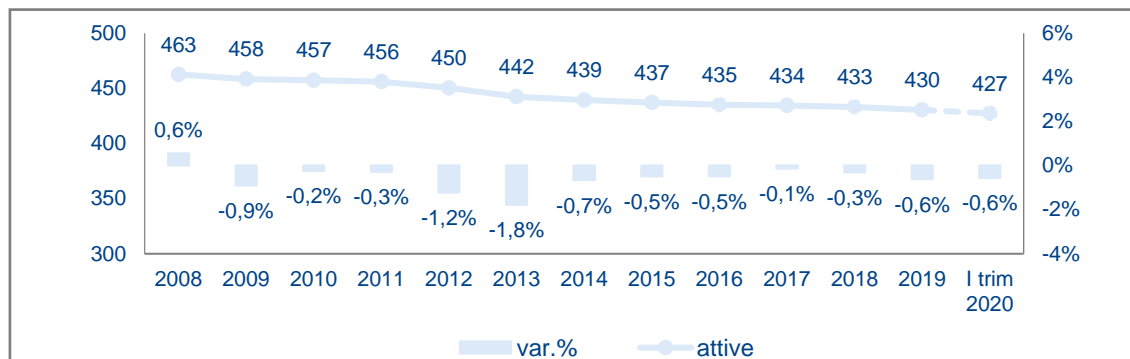
Piemonte

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



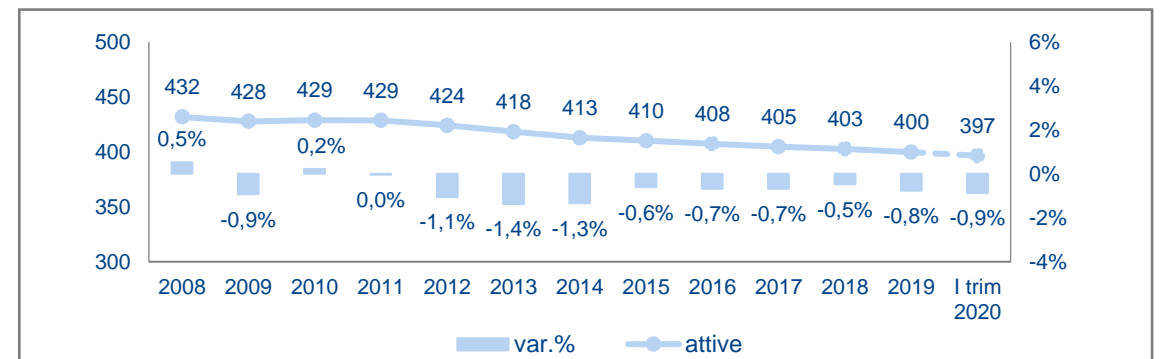
Veneto

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



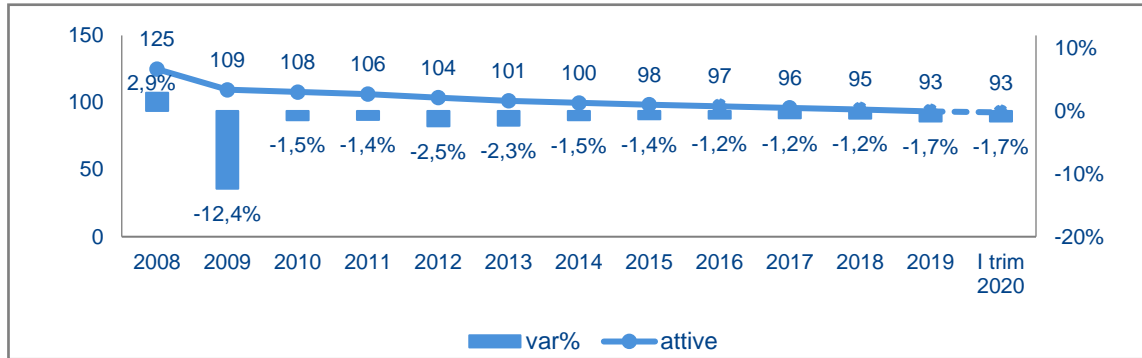
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

IMPRESE MANIFATTURIERE ATTIVE / 1° trimestre 2020

Prosegue anche la riduzione del numero di imprese attive nel manifatturiero: -1,7% in Lombardia nei primi tre mesi del 2020, il calo maggiore fra le regioni benchmark.

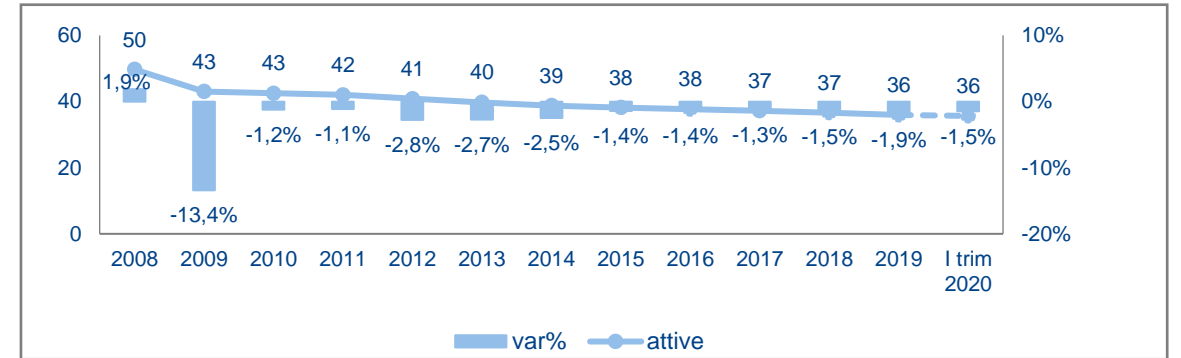
Lombardia

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



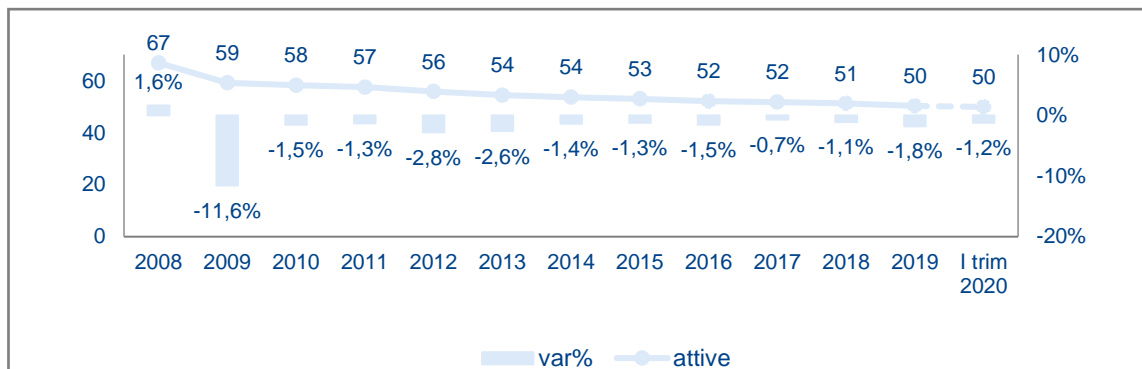
Piemonte

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



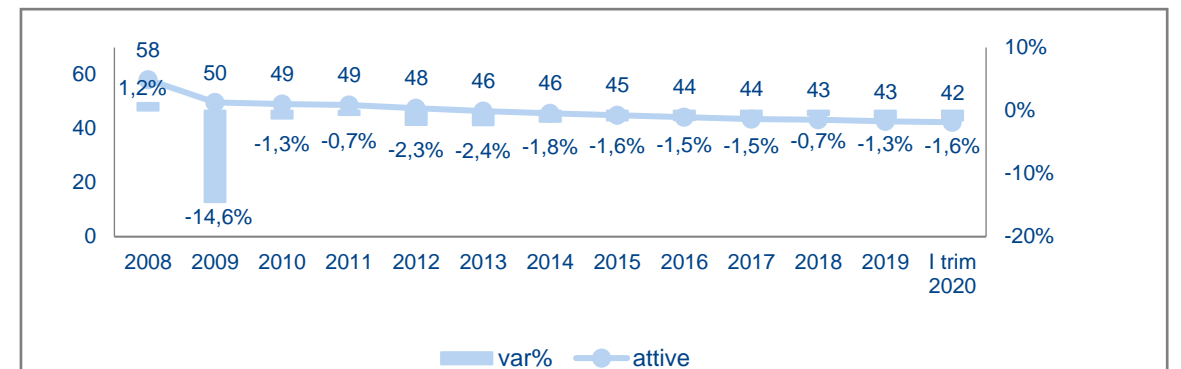
Veneto

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



Emilia-Romagna

(numero imprese manifatturiere attive in migliaia e var.% sul periodo precedente)



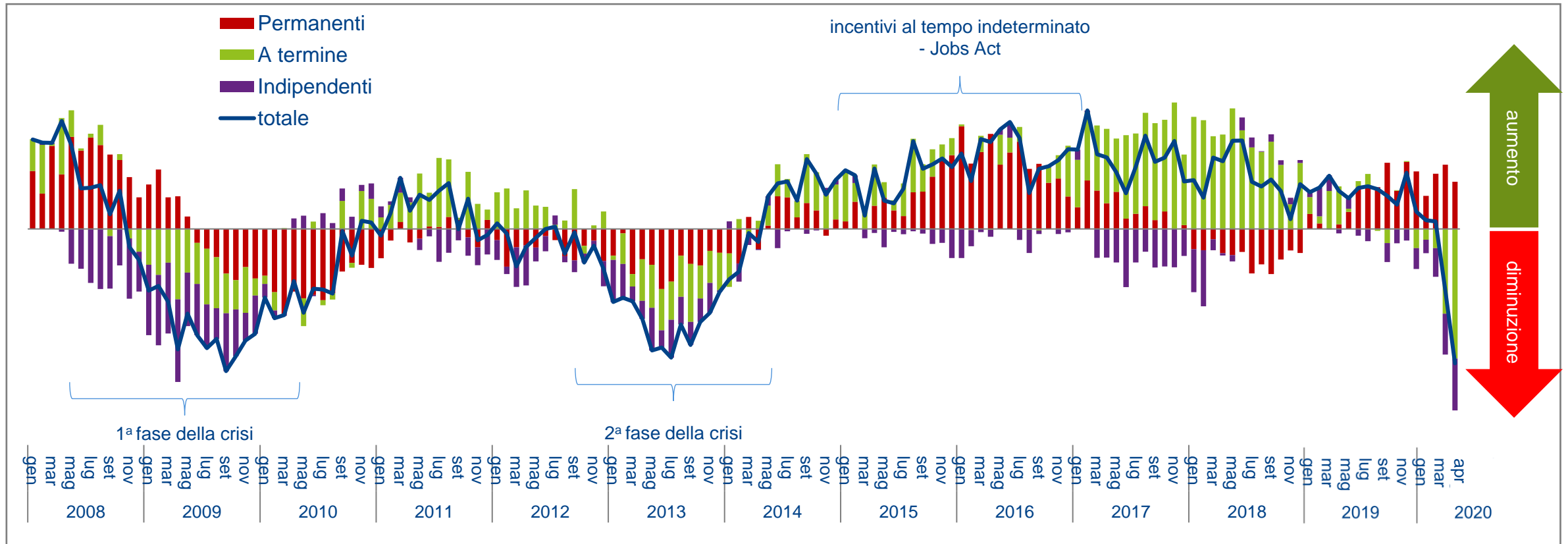
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Infocamere

8. Mercato del lavoro

OCCUPATI IN ITALIA / aprile 2020 - new

Ad aprile si intensificano gli effetti negativi dell'emergenza Covid-19 sul mercato del lavoro. Dopo -227mila occupati registrati a marzo su base annua, il saldo negativo si accentua ad aprile con -497mila occupati rispetto ad aprile 2019. Alla caduta contribuisce pesantemente il crollo dell'occupazione a termine (-480mila) e di quella indipendente (-192mila), solo parzialmente compensata dall'aumento degli occupati alle dipendenze (+175mila).

Italia - Variazione del numero di occupati rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
(per carattere dell'occupazione e posizione professionale)

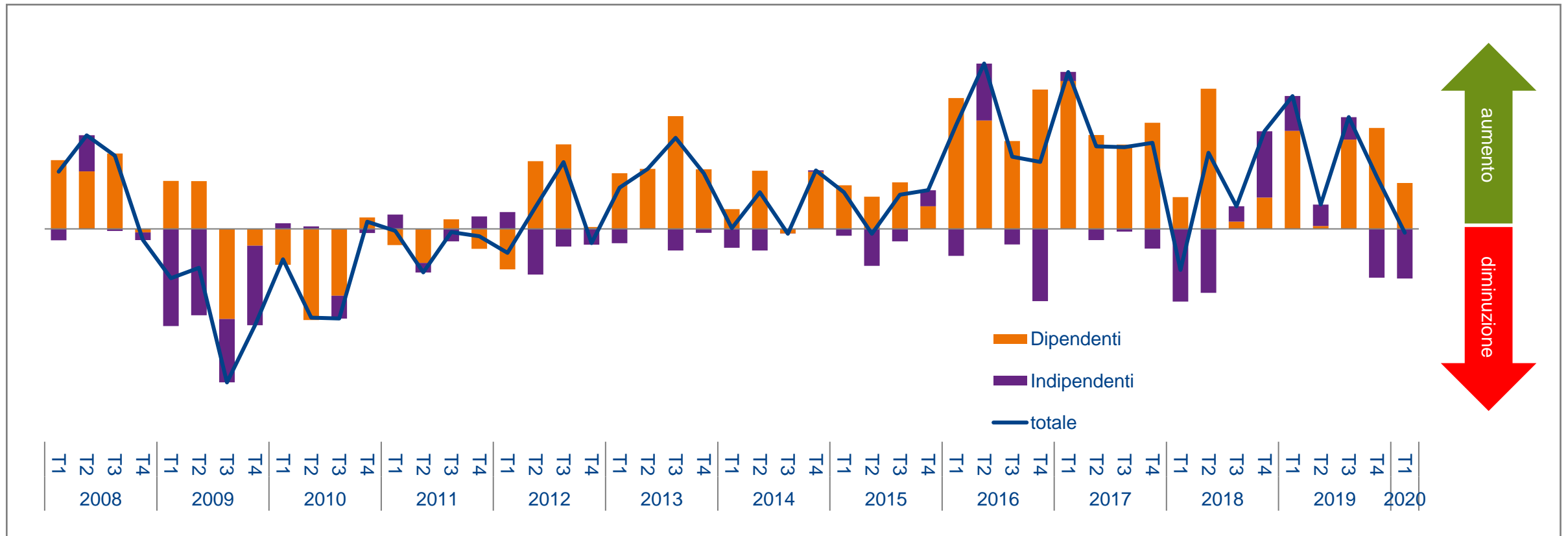


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

OCCUPATI IN LOMBARDIA / 1° trimestre 2020 - new

Nel 1° trimestre 2020 resta pressoché stabile l'occupazione in Lombardia: 4.472 mila occupati, 3 mila in meno rispetto al 1° trimestre 2019 come effetto del calo degli indipendenti (-35 mila) parzialmente compensato dall'aumento dei dipendenti (+32 mila).

Lombardia - Variazione del numero di occupati rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente
(per posizione professionale)



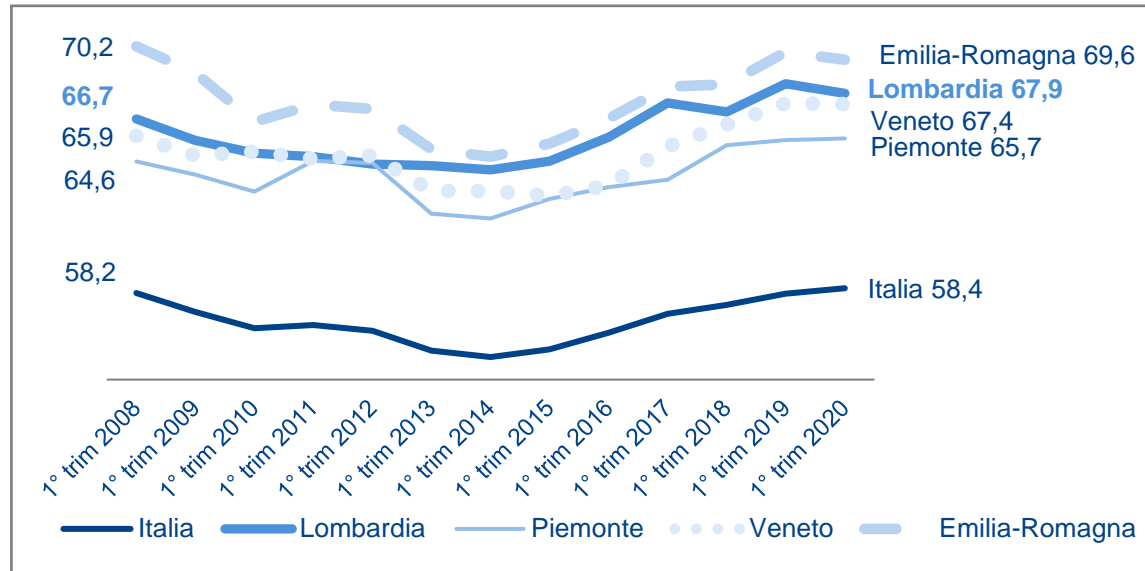
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat

INDICI DI PERFORMANCE DEL MERCATO DEL LAVORO / 1° Trimestre 2020 - new

In Lombardia il tasso di occupazione scende al 67,9% nel 1° trimestre 2020, un livello inferiore solo al 69,6% dell'Emilia-Romagna, con un calo di -0,5 p.p. rispetto al 68,4% di un anno prima (in controtendenza rispetto al +0,3 p.p. della media nazionale). Al contempo la disoccupazione scende in Lombardia al 4,8%, il valore più basso tra le regioni benchmark, tutte in calo così come la media nazionale (al 9,4%, dall'11,1% del 1° trimestre 2019). Considerata la flessione dell'occupazione, la discesa del tasso disoccupazione riflette un aumento delle persone che, scoraggiate dalla situazione, hanno rinunciato alla ricerca di un lavoro.

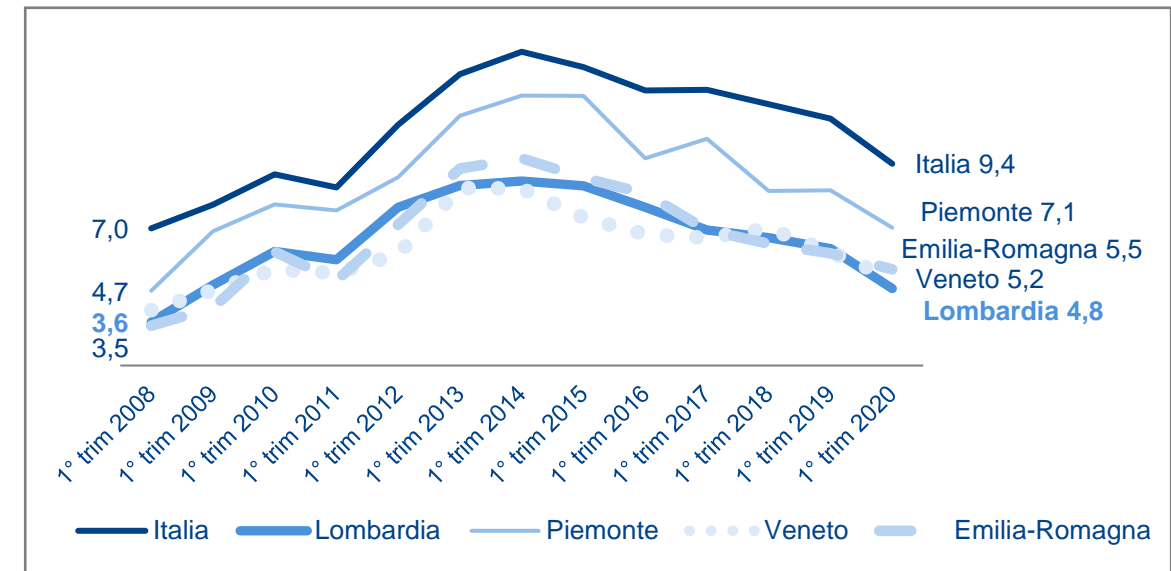
Tasso di occupazione

(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)



Tasso di disoccupazione

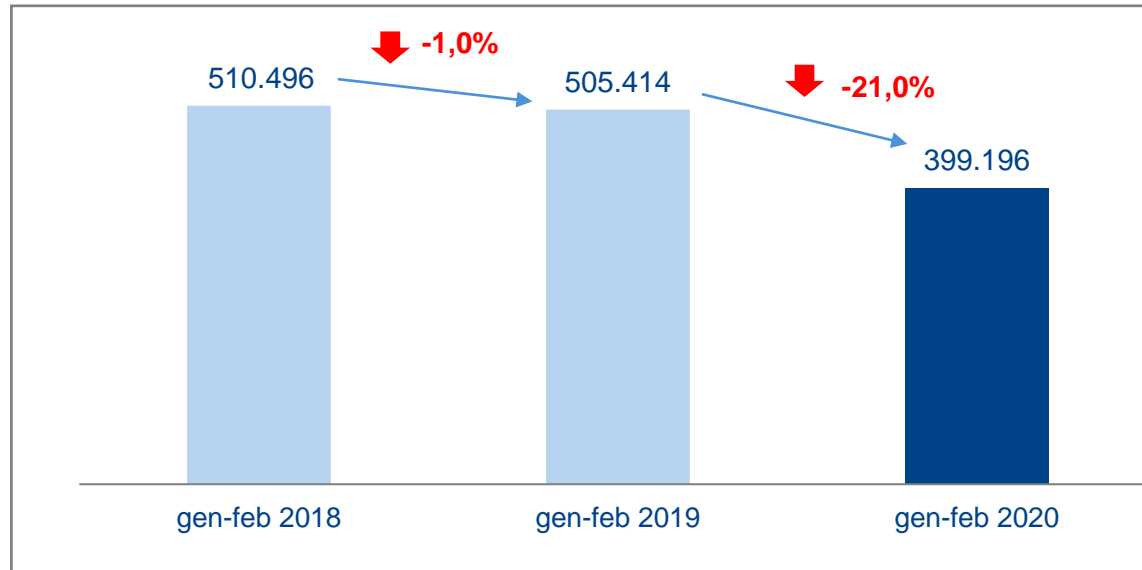
(per ogni anno è riportato il dato al 1° trimestre)



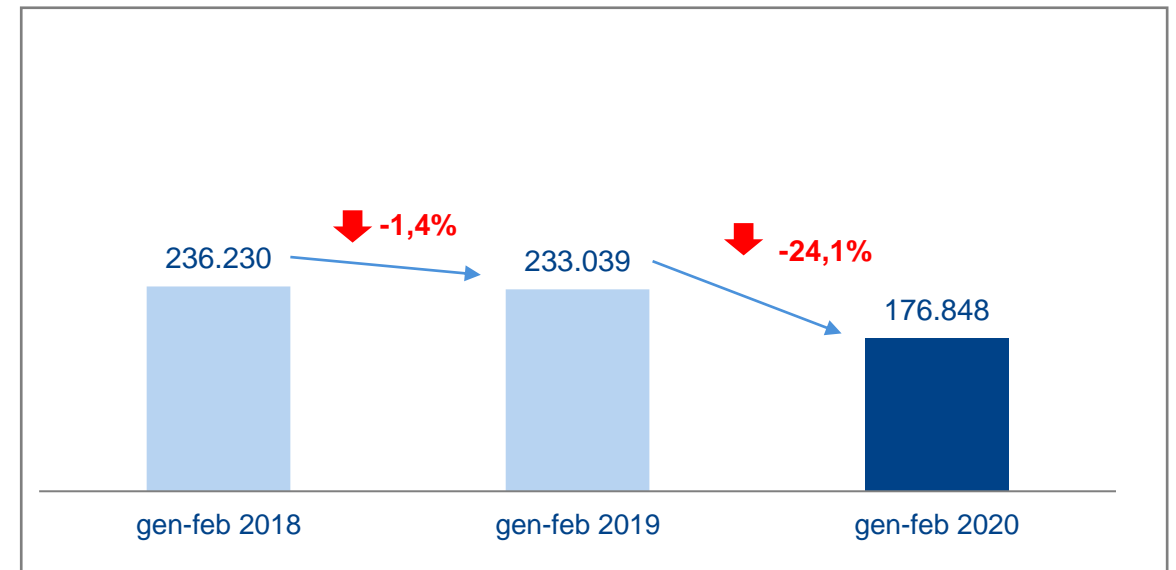
CONTRATTI DI LAVORO: ASSUNZIONI TOTALI E A TERMINE / febbraio 2020

Nei primi due mesi del 2020 le assunzioni complessive in Italia flettono del -21,0% rispetto al 2019 (quando erano diminuite del -1,0% nel confronto con il 2018). L'andamento delle assunzioni complessive riflette quello delle assunzioni a termine, che rappresentano circa la metà di quelle totali: -24,1% nel periodo gennaio-febbraio 2020, dopo il -1,4% del 2019.

Italia - Assunzioni totali



Italia - Assunzioni a termine

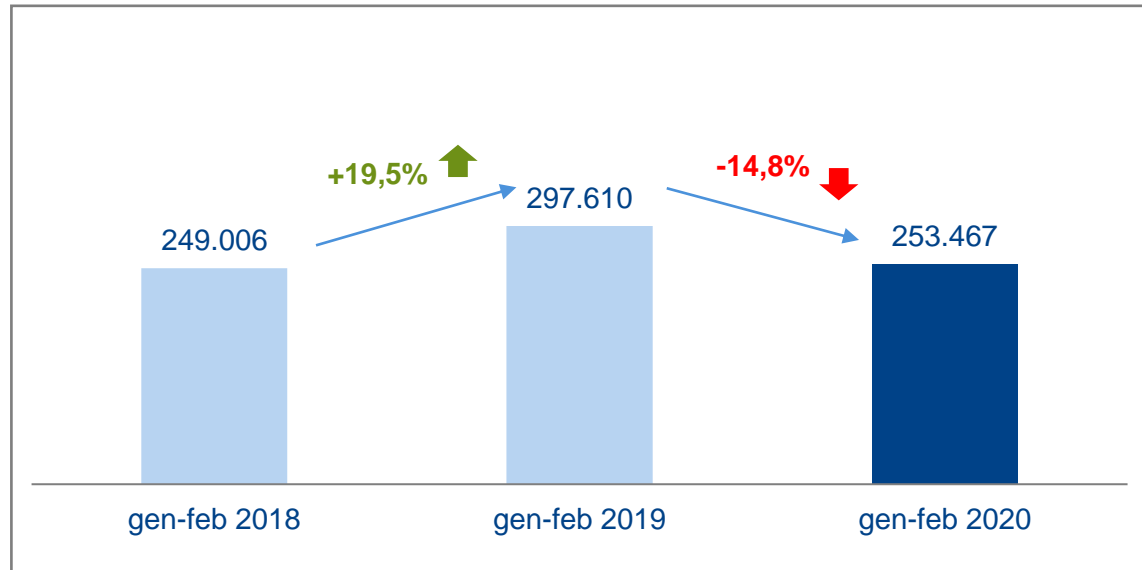


Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria sul numero di occupati e disoccupati
 Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

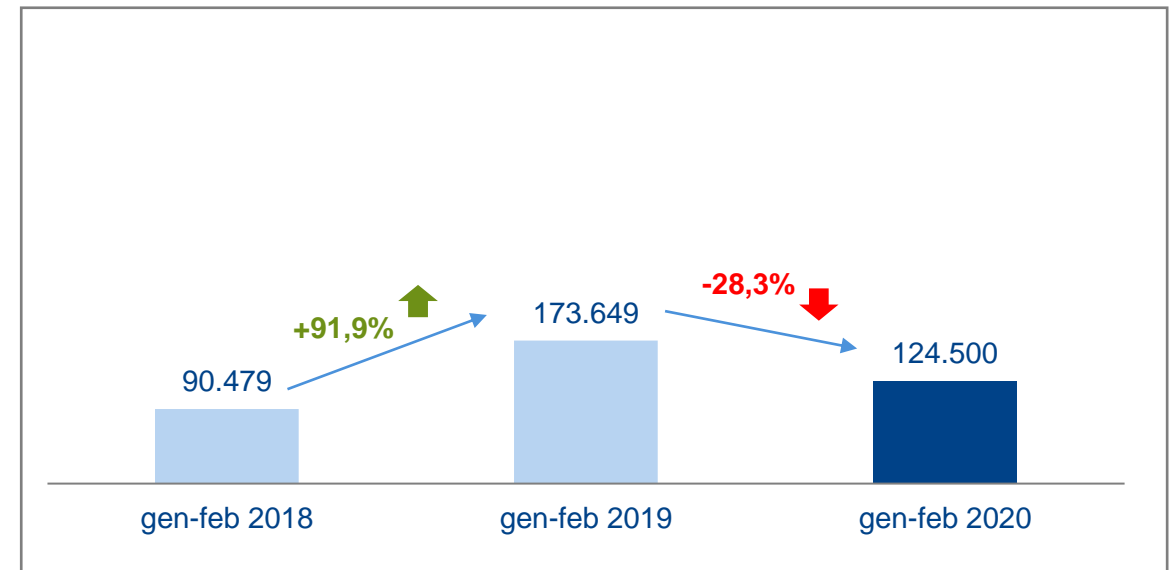
TEMPO INDETERMINATO: ASSUNZIONI E TRASFORMAZIONI DA CONTRATTI A TERMINE / febbraio 2020

Le assunzioni a tempo indeterminato a gennaio-febbraio 2020 diminuiscono in Italia del -14,8% rispetto al 2019, in controtendenza rispetto al +19,5% rilevato nel confronto con il primo bimestre 2018. Nei primi due mesi del 2020 calano anche le trasformazioni a tempo indeterminato: -28,3%, in forte controtendenza rispetto al +91,9% relativo al corrispondente confronto tra 2019 e 2018.

Italia - Assunzioni a tempo indeterminato



Italia - Trasformazioni da contratto a termine



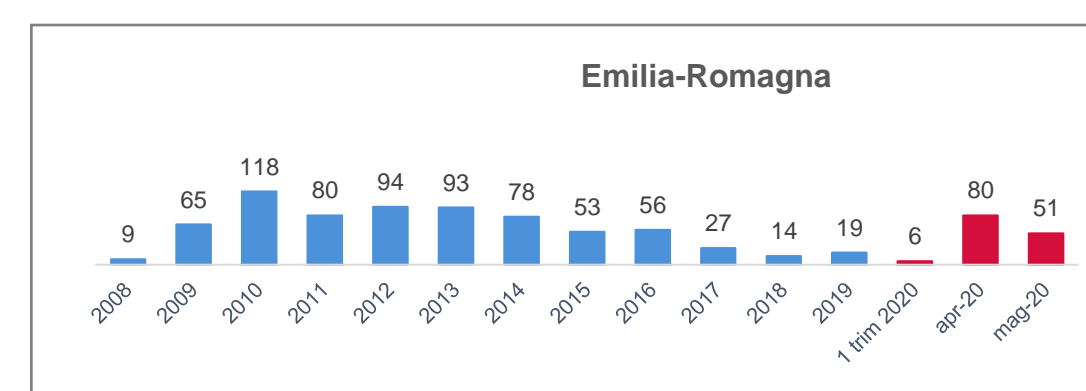
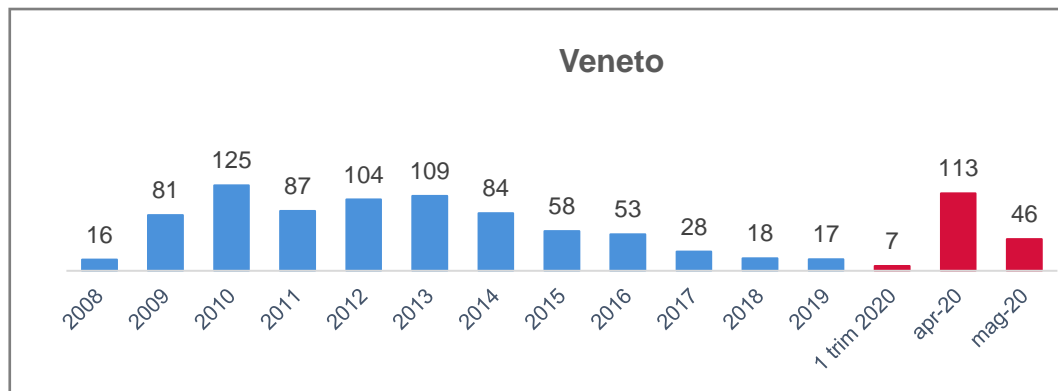
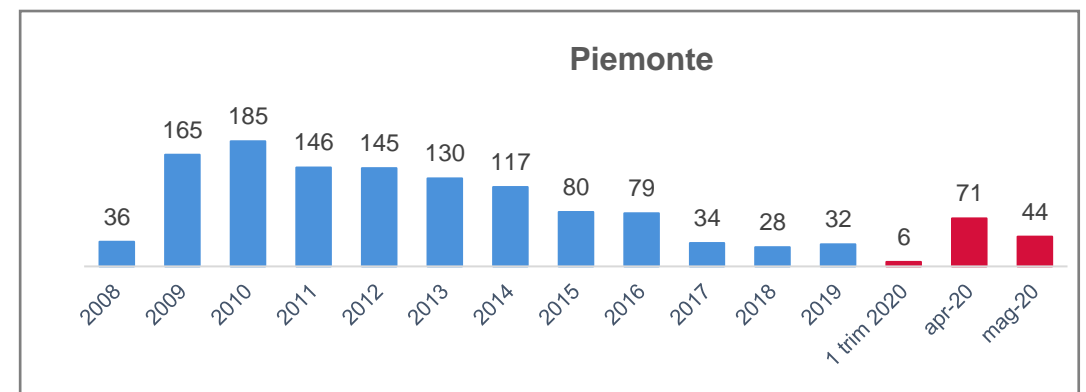
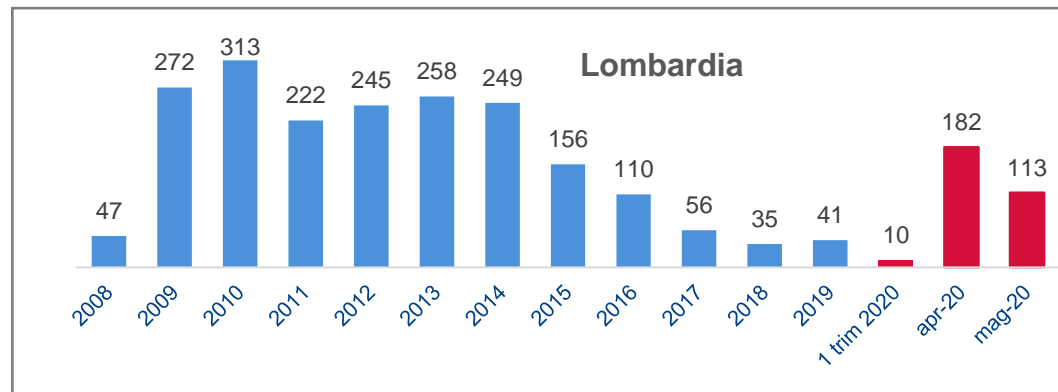
Nota: i dati sono basati sui versamenti contributivi e registrano i flussi di lavoratori in entrata e in uscita dalle imprese. Non sono confrontabili con i dati di stock rilevati dall'Istat attraverso un'indagine campionaria sul numero di occupati e disoccupati
 Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI / maggio 2020 - new

A maggio 2020 le ore di CIG autorizzate in Lombardia ammontano a 113 milioni di ore e, sommandosi ai 182 milioni di aprile, portano il totale del bimestre a 295 milioni di ore. Tale monteore rappresenta il 95% del picco registrato nell'intero 2010 (313 milioni). Il ricorso è stato relativamente più intenso in Veneto (159 milioni di ore, il 28% in più dei 125 milioni del 2010) e in Emilia-Romagna (131 milioni di ore, l'11% in più dei 118 milioni del 2010), minore in Piemonte (115 milioni, il 62% dei 185 milioni nel 2010).

Cassa Integrazione Guadagni

(milioni di ore autorizzate, su base annua fino al 2019, per il 2020 trimestrale e mensile)



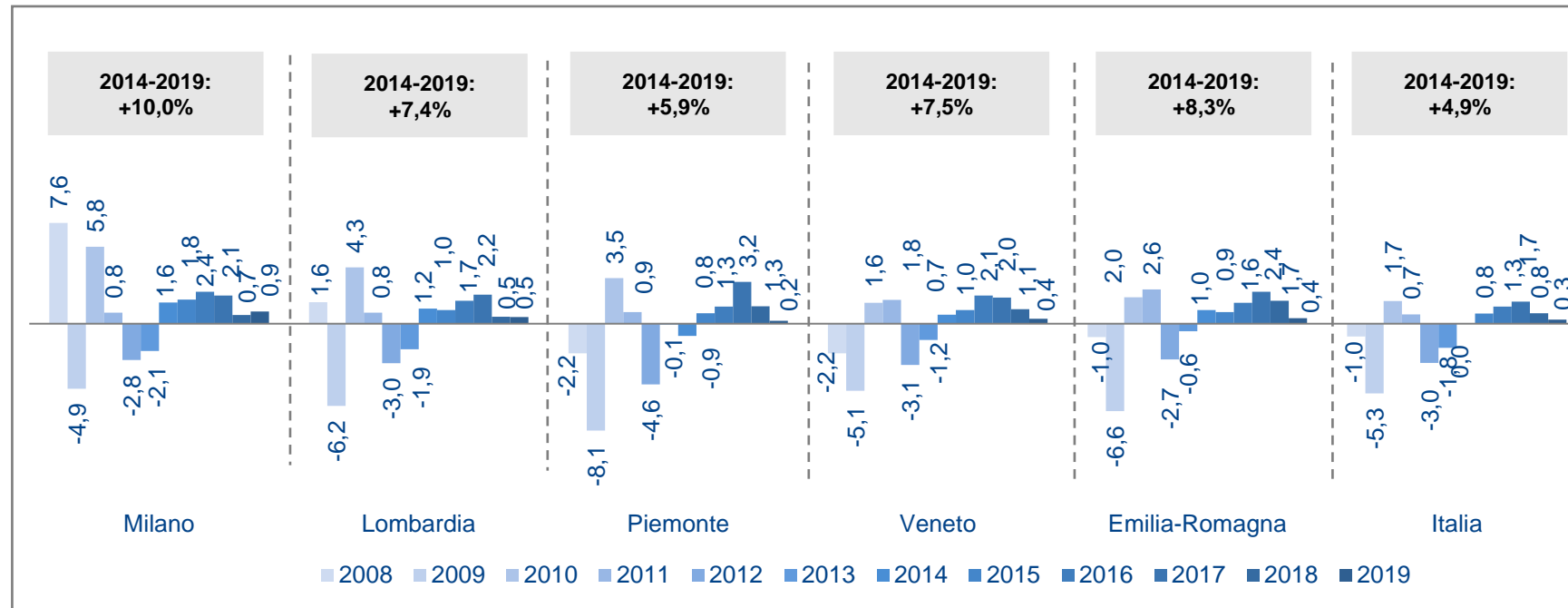
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Inps

9. PIL

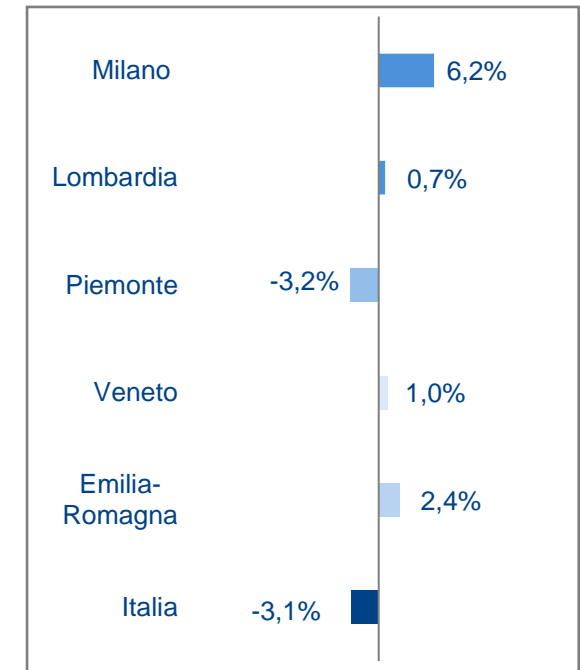
PIL / 2008-2019

Secondo le stime più recenti, il 2019 è stato un anno di forte debolezza per l'economia lombarda e per tutti i principali benchmark nazionali. Nel 2019 il PIL lombardo è cresciuto del +0,5% e a Milano del +0,9%. Nel complesso del 2014-2019 Milano sperimenta comunque una crescita significativa pari a +10%, superiore alla Lombardia (+7,4%) e il doppio dell'Italia (+4,9%). Rispetto al pre crisi, Milano è sopra del +6,2%, la Lombardia del +0,7%, contro un gap del -3,1% ancora da colmare nella media nazionale.

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2019 su 2008)



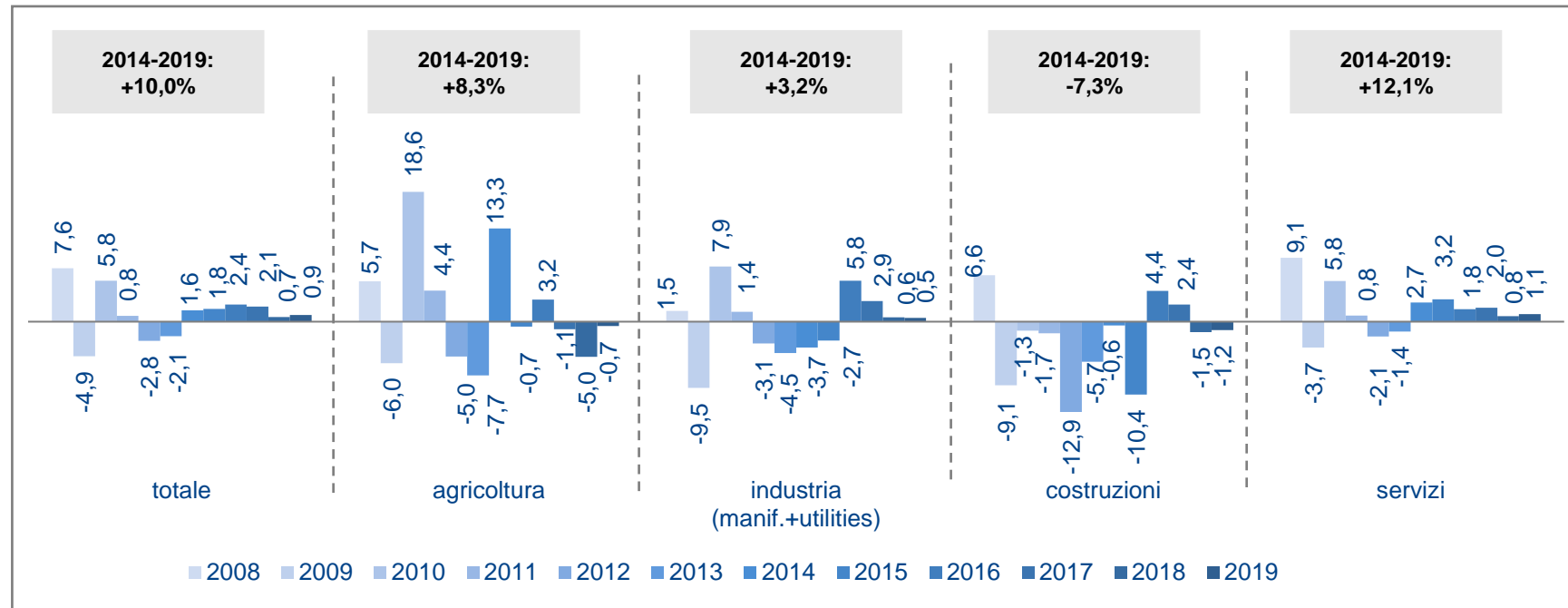
Nota: per Milano è riportata la serie del valore aggiunto (stime 2017, 2018 e 2019 aggiornate a aprile 2020)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime 2019 aggiornate a aprile 2020)

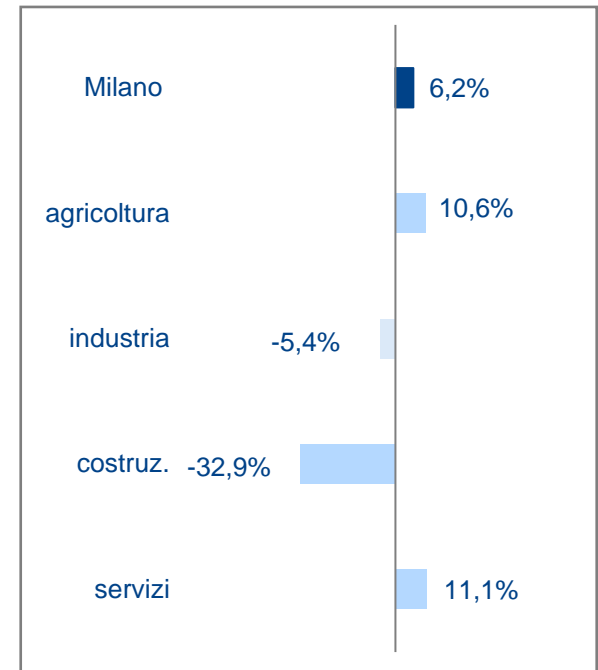
PIL MILANO / 2008-2019

Dopo l'ottima performance nel 2016 e nel 2017, a Milano nel 2018 e nel 2019 sia i servizi sia l'industria rallentano sensibilmente la crescita.

Valore aggiunto Milano per settori
(var. % annuali)



Distanza del valore aggiunto dal pre crisi (var. % 2019 su 2008)

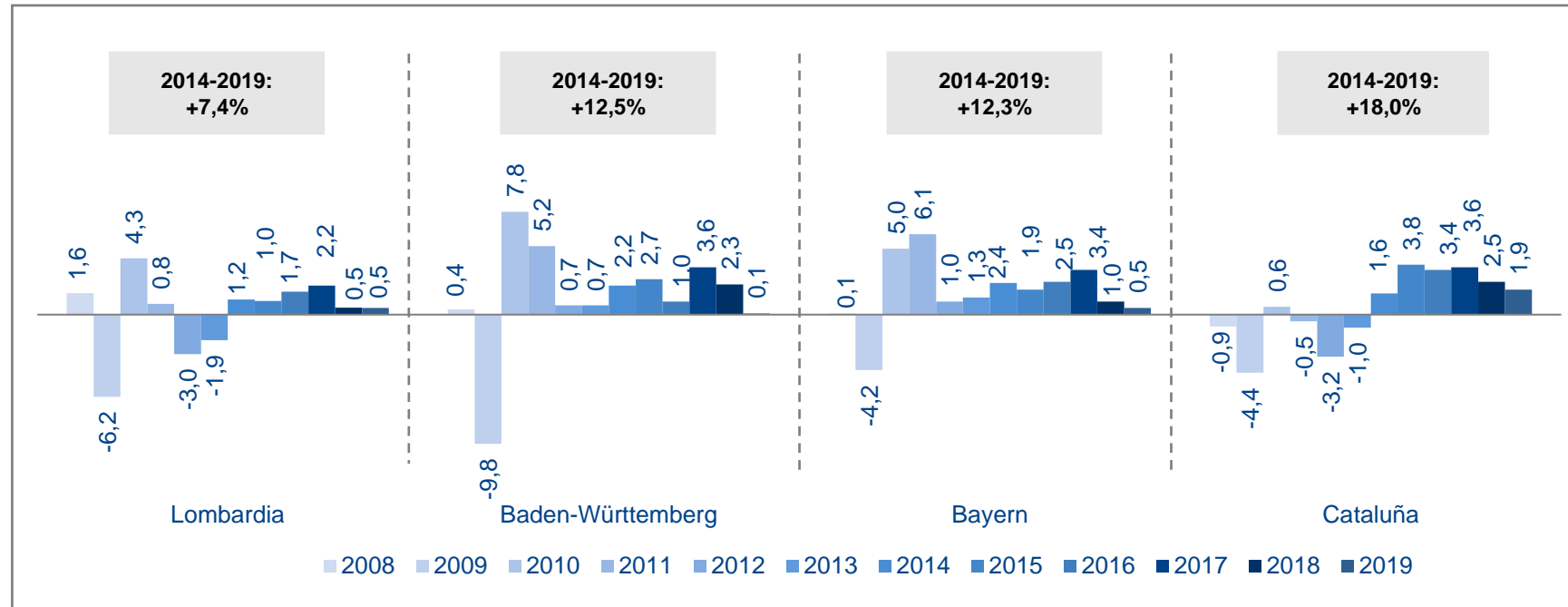


Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat e Prometeia (stime 2017, 2018 e 2019 aggiornate a aprile 2020)

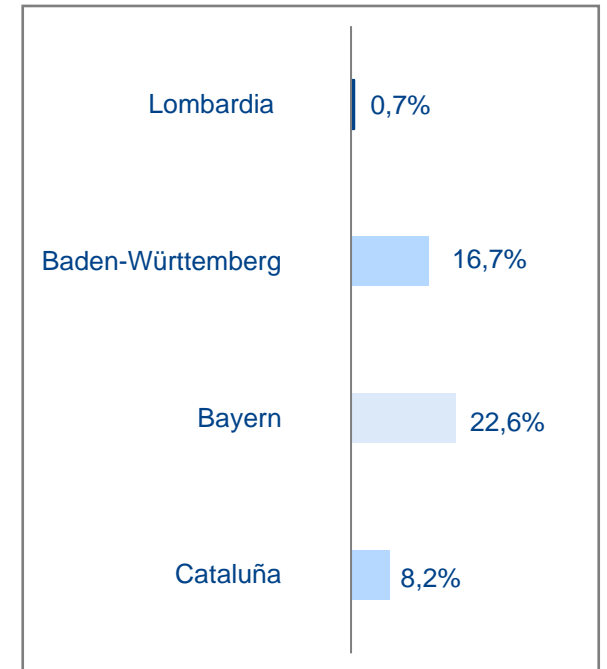
PIL / 2008-2019

Nel confronto europeo, la crescita 2019 di Bayern (+0,5%) e Baden-Württemberg (+0,1%) è assai debole come per la Lombardia (+0,5%), mentre la Catalu a (+1,9%) si mantiene sui tassi elevati degli ultimi sei anni. Rispetto al pre crisi, sia le regioni tedesche sia la Catalu a registrano una performance ben superiore alla Lombardia.

PIL
(var. % annuali)



Distanza del PIL dal pre crisi
(var. % 2019 su 2008)



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Istat, Prometeia, Statistischen  mter des Bundes und der L nder, Idescat

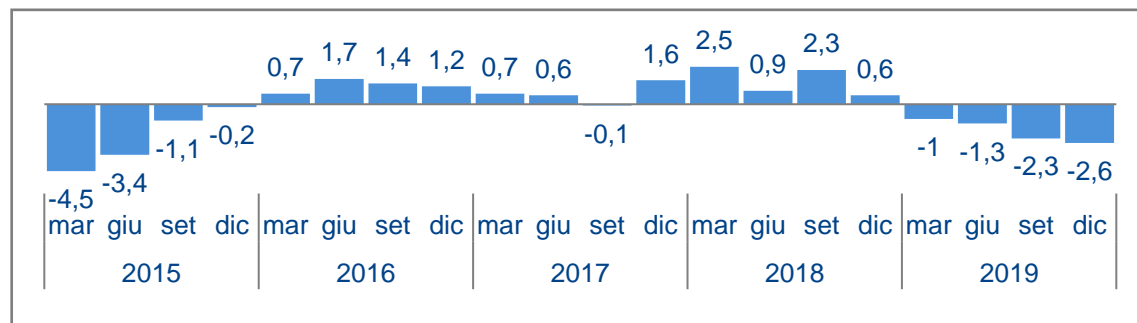
10. Prestiti e procedure concorsuali

PRESTITI ALLE IMPRESE / dicembre 2019

A dicembre 2019 si intensifica ulteriormente la contrazione dei prestiti bancari alle imprese lombarde (-2,6% rispetto allo stesso periodo del 2018). I prestiti flettono anche in tutte le regioni benchmark, in particolare in Piemonte (-2,5%), seguono Veneto (-1,4%) e Emilia-Romagna (-0,6%).

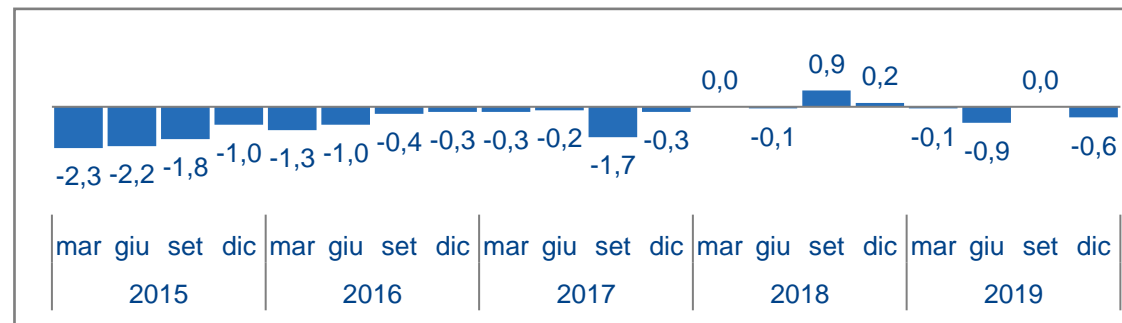
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



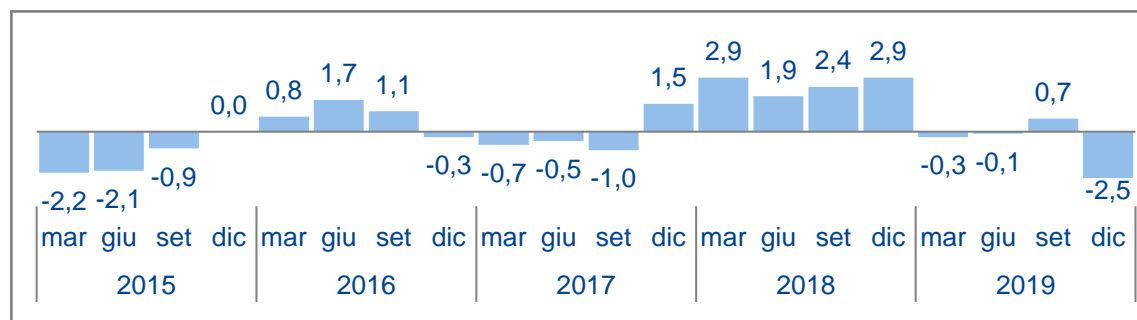
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



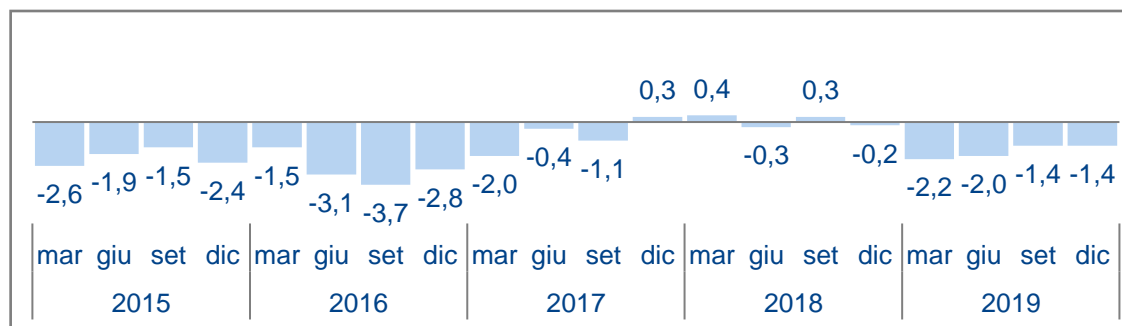
Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

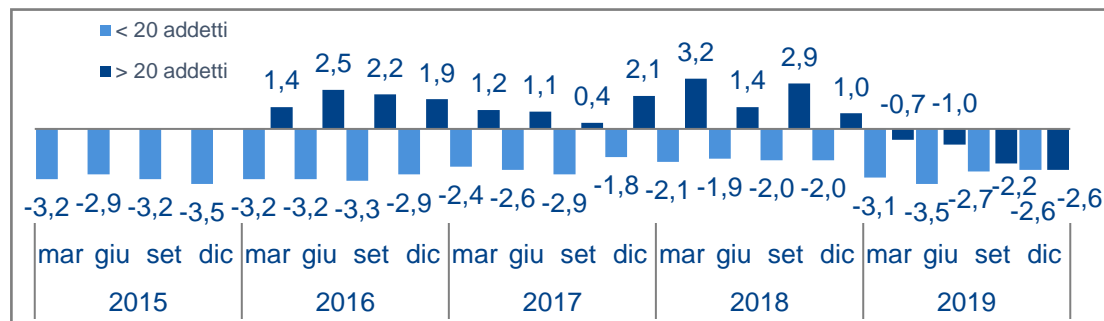
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

PRESTITI ALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE / dicembre 2019

I prestiti alle imprese con meno di 20 addetti sono ancora una volta in calo in tutte le regioni benchmark: -2,6% in Lombardia e in Emilia-Romagna, -2,9% in Piemonte, -3,9% in Veneto. Inoltre, in Lombardia anche i prestiti alle imprese con più di 20 addetti si contraggono ulteriormente (-2,6%) rispetto a settembre (-2,2%).

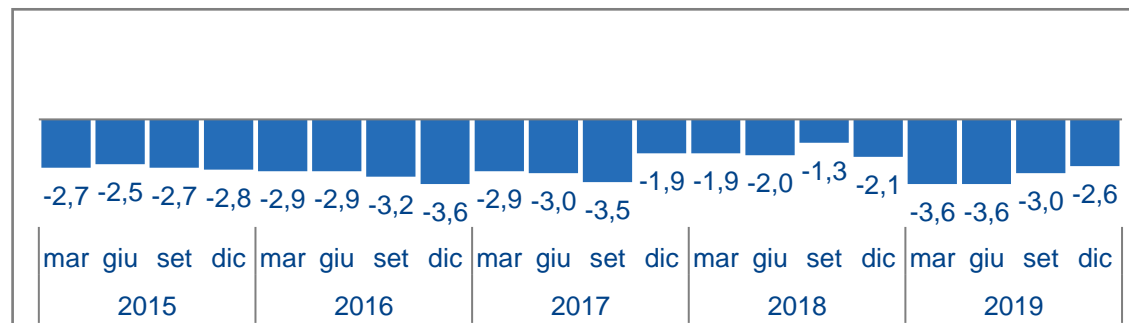
Lombardia

(var. % su stesso mese anno precedente)



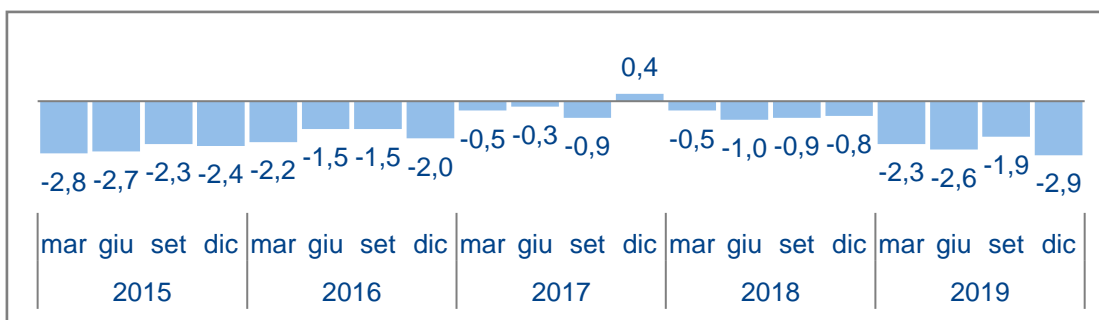
Emilia-Romagna

(var. % su stesso mese anno precedente)



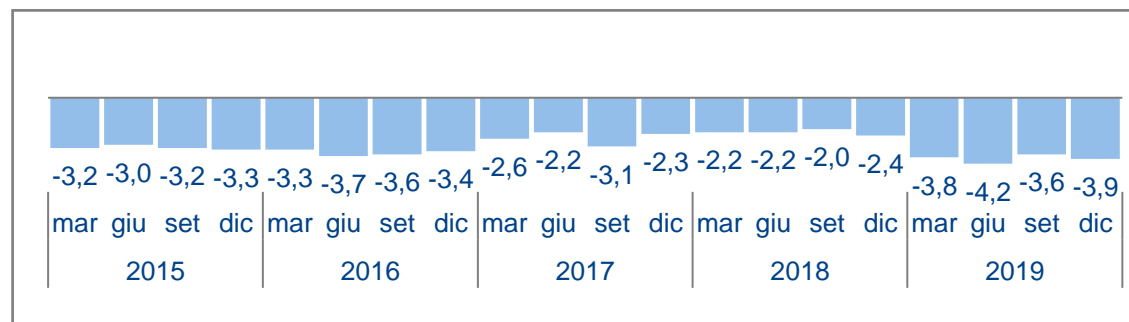
Piemonte

(var. % su stesso mese anno precedente)



Veneto

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

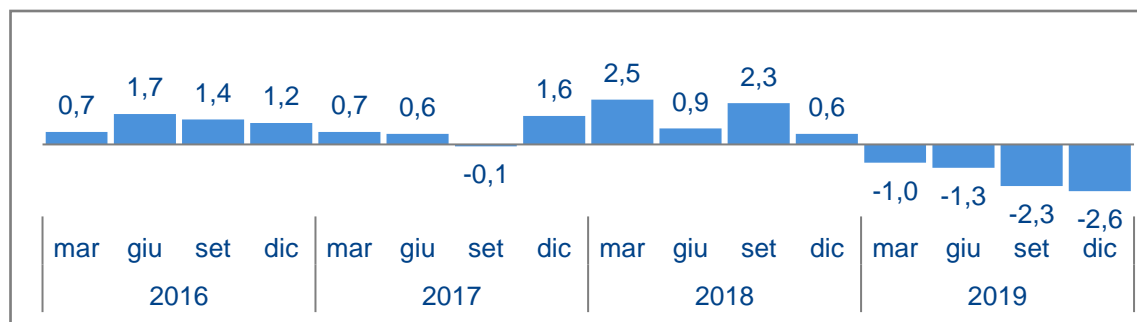
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia

PRESTITI ALLE IMPRESE IN LOMBARDIA: FOCUS PER SETTORI / dicembre 2019

In Lombardia i prestiti si confermano in flessione nei servizi (-3,4% a dicembre 2019), nelle costruzioni registrano un calo più intenso (-5,6%), mentre nella manifattura si mantengono in area appena positiva (+0,6%).

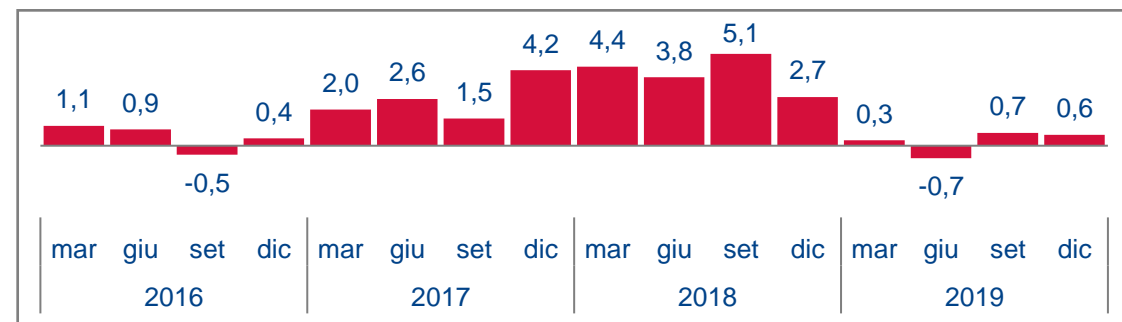
Totale settori economici

(var. % su stesso mese anno precedente)



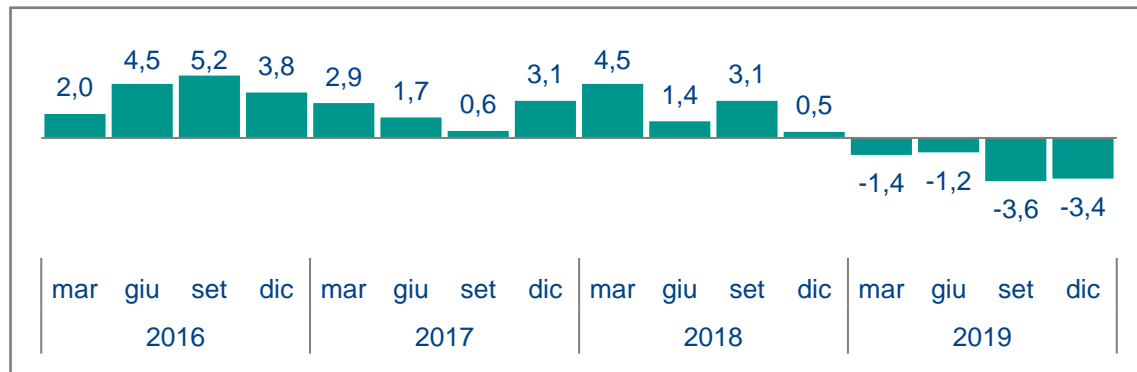
Manifattura

(var. % su stesso mese anno precedente)



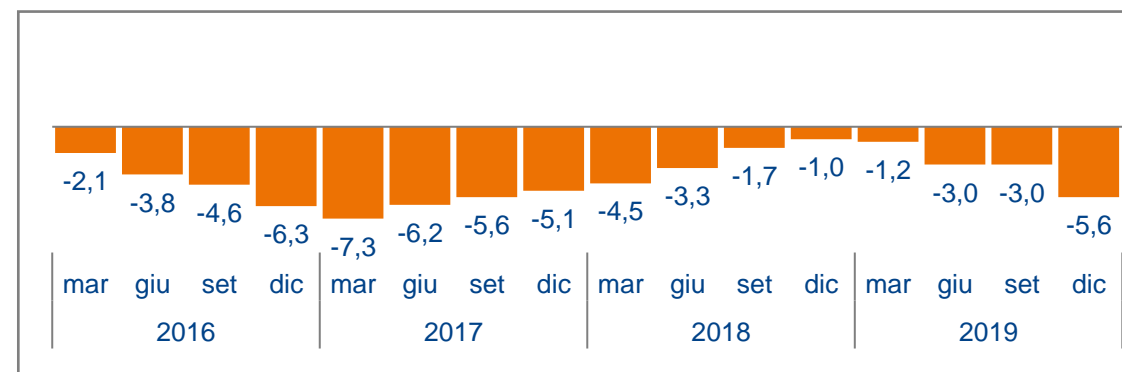
Servizi

(var. % su stesso mese anno precedente)



Costruzioni

(var. % su stesso mese anno precedente)



Nota: i dati includono i pronti contro termine e le sofferenze

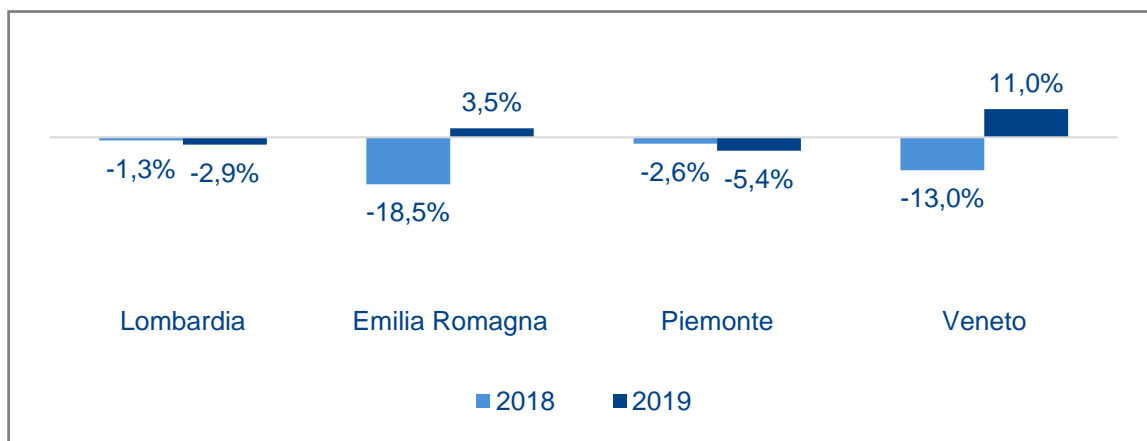
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Banca d'Italia sede di Milano

PROCEDURE CONCORSUALI / 2019

Nel 2019 prosegue il calo dei fallimenti in Lombardia (-2,9% dopo il -1,3% registrato nel 2018) e in Piemonte (-5,4%). In Emilia Romagna (+3,5%) e in Veneto (+11%) le procedure sono invece in aumento. Crescono le liquidazioni volontarie in tutte le regioni benchmark (in Lombardia +4,3% dopo il -0,6% nel 2018).

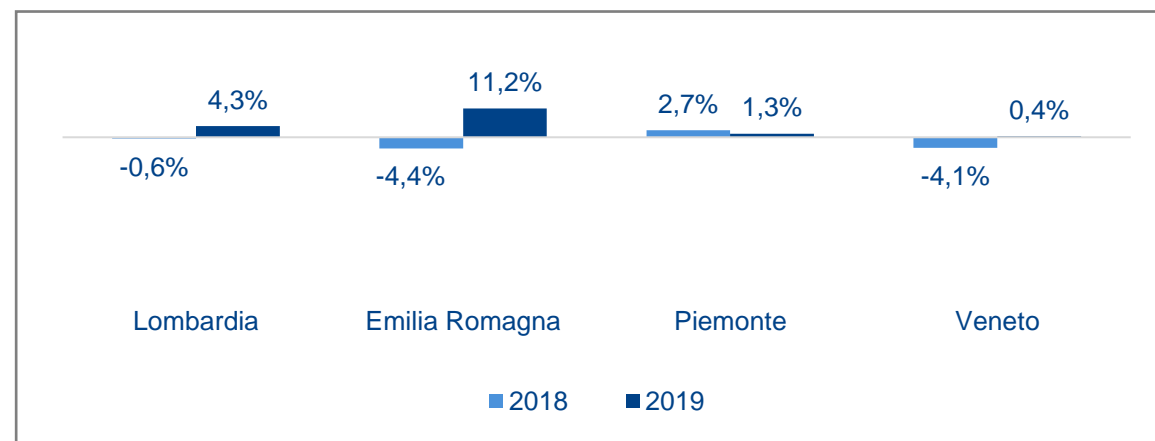
Fallimenti

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Liquidazioni volontarie*

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

* Società di capitali che hanno depositato almeno un bilancio nei tre anni precedenti la data di avvio della procedura

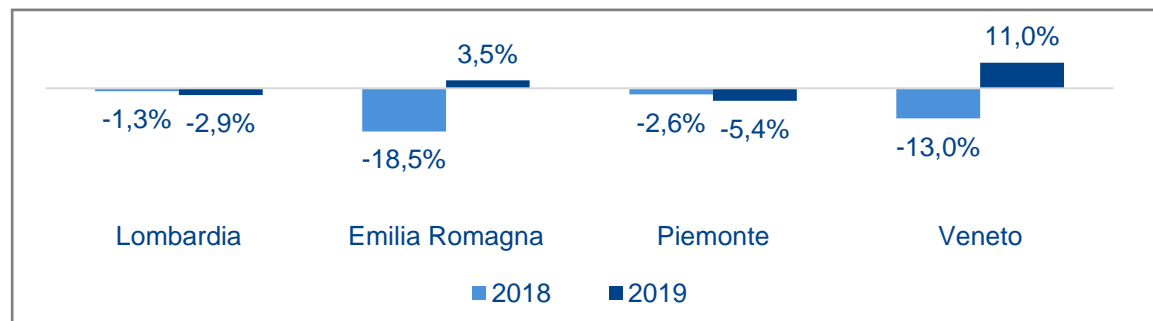
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Cerved

FALLIMENTI: FOCUS PER SETTORI / 2019

In Lombardia la flessione complessiva dei fallimenti nel 2019 (-2,9%) è sintesi della robusta riduzione nelle costruzioni (-16,7%), della crescita delle procedure nell'industria (+8,0%) e della sostanziale stabilità nei servizi (+0,2%).

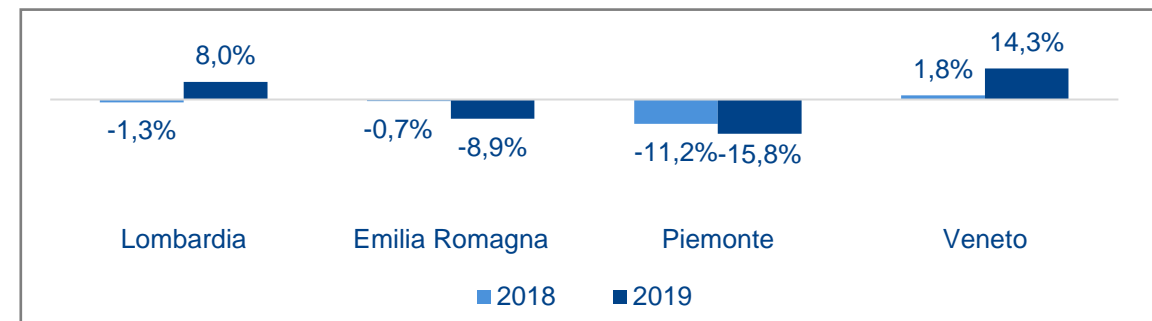
Totale settori economici

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



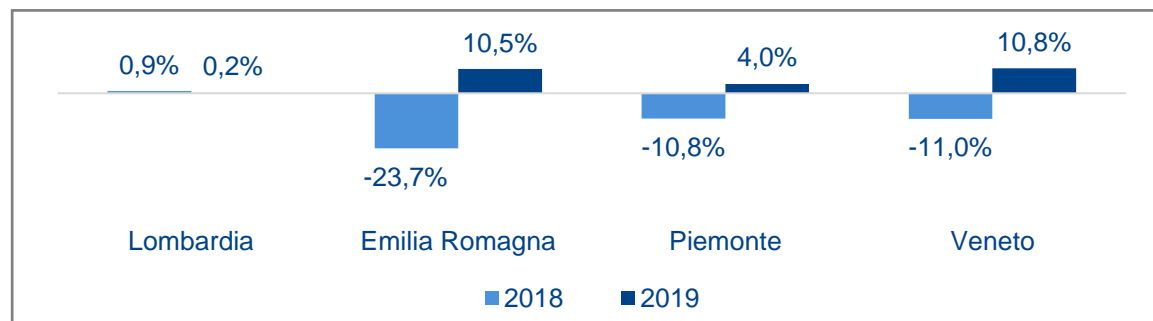
Industria

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



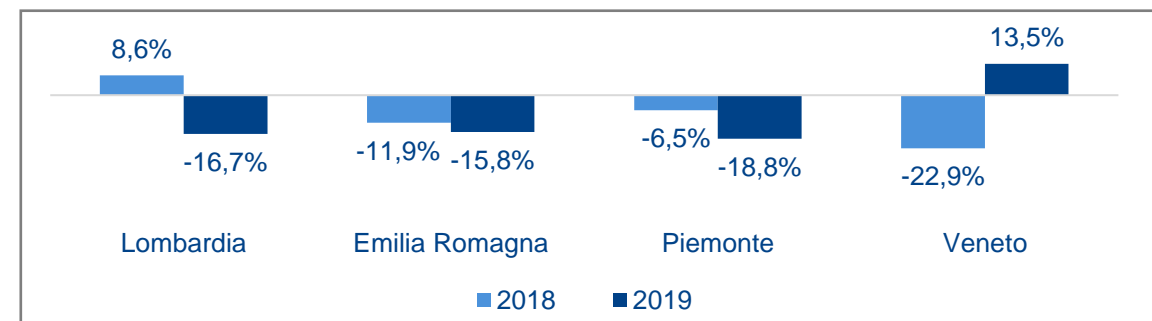
Servizi

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Costruzioni

(var. % sullo stesso periodo dell'anno precedente)



Nota: variazioni calcolate sul numero di nuove procedure nel periodo

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Cerved





ASSOLOMBARDA

www.assolombarda.it

www.genioeimpresa.it

Seguici su

